



# ATENEAPOLI

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE UNIVERSITARIA



N. 5 ANNO XVII - 16 marzo 2001 (Numero 310 della numerazione consecutiva)  
Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2 - comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Napoli

L. 2.000

## CONCORSI

### BANDI PER LAVORI PART-TIME ED ERASMUS NEGLI ATENEI

## • ALL'INTERNO

- **GIURISPRUDENZA.** Date invertite, studentessa salta l'esame
- **INGEGNERIA.** Riforma: se si è in debito si può ripetere un anno
- **MEDICINA.** Anatomia, agli esami passa uno studente su sette
- **FISICA.** Gli studenti protestano per la soppressione di un corso
- **ECONOMIA.** Aumentano gli appelli delle prove di idoneità
- **ORIENTALE.** Beni Culturali e Giornalismo a Lettere
- **FARMACIA.** Gli studenti incontrano le aziende
- **MENSE.** A Monte Sant'Angelo sfuma la tensostruttura

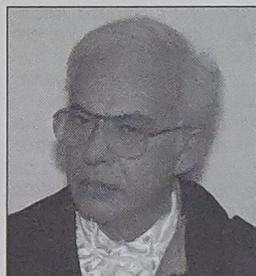
## NAVALE:

### il Rettore scende in politica



## ORIENTALE

### La protesta dei docenti "Vogliamo partecipare"

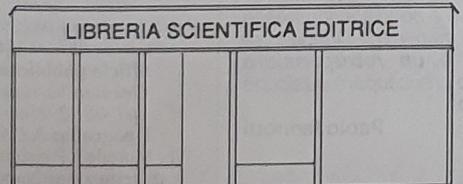


## FEDERICO II

### VINALE: "sui Poli non si può tornare indietro"

## DIBATTITO PER LE ELEZIONI RETTORALI

## LIBRERIA PISANTI S.R.L.



Corso Umberto I, 38-40 Tel. 081.552.71.05  
(di fianco all'Università angolo Mezzocannone)

SU TRE PIANI

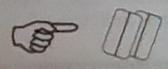
**TUTTI I LIBRI  
PER LA TUA  
FACOLTÀ**

Consulenza utile  
e qualificata nella scelta  
degli esami complementari

Consultazione in  
libreria dei testi  
e dei programmi di esame

Ricerche bibliografiche  
computerizzate

Da noi acquisti anche con  
Bancomat e Carta di Credito



Palestra Sporting Club Garden  
presso Tennis San Domenico n. 64  
Tel. 081.645660 - PARCHEGGIO GRATUITO

**ISCRIZIONE  
GRATUITA**  
20% di sconto sui corsi

## OFFERTA di LAVORO per LAUREATI, UNIVERSITARI E DIPLOMATI



Per informazioni  
Ispettorato Generale (NA)  
Tel. 081.551.14.73  
081.552.33.08

Vedi interno a pagina 5

**IBM ThinkPad A Series**

PROCESSORE **celeron 500Mhz**  
MEMORIA **64/256 mb**  
CACHE **L2 128 kb**  
SCHERMO **12,1" TFT**  
DISCO FISSO **6 GB**  
CD-ROM **di serie**  
SISTEMA OPERATIVO **Win98**  
MODEM/FAX **56 bps**  
PESO **2,7 kg**  
GARANZIA **1 anno**

**SUPER OFFERTA**

L. 3.499.000<sup>iva</sup>



devil computer system srl  
via Roma, 156 - Napoli Tel. 081.551.18.17 pbx

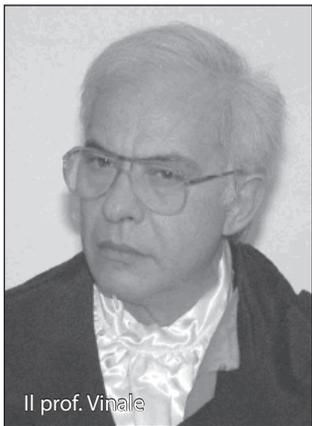


**Poli** -universitari del Federico II, n.d.r. -rischiando, oggettivamente, di diventare tre autonome università, interrompendo una storia unitaria lunga 776 anni". Questa affermazione è stata fatta sullo scorso numero di Ateneapoli dal Preside di Lettere, prof. Antonio Nazzaro, da noi intervistato sul dibattito elettorale per il Rettore del Federico II. Una frase che ha fatto saltare sulle sedie più di un Presidente di Polo, ma anche diversi altri docenti. Reazioni che sono state al centro del dibattito delle scorse due settimane. Soprattutto per la preoccupazione di quanti nei poli hanno fermamente creduto e su questa nuova configurazione istituzionale hanno lavorato e stanno operando da alcuni anni. Appare comunque evidente, che, negli ultimi tempi, il candidato Labruna e i suoi sostenitori della prima ora, come il Preside Nazzaro, non parlano lo stesso linguaggio. Visto che invece Labruna da un mese a questa parte sembra aver riscoperto i Poli, come evidenziato sul numero del 16 febbraio di Ateneapoli e con un articolo su Il Mattino. È questa una delle considerazioni più diffuse. Per registrare le reazioni istituzionali all'intervista di Nazzaro, abbiamo interpellato il Presidente del primo Polo nato al Federico II, quello delle Scienze e delle Tecnologie -che rappresenta, per dimensioni, il 45% del corpo docente dell'ateneo-, il prof. Filippo Vinale. Il quale chiarisce subito: "il pericolo che i Poli possano divenire Università autonome non esiste. Qualche anno fa si è scelto di articolare la Federico II in poli tematici piuttosto che per poli territoriali. Il nostro polo, ma anche gli altri due, presieduti da Guido Rossi e dal filosofo Giuseppe Cantillo, sono compatti in una visione unitaria, ma amministrativamente più dinamica ed efficiente, e credo che per questo motivo gli elettori ci hanno premiato andando in massa alle urne". E a dimostrazione che non sono chiacchiere ma azioni concrete aggiunge: "nella Giunta Federativa dei Poli

## ELEZIONI DEL RETTORE AL FEDERICO II È polemica dopo l'intervista al Preside Nazzaro

(di cui fanno parte i 3 presidenti), è grazie all'intuizione di semplificazione delle proce-

# VINALE: "sui Poli non si può tornare indietro"



Il prof. Vinale

ti) ho finora riscontrato un grande affiatamento, e la proposizione di indicazioni unitarie al rettore. Tra l'altro abbiamo chiesto a Tessitore che il Senato Accademico debba ancor più avere poteri di indirizzo complessivo delle scelte strategiche generali dell'ateneo, e liberarsi delle scelte più particolari". Ma non si può tornare indietro: "si è aperta nell'ateneo una nuova stagione di entusiasmo e partecipazione, nei dipartimenti, nelle facoltà, nei corsi di laurea, che non può essere bloccata. Non si può tornare indietro. Ricordo che al Polo scientifico votarono in 1.200 e così è accaduto anche negli altri due Poli". Ciliberto e Tessitore un filo comune. "Bisogna riconoscere che se fu nell'intelligenza dell'ex Rettore Carlo Ciliberto, di ipotizzare una ripartizione territoriale dell'ateneo, ormai 20 anni fa (l'area umanista al centro, quella medico-farmaceutica a Cappella dei Cangiani e quella tecnico-scientifica a Fuorigrotta e Monte Sant'An-

di Fulvio Tessitore -ed alle leggi sull'autonomia- che si è giunti alla istituzionalizzazione dei Poli". Tessitore però "ha avuto l'indubbio coraggio di avviare questa avventura dei Poli ma non potrà concluderla. E questo è un problema". E lo è ancor di più se "un candidato che dice di voler essere in continuità con Tessitore (Labruna e pezzi significativi del suo elettorato, n.d.r.) dovesse bloccare la grande innovazione dei Poli; mi sembrerebbe in contraddizione di termini". I rischi, anche solo di un periodo di stallo. "Si creerebbe una grande confusione e il blocco di una macchina avviata che non si può bloccare". E fa un esempio: "è come un'auto che sta correndo, se la si ferma fa un testa coda incredibile". E poi "come la mettiamo con la grande quantità di persone che hanno lavorato e stanno lavorando su questa nuova articolazione istituzionale: commissioni, consigli di Polo, consiglio di amministrazione allargato ai nuovi soggetti? Bloccarli sarebbe un grande spreco di denaro, di persone, significherebbe gettare a mare Statuto dell'Università, regolamenti, e un enorme lavoro collettivo di tre anni". Ancora "uffici che sono stati smembrati, riarticolati in una dimensione trilaterale, persone che sono state spostate di sede", insomma, è come una nazione che sta andando verso un governo repubblicano e qualcuno sta pensando di tornare alla monarchia, per dirla semplice. Vinale continua: "mentre ovunque in Italia si parla di federalismo e decentramento, di leggi Bassanini e

dure, se al Federico II dovessero passare le preoccupazioni di Nazzaro e di uno dei due candidati a rettore, Napoli sarebbe in contro tendenza rispetto al resto d'Italia". "Decentramento, efficienza, autonomia, sburocrazia -ma sempre restando saldamente all'interno del Federico II- non credo siano termini che possano preoccupare nessuno". E per essere più chiaro aggiunge: "qui nessuno se ne vuole andare da nessuna parte. Ma certamente non possiamo andare al centro per ogni minima cosa e in un sistema che ormai va ovunque veloce, l'università italiana e quella napoletana non possono avere un passo diverso da quello dei grandi centri di ricerca internazionale". Del resto è da anni, addirittura dalla candidatura provocatoria a rettore di Oreste Greco e dalle contestazioni accese di Gaetano Salvatore, che questi temi sono all'ordine del giorno. E stiamo parlando di fine anni '80. Le piccole facoltà. Vinale chiude con un'ulteriore rassicurazione. "Per quella che è la mia esperienza, le piccole facoltà si trovano meglio nei Poli che nei grandi atenei. Come è accaduto da noi con Architettura. Perché più vicini ai centri decisionali ed alla illustrazione e soddisfazione delle proprie esigenze. Dunque se questo è un retropensiero che può preoccupare qualcuno è errato".

Paolo Iannotti

**ABBONATEVI ad ATENEAPOLI**

versando sul

**C.C. Postale  
N° 40318800**

intestato ad  
**ATENEAPOLI**

la quota annuale:

docenti: <b>L. 33.000</b>	studenti: <b>L. 30.000</b>
------------------------------	-------------------------------

sostenitore ordinario: <b>L. 50.000</b>	sostenitore straordin.: <b>L. 200.000</b>
--	--

**INTERNET**

<http://www.ateneapoli.it>

**Posta Elettronica  
posta@ateneapoli.it**

**ATENEAPOLI**  
è in edicola  
ogni 15 giorni

**Il prossimo  
numero  
sarà in edicola  
il 30 marzo**

**ATENEAPOLI**  
NUMERO 5 ANNO XVII  
(N° 310 della numerazione  
consecutiva)

**direttore responsabile**

Paolo Iannotti

**redazione**

Patrizia Amendola

**edizione**

Ateneapoli s.r.l.

**direzione e redazione**

Via Tribunali 362

(Palazzo Spinelli)

80138 - Napoli

tel. 081.446654-081.291401

telefax 081446654

**ufficio pubblicità**

Gennaro Varriale

tel. 081.291166

**Tipografia:** A.G.P.

Via Murelle a Pazzigno, 74

**distribuzione Napoli**

De Gregorio - NA

autor. trib. Napoli

n. 3394 del 19/3/1985

Iscrizione al Registro

Nazionale della Stampa

c/o la Presidenza del

Consiglio dei Ministri

N° 1960 del 3/9/1986

(Numero chiuso in stampa

il 13 marzo)



PERIODICO  
ASSOCIATO ALL'USPI  
Unione Stampa  
Periodica Italiana

È vietata la riproduzione di testi, foto e inserzioni senza espressa autorizzazione dell'Editore il quale si riserva il diritto di perseguire legalmente coloro che effettuano senza autorizzazione le suddette riproduzioni.

**ATHENAEUM  
III 2000 III**

- **Preparazione  
ESAMI UNIVERSITARI**
  - **Preparazione  
CONCORSI PUBBLICI**
  - **Agenzia  
PRATICHE UNIVERSITARIE**
- ATHENAEUM 2000 sas**  
P.zza Portanova, 11 - Napoli  
(vicino università centrale) Tel. e Fax 081/26.07.90

## Tessitore elogia Trombetti

"Alla Giunta Federativa dei Poli spetta un compito assai ampio: l'articolo 17 dello statuto affida ad essa la realizzazione dell'interconnessione tra i Poli, con il compito di coordinare la loro attività e di istruire proposte su argomenti che attengono ai Poli stessi". È uno stralcio della relazione pronunciata a gennaio in occasione dell'insediamento della Giunta Federativa dei Poli da parte del Rettore Fulvio Tessitore. Ripercorrendo il cammino che ha portato alla costituzione dei Poli, il rettore non ha taciuto alcune perplessità che ne hanno accompagnato la costituzione. Ne ha citate due, per tutte: "la resistenza della facoltà di Economia ad entrare nel Polo delle Scienze Umane e sociali, superata solo grazie all'impegno ed alla sensibilità culturale dell'allora preside Vincenzo Giura. Le preoccupazioni delle facoltà di Agraria, Medicina Veterinaria e Farmacia a confluire nel Polo delle Scienze della Vita insieme alla facoltà di Medicina e Chirurgia le cui dimensioni potevano, come possono, fagocitarle". Nel superamento di questi ostacoli, ha ricordato di essere stato aiutato da vari colleghi, che ha pubblicamente ringraziato: Ovidio Bucci, Giuseppe Marrucci, Luigi Nicolais, Carlo Pedone, Ludovico Sorrentino. Ha speso una parola anche per Guido Trombetti: "ho avuto la collaborazione di molti presidi, in particolare di Trombetti, il cui atteggiamento valse a superare qualche resistenza di qualche facoltà, pur rilevante, nell'Ateneo".

# UNICO

## PRATICI, MODICI... MAGNETICI

### UNICO

#### BIGLIETTO GIORNALIERO

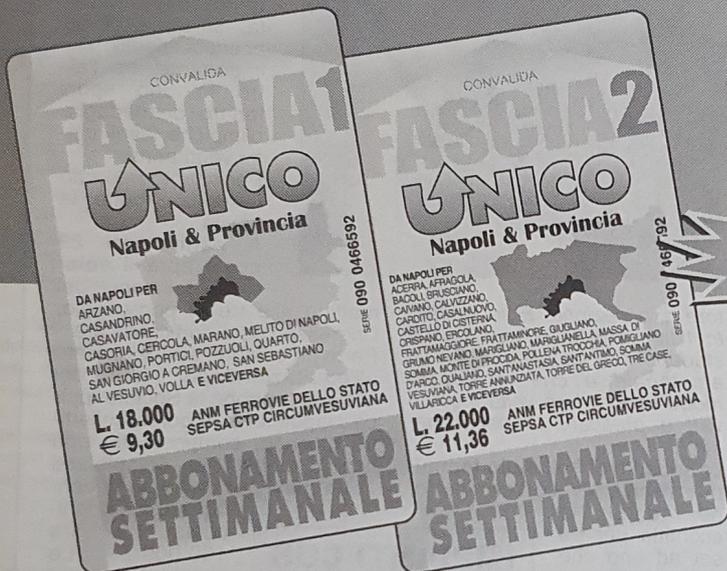
**1° Dal marzo**

##### FASCIA 1

Consente l'utilizzo, anche combinato, su tutti i mezzi di trasporto delle Aziende Consorziato. Utilizzabile, nell'ambito di validità, per spostamenti da un Comune di 1ª Fascia a Napoli e viceversa e per spostamenti in ambito urbano. Biglietto valido dalle ore 10.00 alle ore 24.00 del giorno della convalida. Da convalidare all'atto di intraprendere il 1° viaggio.

##### FASCIA 2

Consente l'utilizzo, anche combinato, su tutti i mezzi di trasporto delle Aziende Consorziato. Utilizzabile, nell'ambito di validità, per spostamenti da un Comune di 2ª Fascia a Napoli e viceversa e per spostamenti in ambito urbano. Biglietto valido dalle ore 10.00 alle ore 24.00 del giorno della convalida. Da convalidare all'atto di intraprendere il 1° viaggio.



**1° Dal marzo**

### UNICO

#### ABBONAMENTO SETTIMANALE

##### FASCIA 1

Consente l'utilizzo, anche combinato, su tutti i mezzi di trasporto delle Aziende Consorziato. Utilizzabile, nell'ambito di validità, per spostamenti da un Comune di 1ª Fascia a Napoli e viceversa e per spostamenti in ambito urbano. Biglietto valido dalle ore 00.00 del lunedì alle ore 24.00 della domenica successiva. Da convalidare all'atto di intraprendere il 1° viaggio.

##### FASCIA 2

Consente l'utilizzo, anche combinato, su tutti i mezzi di trasporto delle Aziende Consorziato. Utilizzabile, nell'ambito di validità, per spostamenti da un Comune di 2ª Fascia a Napoli e viceversa e per spostamenti in ambito urbano. Biglietto valido dalle ore 00.00 del lunedì alle ore 24.00 della domenica successiva. Da convalidare all'atto di intraprendere il 1° viaggio.

### UNICO

#### BIGLIETTO WEEK-END

**1° Dal marzo**

##### FASCIA 1

Consente l'utilizzo, anche combinato, su tutti i mezzi di trasporto delle Aziende Consorziato. Utilizzabile, nell'ambito di validità, per spostamenti da un Comune di 1ª Fascia a Napoli e viceversa e per spostamenti in ambito urbano. Biglietto giornaliero valido il sabato e festivi. Da convalidare all'atto di intraprendere il 1° viaggio.

##### FASCIA 2

Consente l'utilizzo, anche combinato, su tutti i mezzi di trasporto delle Aziende Consorziato. Utilizzabile, nell'ambito di validità, per spostamenti da un Comune di 2ª Fascia a Napoli e viceversa e per spostamenti in ambito urbano. Biglietto giornaliero valido il sabato e festivi. Da convalidare all'atto di intraprendere il 1° viaggio.





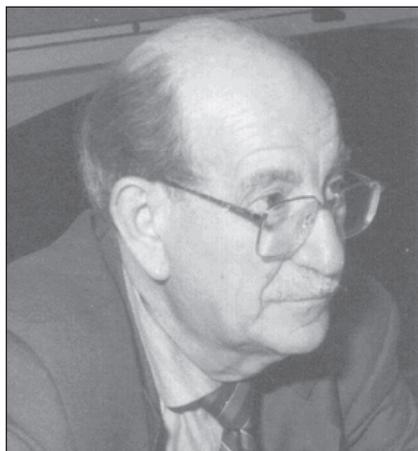
In una biografia edita da Colonnese editore. L'infanzia, la dinastia dei Tesauo, le divergenze con il pro Rettore Palma, il '68 a Scienze

## Carlo Ciliberto si racconta

La provenienza da una famiglia operaia (il padre era ferroviere), quell'handicap fisico (una mano atrofizzata dalla nascita) che lo sottrae ad un destino già scritto (diventare artigiano) e lo consegna allo studio, le privazioni, la volontà di ferro che lo porta via via a raggiungere traguardi impensati, la passione per la matematica, i figli, gli amori. E, soprattutto, sullo sfondo una lunga ed appassionante pagina di storia dell'Università. C'è tutto questo nella biografia di **Carlo Ciliberto**, "L'uomo dei numeri" raccontata dal giornalista **Piero Antonio Toma** in una pubblicazione edita da Colonnese.

La vita di Carlo Ciliberto, nato a Resina l'8 ottobre del 1923, è esemplare, come scrive nella prefazione, **Alberto Varvaro**, ordinario di Filologia Romanza, già ProRettore dell'Università: "un giovane di origine sociale molto modesta, con impegno strenuo e grazie alle sole doti personali, osa avviarsi ad una carriera professionale che era ben al di là delle prospettive dei genitori e che in partenza avrebbe dovuto essere considerata proibitiva, e non solo vi riesce, ma perviene ad una posizione di tutto rilievo". Passando in tutte le scuole medie possibili, il giovane Ciliberto approda all'università. Si laurea in Matematica con 110 nel 1945 nei quattro anni previsti, a 21 anni con Carlo Miranda. Dopo tredici anni, trascorsi ad insegnare sia a scuola che all'università, si aggiudica la cattedra di professore straordinario di Analisi Matematica presso l'Università di Bari. E' nella città pugliese che trascorrono gli anni dell'infanzia i due figli **Ciro** e **Gennaro** (anche loro predestinati alla carriera universitaria, il primo laureato in Matematica, il secondo in Medicina) avuti dalla moglie **Teresa** -compagna di studi. Il ritorno a Napoli nel 1963, presso la facoltà Economia e Commercio dove si era liberata una cattedra di Matematica Generale. La sosta ad Economia dura sei anni, fino al 1968. Contemporaneamente alla docenza, intraprende una strenua battaglia sindacale che aveva cominciato quando era assistente che lo porta ai vertici della rappresentanza universitaria. Gli si affianca l'amministrativista **Gustavo Minervini**. Nel '68 confluisce nell'Unione Nazionale degli Assistenti Universitari, Unau, con lui **Gianfranco Ghiara**, **Antonio Zitarosa**, **Pasquale Rosati**, **Raffaele Caramazza**. Viene eletto segretario della filiale napoletana dell'Unau, dove è costretto a scontrarsi

con gli ordinari, in particolare di Medicina. Nel '68 rientra come titolare a Scienze, dove ottiene un tale seguito da essere quasi subito eletto Presidente della Facoltà, succeden-



do al suo maestro Carlo Miranda, dimessosi dopo aver fiancheggiato pubblicamente il Rettore Tesauo. Aveva da poco compiuto 45 anni. "Era visto come il giovane ordinario esperto di milizia politica, di difesa dei docenti meno protetti, degli studenti e dei loro diritti". Provocatoria la sua decisione di aprire a tutti, compreso il pubblico, le riunioni dei Consigli di Facoltà. Fu il primo caso in Italia. Come nella storia resta lo scontro con il Rettore Giuseppe Tesauo: in una riunione del Senato Accademico, Tesauo mette i colleghi davanti al fatto compiuto del Secondo Policlinico da promuovere a Facoltà. Ciliberto e Minervini (eletto intanto preside ad Economia) minacciano di abbandonare la seduta; poi provano a far prevalere le proprie tesi obiettando che la costituzione della Facoltà deve passare al vaglio del Consiglio Universitario Nazionale, tentativo andato a vuoto per la presenza del fra-

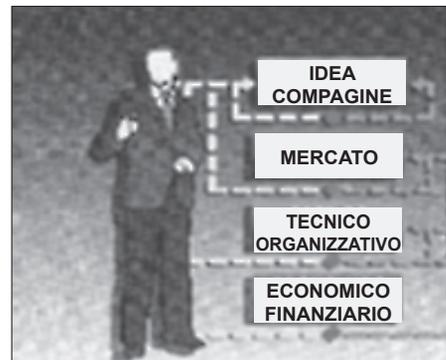
tello di Tesauo, Alfonso, all'interno del Cun. Tesauo vince la partita. "A dargli man forte fra gli altri, Corrado Beguinot di Ingegneria anche lui imparentato con Tesauo. I giovani rampolli dei baroni di Medicina -commenta Ciliberto- andarono così in collina con la carriera spalancata lasciando i padri dove volevano, cioè a Piazza Miraglia, mentre i collettori di quattrini e di voti ricercano la legittima tangente sul mattone facile". Una vera e propria dinastia i Tesauo (seguaci di Gava) nell'Università; nei primi anni '70 se ne contavano sette: dal rettore (Giusep-

pe) all'amministrativa (Emilia) passando per Alfonso (senatore della DC e Rettore del Suor Orsola Benincasa), presidente dell'Ordine degli Avvocati, ordinario di Diritto costituzionale; Beniamino, ordinario di Patologia speciale e chirurgia e Propedeutica clinica alla seconda Facoltà; Paolo, ordinario di Diritto pubblico meno che trentenne; Paola, nella Scuola di Specializzazione in Radiologia; Giuseppe ordinario di Diritto internazionale. Tesauo, comunque, rimane alla guida dell'Ateneo per 16 anni (dal 1959 al 1975), poi gli succede Giuseppe Cuomo per due mandati (1975-81). Ciliberto, che aveva perso la moglie nel 1974, nel '75 si candida a Rettore ma è battuto da Cuomo, lascia la presidenza di Scienze l'anno successivo dopo tre mandati (lo sostituisce Ghiara) per entrare in Consiglio di Amministrazione. Il 27 maggio 1981 si ricandida al vertice dell'ateneo. Per la

prima volta votano anche i professori incaricati ed i rappresentanti degli assistenti (grazie al decreto presidenziale del 1980). Il colpo gli riesce al primo scrutinio: 808 voti, molti di più dei 663 richiesti dal quorum. Ha 58 anni. Sarebbe stato Rettore per quattro mandati, fino al 31 ottobre 1993. Da Scienze porta con sé la segretaria **Luciana Sepe**, vi aveva trovato il direttore amministrativo Renato Capunzo, sostituito nel 1986 da Tommaso Pelosi. Come Prorettore sceglie **Giuseppe Palma** di diritto amministrativo. "Col passare del tempo però s'avvidero di non poter concordare insieme nemmeno se un oggetto fosse nero o bianco", così, dopo sei anni, con l'aiuto di **Salvatore D'Agostino**, ordinario di Scienza delle Costruzioni, suo amico, individua Alberto Varvaro con il quale si intende a meraviglia. Nel 1989, nel ricandidarsi per il quarto mandato, aveva pro-

messo a tutti i colleghi che sarebbe stato l'ultimo. Nel 1993 viene meno alla sua intenzione. Tra gli amici che si oppongono alla sua ricandidatura, **Scipione Bobbio** di Ingegneria che gli toglie il saluto. La consultazione vede affermarsi **Fulvio Tessitore**, attuale rettore dell'ateneo. Nel 1991, intanto una nota lieta nella sua vita privata: il matrimonio con **Dora Celeste Amato**, giornalista, di quasi vent'anni più giovane. L'ultima lezione la svolge a 71 anni a Monte Sant'Angelo sulle equazioni differenziali a conclusione del secondo anno di Analisi Matematica. \*\*\*Piero Antonio Toma "L'uomo dei numeri. Carlo Ciliberto", Colonnese Editore. Presentazione **sabato 17 marzo**, ore 18.00, Istituto Italiano per gli studi filosofici. Interverranno: **Aniello Montano** e **Guido Trombetti**, coordinerà **Ermanno Corsi**.

### i Corsi E-business 2001



#### Università degli Studi di Napoli Federico II

Facoltà di Ingegneria - Dipartimento di Ingegneria Gestionale  
Novimpresa Consorzio per lo Sviluppo di Nuova Imprenditoria

il **23 Marzo** (ore 15,00-19,00) ed il **24 Marzo** (ore 9,00-13,00)

**Aula Scipione Bobbio** (ex Aula Lauree)

Si terranno due giornate seminariali sulle tematiche connesse a:  
"Analisi e Sviluppo del Business Plan"

#### APERTURA DEI LAVORI ED INTERVENTI

- Prof. Mario Raffa, Direttore del Dipartimento di Ingegneria Gestionale
- Prof. Emilio Esposito, docente di Economia del cambiamento tecnologico
- Sig. Francesco De Michino, Presidente Stige - Studenti Ingegn. Gestionale
- Ing. Aldo Chiapparino, Presidente Novimpresa
- Dott. Carlo Ciccaglioni, responsabile Amministrativo di Novimpresa

Nei seminari verranno utilizzati strumenti software multimediali appositamente sviluppati per analizzare "l'Idea-Business" ed effettuare lo sviluppo analitico del "progetto d'impresa", in particolare, per nuove iniziative imprenditoriali giovanili, anche nell'ambito di Leggi agevolate.

#### PRIMA GIORNATA

- Tematiche generali connesse all'analisi ed allo sviluppo di un'idea imprenditoriale, in particolare gli elementi fondamentali della "Analisi di mercato" con l'ausilio di un software interattivo "Smart Marketing Plan".
- Leggi agevolate a sostegno dell'imprenditoria giovanile.

#### SECONDA GIORNATA

- Tematiche analitiche dello sviluppo del Business Plan: aspetti Tecnico-Organizzativi ed Economico-Finanziari, con l'ausilio di programmi multimediali "BP-Light ed "Ec-Fin Light" per "costruire" i costi connessi alla gestione tipica e "definire" strategie finanziarie.
- Analisi del punto di pareggio e valutazione della redditualità.

Sono previsti, in una seconda fase da definire, incontri con Esperti di Novimpresa, anche in Teleassistenza dai suoi Telecentri di Napoli e Roma, per assistere nello sviluppo preliminare del "Business Plan" alcune Idee-progetto "concrete" proposte dai giovani "potenziali imprenditori" che hanno partecipato ai seminari ed ai quali verranno distribuiti gratuitamente i programmi software (CDROM) utilizzati nei corsi.

I seminari sono riservati agli studenti iscritti al 3°, 4° e 5° anno del Corso di Laurea di Ingegneria Gestionale dell'Università di Napoli Federico II, gli interessati possono contattare la segreteria del Dipartimento di Ingegneria Economico-Gestionale.

## 9° CORSO DI FOTOGRAFIA

30 incontri marzo/giugno 2001

STUDIO GALLERIA NIGMA FOTOGRAFI  
PIAZZA SAN DOMENICO MAGGIORE 3 NAPOLI  
081.5520791 - 081.5602663  
nigmafotografi@hotmail.com

**NIGMA FOTOGRAFI**



## Progressione nella carriera universitaria

Se n'è parlato in un convegno il 9 marzo

Si avvicinano le elezioni e si infittisce il calendario delle iniziative organizzate dai partiti politici.

Il 9 marzo il prof. **Enrico Di Salvo**, docente a Medicina della Federico II e responsabile del Dipartimento Università di Forza Italia per la regione Campania, ha promosso un dibattito sul tema: **"L'accesso e la progressione nella carriera universitaria"**. Sono intervenuti il candidato a sindaco **Antonio Martusciello**, **Guglielmo Castagnetti**, responsabile del Dipartimento Ricerca Scientifica di Forza Italia, il Rettore della SUN **Antonio Grella**, **Pietro Perlingieri**, ordinario ed ex rettore all'università di Benevento, il prof. **Armido Rubino**, Preside della Facoltà di Medicina della Federico II, il prof. **Mario Santangelo**, ordinario alla Federico II e già vicepresidente del Consiglio regionale della Campania.

Secondo Di Salvo, *"serve un ricambio ed è necessario favorire l'accesso dei giovani alla ricerca. Occorre inoltre che si investa nella ricerca una percentuale molto maggiore del Prodotto Interno Lordo"*. Ha utilizzato una metafora bellica, per delineare gli scenari futuri dell'Università: *"dobbiamo decidere se insegnare agli studenti l'uso rapido del fucile (laurea triennale) oppure della bomba intelligente (laurea specialistica)"*.

L'incontro è caduto all'indomani del fallimento del progetto di legge sulla terza fascia di docenza tanto sostenuto dai ricercatori. Il Rettore Grella ha definito la situazione *"avvilente"*; Rubino ha a sua volta sostenuto: *"ai ricercatori bisogna dare il pieno riconoscimento della dignità e della funzione docente"*. Purché, ha sottolineato nel suo intervento Santangelo *"siano chiare le differenze di ruolo. Non è possibile che tutte e tre le fasce abbiano lo stesso trattamento"*. Si è discusso anche di riforma. Critico Perlingieri, su alcuni aspetti: *"si è creata la laurea triennale, ma poi questi giovani non potranno iscriversi agli albi professionali: ma che senso ha?"* Perplesità, sia pure di diversa natura, da parte del Rettore della SUN: *"ogni giorno veniamo a conoscenza di nuovi corsi di laurea di fantasia, da parte di alcuni atenei che, pur di attrarre studenti, si inventano le cose più incredibili, senza capo né coda. Invece servono più strutture e maggiore organizzazione"*.

Guglielmo Castagnetti: *"noi dobbiamo parlare a due milioni di studenti, alla classe dirigente. Mi trovo d'accordo con l'ex ministro Zecchino: occorre quintuplicare il numero dei ricercatori, aumentare il finanziamento della ricerca e consentire la progressione di carriera"*.

### Il nuovo direttivo della CISL

Nel corso del sesto congresso di ateneo della Cisl Federico II e del secondo congresso regionale della Cisl università, svoltisi a Sorrento, sono state rinnovate le cariche. Ecco i nomi dei dirigenti eletti: segretario generale **Luigi Mastantuono**, segretario generale aggiunto per l'area docente **Nicola Scarpato**, segretari **Francesco Di Martino**, **Alfredo Maiolino**, **Carlo Melissa**. Il congresso regionale ha invece designato: segretario generale **Antonio Festa**, segretario generale aggiunto **Ciro Lo Monte**, segretari **Francesco Martino**, **Gavino Nuzzo** e **Luigi Quartuccio**.

E' intervenuto il segretario nazionale **Giuseppe Acocella**.

## Assegnate le Borse di studio "Libera Fabbricino Tessitore"

Seconda edizione della consegna delle borse di studio alla memoria di "Libera Fabbricino Tessitore", istituite dal Rettore del Federico II, prof. Fulvio Tessitore, dalla Fondazione "Guido e Roberto Cortese" e dall'editoriale "Denaro Libri". Vincitori del concorso due studenti meritevoli: **Alessandra Gentile** e **Pietro Papale**, entrambi iscritti alla facoltà di Giurisprudenza al secondo anno. Una terza borsa sarà successivamente assegnata.

In una breve ma intensa cerimonia, la figura di Libera Tessitore, scomparsa il 16 ottobre del '99, è stata ricordata dal ProRettore del Federico II, prof. **Giuseppe Marrucci** e dal cardinale **Michele Giordano**.

*"Non ho avuto la fortuna di incontrare molte volte Libera*

*Fabbricino. Ma mi hanno colpito di lei l'intelligenza intuitiva, l'onesta intellettuale e morale.*

*Personae con queste caratteristiche non sono frequenti"* ha affermato Marrucci. Giordano ne ha ricordato soprattutto gli aspetti intimi: *"un grande inseparabile legame, una comunione eterna quella fra Libera e Fulvio, come lo stesso rettore ebbe a scrivere in un libricino ad un mese dalla scomparsa. Lei una bella e acuta persona, cattolicissima, lui laico ma molto rispettoso dei valori religiosi fino a diventare quasi più cattolico di me"*. **Fulvio Tessitore**, estremamente commosso, non è riuscito ad intervenire. Ha solo ringraziato i tanti presenti (più di 150 persone) personalità cittadine ed accademiche.

• **ONORIFICENZA PER TESSITORE** - Prestigioso riconoscimento al Rettore Fulvio Tessitore dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi che gli ha conferito la massima onorificenza della Repubblica: la nomina a Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana.

• **DIBATTITO SULLA SANITÀ** - Lunedì 19 marzo, presso l'istituto Don Orione di Ercolano, alle ore 16.00, organizzato dall'associazione Laboratorio Europa si terrà il convegno: *"La nostra sfida continua, per una Sanità più giusta ed efficace"*. Il convegno sarà coordinato dal deputato dell'Ulivo e docente universitario a Medicina **Pino Petrella**. Concluderà l'ex ministro della Sanità **Rosy Bindi**.

# Fate strada.



**ALLEANZA**  
ASSICURAZIONI

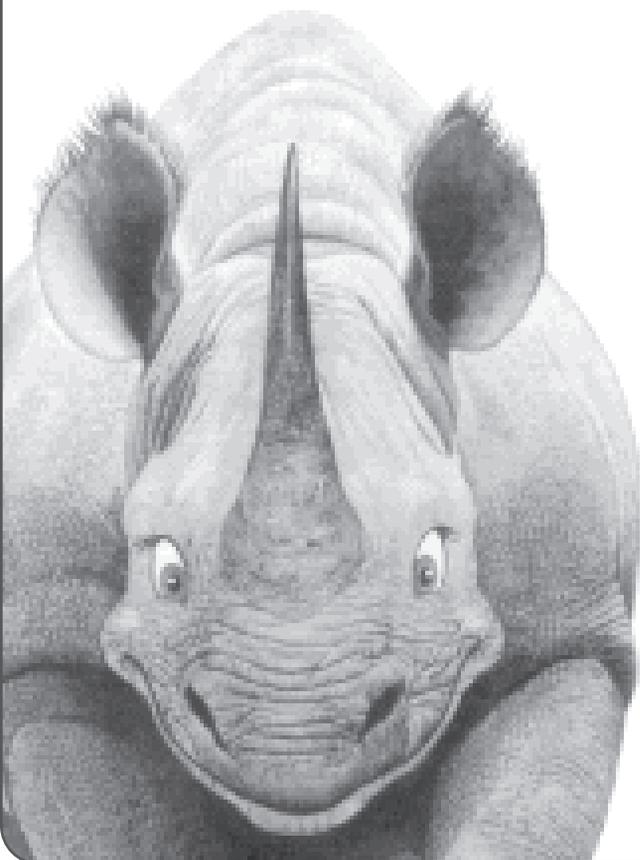
## CERCA 1.500 GIOVANI

per un'importante carriera  
professionale nella consulenza  
previdenziale e finanziaria.

Partecipa alla convention  
informativa **GRATUITA** "Nuova  
Generazione" che si terrà a Napoli.

Per ulteriori informazioni  
telefona subito ai numeri

**081. 5511473 - 081.5523308**





## ELEZIONI DEL RETTORE ALL'ORIENTALE

LA PROPOSTA DEI DOCENTI DI LETTERE E DI ALTRE FACOLTÀ: IL 90% NON SA NULLA DEI CONTATTI ISTITUZIONALI IN CORSO

## La rivolta dei professori

## “vogliamo partecipare, basta riunioni segrete”

**E**lezioni del Rettore. Quarta puntata. È di scena la protesta dei professori. “Sappiamo di riunioni di pochi, a cui alcuni sono invitati ed altri no, di documenti che circolano, di lettere di Presidi, di riunioni di delegazioni di facoltà dove si parla di candidature a Rettore. E lo sappiamo da voci e dagli articoli di **Ateneapoli**. Addirittura si racconta che a seguito di riunioni dove è stata proposta una candidatura a rettore da parte di Scienze Politiche, ora si attenderebbero risposte da Lettere. Risposte che non avranno mai, perché il 90% dei docenti di Lettere non ne sa assolutamente nulla, di tutto ciò che sta avvenendo. Abbiamo perciò indetto una riunione di libertà e di verità. Perché è assurdo che alcuni sanno e discutono ed altri no. Occorre cambiare registro, uscire dalle riunioni sotterranee, oseremo dire segrete, ed aprirsi ad un confronto serrato, aperto, chiaro”. È l'atto d'accusa forte che non nasconde equivoci che è stato alla base del primo incontro pubblico fra i docenti dell'Orientale sul tema: elezioni del Rettore. Si è tenuto il 7 marzo, dalle ore 15.00 alle 17.45, in un'aula del Dipartimento di Filosofia e politica, al quinto piano del palazzo Anmig. La requisitoria qui riportata è stato il filo comune che ha unito gli interventi dei professori **Luigi De Matteo**, **Amedeo Di Francesco**, **Francesco Lazzari**, **Luigi Mascilli Migliorini**, **Alberto Postigliola** (Presidente Corso di Laurea in Filosofia) ed in modo più pacato dal padrone di casa, il prof. **Michele Fatica**, direttore del Dipartimento. Un dipartimento, anche culturalmente, a cavallo tra Lettere e Scienze Politiche. Una sede non casuale: “certo non sono un arruffa popolo” ammette Fatica. Che ha così introdotto: “docenti e ricercatori di diverse facoltà che lavorano presso il dipartimento, vogliono contribuire a scegliere la maniera migliore di affrontare i problemi attuali in cui versa l'Orientale. Questo il motivo del nostro incontro, aperto al pubblico, a cui abbiamo pensato invitando docenti e studenti. Ritengo anche che il rettorato Agrimi sia una buona eredità, un valore da conservare”. Ma si è anche auto criticato, affermando di far parte di quel 10 per cento che è stato contattato, anche se si è poi defilato ritenendo più opportuna una riflessione collettiva. Ma l'intero incontro, è stato un vero e proprio processo, all'establishment

della facoltà di Lettere, al Preside Maisano, soprattutto, ma anche ai professori D'Erme e Bertolissi presenti a difendere le posizioni del vertice che ha tenuto riunioni accusate di essere “segrete” e “verticistiche”.

Il duro atto di accusa è stato tenuto da figure istituzionali della facoltà di Lettere. **Postigliola**: “leggiamo da Ateneapoli che è da un mese, un mese e mezzo che si discute



Il prof. Fatica

di elezioni del Rettore, si citano date, riunioni, nomi dei partecipanti. Leggo di un dibattito ricco ma sotterraneo, eppure l'elezione del rettore è cosa che riguarda tutti noi. E di tutto ciò, io, Presidente di Corso di Laurea, non ne so nulla. Chiedo perciò un po' di trasparenza, con serenità e senza pregiudizi”. Dello stesso tenore l'intervento del prof. **Di Francesco**, Presidente di Corso di Laurea di Europa Orientale: “vogliamo partecipare in maniera attiva al dibattito sul rettore - anche lui all'oscuro delle riunioni e degli incontri delle delegazioni - è una esigenza largamente sentita e non solo dai 25-30 colleghi oggi presenti, raggiunti in una autoconvocazione di due giorni fa. Ci sono documenti che taluni hanno avuto ed altri no. Questo non ha importanza, c'è però la necessità che la riflessione sia collettiva, aperta ai dipartimenti, alle facoltà, ai singoli colleghi”.

## Un Rettore donna

Un rettore donna. È la proposta che è giunta ad Ateneapoli via fax, dal prof. **Giampiero Posani**, docente di francese. “Da estraneo alle logiche di potere, come ampiamente dimostra la mia biografia, vorrei lanciare l'ipotesi di una candidatura al femminile nell'imminente elezione del Rettore dell'Orientale”. Un'ipotesi tutt'altro che peregrina, se si pensa che la presenza femminile nel corpo docente dell'Istituto è piuttosto numerosa, e vanta figure scientifiche di grande livello, dalla professoressa **Gervasi**, a **Maria Vitale**, la **Viganoni**, **Zanasi**, **Roselli**, **Vivarelli**, giusto per fare qualche nome. Ma bisognerebbe vedere anche se qualcuna di loro sarebbe disponibile.

In difesa dei vertici di Lettere, interviene il prof. **Bertolissi**. Spiega che ci sono state delle “riunioni laboriose, di settore, dove si è parlato dell'emergenza legata alla riforma, di elezioni del rettore, di un dipartimento di lingue che ha espresso un documento. Lettere individua i problemi, li discute al suo interno e li propone poi pubblicamente all'intera facoltà ed all'ateneo”. La risposta è stata un corale: “quando!”. E' allora intervenuto colui che è diventato il maggiore accusato, il Preside **Maisano**. “Avrei potuto fare tre cose e qualsiasi avessi fatto sarebbe stata soggetta a critiche: avrei potuto rifiutare quell'incontro; optare per la riunione; contattare tutta la facoltà, cosa difficilmente fattibile visto che si trattava di un incontro informale. Tra l'altro inizialmente non sapevo che sarebbe intervenuta una delegazione ufficiale di Scienze Politiche”. Ma per la difesa non c'è tempo, il clima appare segnato. Giunge l'attacco di uno dei maggiori critici, il prof. **Luigi De Matteo**. “L'Orientale ha tradizioni di trasparenza, di dibattito. Ci viene da pensare che allora queste riunioni segrete, queste cose che alcuni sanno ed altri no avvengono anche su altri argomenti della vita dell'Orientale. Non mi si dica che ci si incontra per caso. -Eppure io sono professore ordinario da 14 anni, sono stato per 6 anni in Consiglio di Amministrazione-. Non dobbiamo essere assemblearisti ma neppure corporativi. Abbiamo personalità di rilievo internazionale a Lettere, eppure in pochi decidono strategie, pianificano incontri. Leggo dichiarazioni catastrofiche del Preside Serra che parla di ateneo ingessato, che indietreggia. Ma come si fa ad essere Preside di Facoltà ed affermare queste cose”. Ma fa anche delle proposte “a me piace sentir parlare di squadre, di regole da fissare insieme”.

## “Cosche” e “libertà”

Fortunatamente, a placare gli animi ci pensa il prof. **Luigi Cortesi**, vice decano dell'ateneo, e presidente della riunione. Interviene **D'Erme**. Il mormorio cresce con il suo intervento. “L'assemblearismo non aiuta, a volte la riflessione prima a piccoli gruppi, con grande cautela, poi più diffusa, può dare maggiori risultati. Siamo ancora in una fase preliminare, di pre-contatti. Questa riunione di oggi sembra voler creare una frattura, antepponendo questa, autodefinitasi ‘riunione della libertà’, contro la riunione delle ‘cosche’. Mi sembra esagerato”.

Il termine cosche è deriso dai presenti. “Non capisco neanche questa fretta sui nomi, parliamo prima di programmi. E dello stato dell'amministrazione”. Critiche all'amministrazione vengono anche da **Alessandro De Maigret**: “ci sono cose che non vanno nell'amministrazione. Non siamo più capaci di carpire i fondi. C'è la riforma che segna dei problemi. Occorre un programma per il rettorato”. La platea mostra di non apprezzare. **Francesco Lazzari**: “questa riunione segna la rottura dello steccato del dibattito rettorale chiuso a pochi ristretti e la rottura degli steccati di facoltà”. Interviene la **Giaveri**. “Sono contenta di essere stata invitata. Ho scelto questo ateneo per la sua atipicità ad elevato prodotto culturale di qualità. Vorrei dare un piccolo contributo”. **Rostirolla**, direttore di dipartimento a Scienze Politiche: “ho fatto parte della delegazione della mia facoltà che ha incontrato Lettere e Lingue. Non è vero che non c'è una candidatura ufficiale per l'ateneo. Noi ce l'abbiamo e la stiamo illustrando ed è quella di **Mazzei**. Se c'è la disponibilità su questo nome, possiamo parlare di squadre e di programmi”. Contro gli unanimismi interviene **Cristina Vallini**. “Tre anni fa fui candidata a rettore contro Agrimi. Alcuni miei punti programmatici furono accolti dal nuovo rettore. Più candidature le considero una ricchezza. Invece, da noi, quando non si è d'accordo si parla di rischio spaccature”. Ma c'è una mina vagante nell'aria. A lanciarla è il Preside **Serra**: “il 12 febbraio dice- ho ricevuto una lettera dalla Presidenza di Lettere, con cui un gruppo rappre-

sentativo della facoltà mi chiedeva un incontro per parlare del futuro. La mia risposta: ne parlerò con i colleghi di Studi Islamici e le farò sapere”. È il caos. L'atmosfera si riscalda ulteriormente. “E chi sarebbero questi personaggi rappresentativi. E questa la chiamata trasparenza?” è la reazione dei presenti. Cortesi fatica a far mantenere la calma. Di Francesco è perentorio: “dobbiamo ridare un senso al nostro essere dentro l'Orientale. Così non si può andare avanti”. Attacca anche il cauto **Mascilli Migliorini**: “esprimo disagio, insoddisfazione. Pensate che anche quando teniamo gli incontri di orientamento nelle scuole, dobbiamo andare almeno in 4 docenti, per evitare di rompere gli equilibri di ateneo o di facoltà. Così non si può andare avanti. Non si può andare avanti con i vertici che si parlano tra loro o con la paura che dei colleghi ti rubino qualcosa. Tutto ciò è fuori dalla storia”. L'ex Rettore **Silvestri**, parla di “cicatrici personali per le ferite frutto dello scontro fra occidentalisti ed orientalisti - ma vuole essere uomo del dialogo- Noi dobbiamo raccogliere il primato dell'oriente, la sua grande visione internazionale senza la quale l'Orientale non avrebbe neppure le altre facoltà che ha, per andare oltre, per arricchirci come ateneo. Ma in una crescita che sia ricchezza. Per un futuro di primati, non di privilegi”. Sono le 17.45. Dopo quasi tre ore intense gli autoconvocati danno un nuovo appuntamento, sempre sullo stesso tema, nello stesso luogo e sempre aperto a tutti: il 21 marzo, alle ore 15.00. Insomma, il futuro dell'Orientale si deciderà al Dipartimento di Filosofia e Politica ..... con Fatica.

Paolo Iannotti

## Borse Edisu

Da venerdì 16 marzo, presso gli Uffici Assistenza dell'Edisu Napoli 1 saranno pubblicate le graduatorie definitive per l'assegnazione delle borse di studio anno accademico 2000-2001 e quelle provvisorie relative ai concorsi Erasmus ed alta formazione.



## Il documento di un gruppo di docenti di Lettere APPUNTI PER UN RETTORE

"Nel complesso momento ora attraversato dal nostro sistema universitario, la scadenza del mandato rettorale richiede una pacata riflessione su una linea di programma a medio termine, che sia condivisibile dalla maggioranza delle istanze interne all'Istituto Universitario Orientale e che dia risposta ai molti e importanti appuntamenti al quale è chiamato il nostro Ateneo, assicurando nello stesso tempo il protrarsi dell'attuale periodo di feconda collaborazione tra Facoltà, Dipartimenti e Centri Interdipartimentali, che tra l'altro, grazie all'impegno dei vertici dell'Ateneo, ha già permesso un primo avvio del processo di riequilibrio tra le risorse destinate alla didattica e alla ricerca scientifica", scrive un gruppo di docenti di Lettere, in un documento il 12 marzo.

"Trasformare il nostro Ateneo in un vero e proprio centro di eccellenza, ufficialmente riconosciuto, capace di fornire, oltre ad una più attuale alta formazione dei suoi studenti, assistenza specializzata al Comune, alla Provincia e alla Regione, anzitutto, ma anche a tutto il Paese e a molti organismi istituzionali, nell'attuale fase di globalizzazione, spesso poco consapevole".

Il nuovo assetto universitario "stimola all'acquisizione di fonti autonome di finanziamento. Ad alcune di esse si potrebbe attingere fin d'ora se fossero potenziate e modernamente utilizzate molte energie e competenze già esistenti: il Centro linguistico interfacoltà non avrebbe rivali nel fornire servizi anche a fruitori esterni e le Officine Grafico-Editoriali di Ateneo potrebbero compiere un significativo passo verso lo status di University Press, capace di sopperire in toto alle esigenze scientifiche dell'Istituto e di intervenire efficacemente anche sul mercato".

Il nuovo rettore. "Appare perciò evidente quanto sia necessario, ora più che mai, disporre di una guida esperta, coadiuvata da quanti, per ruolo istituzionale, per esigenze trascorse o per vocazione odierna, possano collaborare con il rettore nel governo dell'istituto, anche al fine di favorire quella serena collaborazione che sola può garantire all'Ateneo un felice inserimento nel nuovo assetto dell'Università italiana".

"Individuare un candidato alla carica di rettore che, oltre ad un alto profilo scientifico, coniughi competenze tecnico-amministrative, collegamenti di ambito regionale e internazionale, conoscenza della storia dell'Ateneo, assicurando prospettive di sviluppo nella trasparenza di una gestione democratica, è compito urgente che i colleghi di tutte le facoltà sono chiamati a risolvere".

CARMELA BAFFIONI, GIORGIO BANTI, SERGIO BERTOLISSI, YAQOB BEYENE, GIORGIO

CASACCHIA, GIOVANNI CERRI, LUIGI CIRILLO, RICCARDO CONTINI, BRUNO D'AGOSTINO, ALESSANDRO DE MAIGRET, MARIA VITTORIA FONTANA, SIMONETTA GRAZIANI, CLAUDIO LO JACONO, DONATELLA LOCCHI, PIETRO MANDER, UGO MARAZZI, ANGELO PUPINO, GIANCARLO RINALDI, AMNERIS ROSELLI, LAPO SESTAN, LUIGI TARTAGLIA, ALBERTO VENTURA

### Agrimi: "gli atenei



Il Rettore Agrimi

### siano coesi"

Alla ricerca, come per le precedenti puntate, di dichiarazioni da parte delle figure istituzionali ci siamo rivolti al Rettore prof. Mario Agrimi. "Per il ruolo istituzionale che ricopro non posso rilasciare interviste sull'argomento elezioni -è stata la risposta-. Sono tenuto a non esprimere pareri, idee o giudizi. Credo però in una civile e serena riflessione, come è nella tradizione dell'Oriente e come credo stia avvenendo. Auspico che in tutti ci sia la consapevolezza che l'Università italiana è in un momento difficile. La riforma universitaria rappresenta un momento epocale per l'università italiana, e registra un percorso irto di difficoltà. Per questo motivo è fondamentale che gli atenei siano coesi, soprattutto in un momento di concorrenza fra atenei". Lapidario. Null'altro è dato sapere dalla sua bocca.

### Il decano: "il voto? Anche ad ottobre"

Il decano dell'Oriente è il prof. Adolfo Tamburello. Al decano spetta fissare la data delle elezioni e i dibattiti elettorali con il corpo docente dell'ateneo. Almeno, questa è la regola. Gli abbiamo perciò chiesto ai primi di marzo, quando si voterà. "Quando la situazione sarà matura" è stata la risposta, perentoria. Per tradizione si vota tra fine maggio e primi di giugno, almeno come prima votazione. E lui "sì, questa è la tradizione. Altrimenti si può essere anche molto innovativi ed

arrivare ad ottobre. L'importante è che il nuovo Rettore sia in carica dal primo novembre". Di solito, un paio di mesi prima delle elezioni rettorali, il decano indice uno o più dibattiti con i candidati ed il corpo elettorale. È previsto qualcosa del genere a breve? "Al momento non si prevede nulla del genere. E comunque non ritengo, per ora, di poter dire nulla in proposito".

### Scienze Politiche continua le consultazioni

Proseguono gli incontri avviati dalla Facoltà di Scienze Politiche con le altre facoltà dell'ateneo per sponsorizzare la candidatura a Rettore del prof. Franco Mazzei. Dopo quella del 21 febbraio con il Preside di Lettere e una decina di docenti della stessa facoltà, a fine febbraio hanno incontrato il Preside di Lingue prof. De Cesare e una delegazione della stessa facoltà. Grande disponibilità su questa candidatura da parte dei linguisti, da tutti definita "molto autorevole", necessità però di un programma, anche perché Lingue ha i suoi problemi che prima o poi vorrebbe risolti. Confortati dai primi risultati raccolti, Scienze Politiche proseguirà le consultazioni: entro il mese di marzo, probabilmente, con la facoltà di Studi Islamici. Ed osservano: "come facoltà, Scienze Politiche ha fatto tutto ciò che istituzionalmente e proceduralmente doveva fare. Ora attendiamo risposte da parte di qualcuno. Entro 7-10 giorni. Noi non ci muoviamo da questa posizione, come Scienze Politiche: il nostro candidato a Rettore è il Preside Mazzei. Il nostro passaggio di formalizzazione è stato un fatto importantissimo per l'ateneo e nessuno ci ha detto finora che Mazzei non va bene".

### Il corpo elettorale

L'ufficio elettorale dell'ateneo ha già avviato la macchina elettorale. Spiega il dottor Aldo Accurso, responsabile del settore: "proprio in questi giorni abbiamo chiesto all'ufficio personale di fornirci i dati precisi, al fine di determinare il corpo elettorale. L'elettorato passivo spetta solo ai docenti di prima fascia. E' di lì che uscirà il nuovo rettore. L'elettorato attivo, invece, compete a tutti i docenti di prima e seconda fascia e ad una rappresentanza dei ricercatori, pari ad un settimo dei docenti di prima e di seconda fascia. Vota anche una rappresentanza di cinque studenti, eletti nell'ambito dei trenta del Consiglio degli studenti di ateneo, col vincolo di almeno uno per facoltà". Conclude il dottor Accurso: "stiamo preparando le primarie".

PER APPARIRE IN  
QUESTO SPAZIO  
telefona al numero  
081.291166



TATTOO STORE  
by massimo

Tatuaggi coperture piercing  
ATTREZZATURE STERILI  
AGHI MONOUSO  
COLORI ATOSSICI

Cell. 0338.8833852  
Via Ferdinando Cavara, 12/C  
Napoli (adiacente Via Foria)

DIVERTITI A  
PERSONALIZZARE  
LA TUA T-SHIRT O FELPA.  
LA TUA IDEA, QUALSIASI  
ESSA SIA

mondo SHIRT

LA REALIZZA IN  
POCHI MINUTI,

Via D.Capitelli, 24  
(P.zza del Gesù)

tel.0815423243  
E-mail:mondoshirt@yahoo.it

ROCK CAFE'

PROSSIMI EVENTI

www.pizza-margherita.com  
(scarica la card sconto)

16 marzo fedra  
17 marzo ho l'impresione di stare sbagliando  
18 marzo the jackals  
22 marzo de mail  
23 marzo phonomorfia  
24 marzo alcasti  
25 marzo eterea  
29 marzo in crisi  
30 marzo festivalrock

via Ascensione, 26 - Tel. 081.427510

JOYCE  
IRISH PUB

• PUB • LIVE MUSIC • DISCO

Napoli - Vicolo dei Sospiri, 12  
a 50 m.da p.zza del Martiri - Tel. 081/764.71.68  
www.joycepub.it E-mail: info@joycepub.it

Ven. 16/3 Festa di San Patrick con la Band Irish "Druids Fluids"  
Gio. 22/3 Jamsession  
Ven. 23/3 N-Ryja Band  
Dom. 25/3 Lunarossa band  
Gio. 29/3 Jamsession  
Dom. 1/4 Masquevada band

Pizzeria Verace Napoletana dal 1835

Gino Sorbillo

Napoli - Centro Storico  
Via Tribunali, 32  
Tel. 081.446643

ESIBENDO  
IL TAGLIANDO  
Riduzione del  
15% sul totale  
valido per 1 o 2  
persone  
(ESCLUSO ASPORTO)



# WebCompendium

**c'era una volta la lezione a scuola...  
oggi c'è...  
...lalezione.it!**



**Il sapere ha  
conquistato il Web!**

**www.lalezione.it:**

è il sito che video-registra e diffonde in Internet lezioni, convegni, corsi universitari e post-lauream...

**Ti colleghi quando vuoi e segui la lezione o l'evento comodamente da casa tua!**

**www.lalezione.it  
la rivoluzione del sapere!**

ottima definizione d'immagine e audio perfetto  
con qualsiasi PC!

**c'erano una volta gli studenti stressati...  
oggi c'è ...**

**www.lalezione.it**



via R. Morghen, 92 - 80129 - Napoli  
tel. +39 0812298436; fax +390812298456  
e-mail: lalezione@pc-system.it



**L**e scelte e le decisioni di un Rettore non passano mai inosservate. Soprattutto se fatte mentre si è ancora saldamente nella pienezza dell'incarico accademico. Soprattutto se si tratta di personalità che hanno segnato non poco la vita del sistema universitario napoletano e campano. Di cui il prof. **Gennaro Ferrara** è, ed è stato, tra i protagonisti. Rettore dell'Istituto Universitario Navale (da gennaio università Parthenope) da 15 anni, dall'1/11/1986, 63 anni e mezzo (è nato il 7 agosto 1937 a S. Pietro a Paterno - NA), ha portato il suo ateneo da un piccolo Istituto con 1.500 studenti ad una università multifacoltà di 15.000 studenti, ed in pratica al centro del sistema universitario campano. Una gestione molto manageriale, fatta di campagna di acquisti di docenti a danno di altri atenei, di arrivo di giovani brillanti ricercatori, di docenti bocconiani poi divenuti famosi, come Stefano Preda, di recente Presidente della Borsa di Milano, ed altri successi. Ma sempre con un occhio anche alla politica, altra sua grande passione, che lo ha visto dal '90 al '95 consigliere regionale DC e Vice Presidente del Consiglio Regionale Campano. Poi nel Centro Sinistra e nell'Ulivo in cui fu candidato alla Camera senza successo, nel '96, quindi membro del consiglio nazionale dei Popolari in quota demitiana, e poi a sorpresa, qualche settimana fa, la decisione di aderire a Democrazia Europea, il nuovo partito di D'Antoni, Zecchino e Andreotti e la candidatura a Sindaco di Napoli. Rifiutando sollecitazioni, proposte - e probabilmente anche un seggio sicuro -, del suo grande amico Ciriaco De Mita. Una scelta difficile viste le scarsissime possibilità di essere eletto sindaco; o anche deputato nel proporzionale, dove le speranze sono legate all'eventuale raggiungimento del 4% sul territorio nazionale.

La domanda è dunque d'obbligo. Rettore Ferrara, dopo tanti risultati, successi, un ruolo cittadino di primo piano, chi glielo ha fatto fare di prendere questa decisione? "Ho accettato questa sfida, secondo alcuni anche per un atto di temerarietà. C'è invece una prima ragione che è politica: avevo aderito all'Ulivo, cinque anni fa con grande entusiasmo. Ma poi ho visto che il mio partito non era più arbitro di se stesso e che anzi le decisioni vengono prese o influenzate da altri. Allora ho capito che per i popolari non ci sarebbe più stato futuro. Ed ho aderito al nuovo partito di Andreotti e D'Antoni. Poi c'è un aspetto locale: nonostante la crescita dell'Istituto Navale, dei suoi iscritti, del nostro prestigio, Comune e Regione ci hanno sempre ignorati, non abbiamo avuto nulla da queste due istituzioni. Per il Comune non esistevamo. Nel piano regolatore approvato di recente è stato previsto l'insediamento della Facoltà di Scienze Motorie vic-

"Il NAVALE, in 7 anni, non ha mai avuto nulla da Comune e Regione"

## Il Rettore Ferrara sceglie la politica

"lo incompatibile con le funzioni di Rettore? Si guardi negli altri atenei"

no ai terreni del CUS di Fuorigrotta. Ma fra quanti anni avremo la realizzazione? Intanto abbiamo i soldi ma i nostri studenti vagano per la città. Ho quindi chiesto al Ministero della Difesa, l'affidamento degli edifici del Demanio Militare, inutilizzati da anni. Li avremmo potuti ristrutturare in tempi brevi, anche con finanziamenti europei. Sa come è andata? Al ministero non mi hanno neppure voluto ricevere". E poi ripicche ed aspetti personali. "Ogni qualvolta si parlava di candidatura o di cariche, in ambito centrista, si faceva inopportuno il mio nome - in pratica per bruciarlo, lascia intendere. Perciò ho deciso per una scelta di libertà. Fuori dai poli". Non senza qualche rammarico. "Ho grande stima personale e politica, per Ciriaco De Mita, una persona superiore. Sul piano personale per me è stato un dispiacere lasciarlo: è stato l'unico a non speculare sul mio nome. Ma ho deciso di lasciare approdi sicuri per un'idea che vedevo mortificata, snaturata, schiacciata".

Carattere forte, segno zodiacale leone, ascendente "tigre" come dice qualche suo estimatore. "No. Sono tenace questo è vero, ma con uno stile soft", risponde. La nostra conversazione avviene al rettorato. Sulla scrivania del Rettore un libro: "Colloqui sui poveri" di Amintore Fanfani. Chiedo: studia da politico? E lui: "no, è un regalo della moglie Maria Pia, fattomi durante un convegno a gennaio". Intanto, si notano i primi segnali dello stress da campagna elettorale: il Rettore ha perso la sua consueta abbronzatura, ed è visibile che dorme poco: "ma sono come i ciclisti: da giovani sono scattisti, veloci, ma hanno un deficit di resistenza. In età avanzata, come me, si diventa invece passisti, si viene fuori alla distanza".

Stuzzichiamo: Rettore, dica la verità, ci sono anche insoddisfazioni, mancata considerazione nei suoi confronti da parte dei centri decisionali; pur se non va dimenticato che negli ultimi due anni e mezzo ha ospitato personalità del calibro del Presidente del Consiglio Prodi, del Presidente della Repubblica Scalfaro e il Presidente del Senato Mancino. E poi tanti soldi dal Ministero dell'Università. "Attenzione, i soldi ricevuti dal Navale fanno parte del fondo di riequilibrio fra atenei e dell'au-

mentato numero di studenti". E aggiunge: "guardi, io non ho interessi di carriera o di crescita sociale. Sono secondo di otto figli, padre operaio, nato a S. Pietro a Paterno nella periferia napoletana, non ho avuto vita facile per diventare professore universitario ma volevo farlo e ci sono riuscito, quindi fare il Rettore è stato un risultato per me enorme. Non ho dunque aspirazioni sociali, sono consapevole di quello che ho raggiunto, anche se continuo a vivere del mio stipendio di professore. E conservo, e chi mi conosce lo può confermare, un modo di essere umile. Sono cioè molto soddisfatto dei traguardi raggiunti. Ritengo però di poter dare anche un ulteriore contributo alla mia città, specialmente nel caso dovessi essere eletto sindaco di Napoli". In che modo? "Ritengo che la nostra città ha ancora grandi potenzialità tuttora inespresse, fra i giovani, i professionisti, il mondo della cultura. Ambienti che hanno difficoltà ad esprimersi ma che possono essere punti di forza". "Credo

che da Rettore ho dato un contributo a questa città, dalla moltiplicazione delle facoltà al Navale, alla destinazione di S. Dorotea a sede universitaria, risultati che credo costituiscano una ricchezza per Napoli". Nell'ipotesi di una sua elezione in Parlamento, potrebbe trovarsi insieme ad un altro Rettore, talvolta antagonista, il prof. Fulvio Tessitore. Un giudizio. "Se viene eletto un uomo di scienza non posso che esserne contento". "Intanto sarò candidato al Comune, dove intendo portare le mie competenze di economista aziendale".

**Incompatibilità:** lo sa che gli studenti universitari della Sinistra Giovanile, con una conferenza stampa, hanno chiesto che lei, in quanto candidato, si debba dimettere da Rettore? Perché potrebbe in qualche modo influenzare il comportamento elettorale degli studenti del Navale? "Intanto, in questo momento non firmo quasi più nulla, -risponde- in quanto non ho quasi nessuna responsabilità amministrativa avendo delegato quasi tutto. Ma soprattutto, a



decidere è stato il Senato Accademico, i cui componenti mi hanno pregato vivamente di restare al mio posto". "Ma agli studenti della Sinistra Giovanile vorrei dire che all'interno del cancello del Navale la politica non ha mai avuto influenza. Il Navale non ha mai goduto di una consulenza, un incarico da parte di Comune o Regione, cosa che invece è accaduta di frequente in altri atenei. Incarichi chiaramente personali e politicamente identificabili". E chiude con un invito: "sarei contento di incontrarli questi giovani di sinistra, su questi e su altri argomenti".

Ancora una domanda: il futuro del Navale nel caso lei dovesse essere eletto? "Sono stato sempre eletto con la quasi unanimità. Al Navale c'è un clima di grande armonia. Ci sarebbe una tranquilla successione. Ma attualmente, creo più problemi se vado via". Per la campagna elettorale, ormai iniziata, afferma che lavorerà molto, anche perché "senza mezzi finanziari", però con la convinzione che: "se riuscirò ad arrivare agli elettori, i voti me li daranno". (P.I.)



**INSTITUTO CERVANTES NÁPOLES**

Ente ufficiale per la diffusione della lingua e della cultura spagnola all'estero

**NUEVO**

**Sono aperte le iscrizioni al  
CORSO DI TURISMO  
IN LINGUA SPAGNOLA**

**Durata:** 30 ore **Orario:** 19:00 - 21:00 **Costo:** L. 400.000

**Giorno Corso:** venerdì

**Inizio Corso:** 16 marzo

**PER INFORMAZIONI LA SEGRETERIA DELL'ISTITUTO È APERTA DAL LUNEDÌ  
AL VENERDÌ DALLE 10,00 ALLE 13,30 E DALLE 15,00 ALLE 19,30**

Via San Giacomo, 40 (NA) Tel. 081.552.04.68 Fax 081.552.04.69 E-mail: informanap@cervantes.it



## Obiezione di coscienza, ritardi e mancati congedi

Sono sempre di più, ogni anno, i giovani i quali scelgono l'obiezione di coscienza al servizio militare e presentano domanda di servizio civile sostitutivo; molti sono studenti universitari. Due hanno scritto ad Ateneapoli.

*"La situazione è critica ed urgentissima, poiché sono già partiti, per il servizio civile, migliaia di ragazzi i cui termini di partenza sono scaduti per legge e che quindi avevano diritto ad essere congedati. Il problema è il seguente: il decreto legislativo numero 504 del 1997 stabilisce che, a partire dal 1° gennaio 2000, i mesi di attesa per l'avvio al servizio civile sono nove e non più diciotto (articolo 1, comma 5). Quindi chi, come noi, è disponibile a partire dal 1° gennaio 2000, non usufruendo più del rinvio per motivi di studio, deve ritenersi congedato. Tuttavia, l'ente che sovrintende all'avvio al servizio (Unsc, sotto la presidenza del Consiglio dei Ministri) ha, in pratica, ignorato questa legge ed ha continuato a chiamare i ragazzi fuori dai termini legali. L'unica soluzione per noi, è stato il ricorso al Tribunale amministrativo regionale (TAR), impugnando la cartolina. Una soluzione dispendiosa per noi ed inefficiente per lo Stato italiano (i TAR sono già intasati per conto loro). Intanto molte sentenze (oltre cinquanta) di Tar di tutta Italia ci danno ragione. L'Unsc ha fatto ricorso al Consiglio di Stato (deve ancora esprimersi). Ultimamente l'Unsc ed il governo hanno trovato una soluzione. Prevede che rimanga in servizio chi già è stato chiamato "illegalmente", cioè coloro che stanno già svolgendo il servizio civile, nonostante siano stati chiamati oltre i nove mesi previsti dalla legge. Chi ancora non è stato chiamato, invece, sarà dispensato e resterà a casa. In questo modo, però, si opera una disparità di trattamento tra ragazzi (tutti nella stessa situazione) aventi tutti gli stessi diritti".*

Ateneapoli ha girato le loro perplessità all'avvocato **Liana Nesta**.

*"Sulla questione è da tempo in corso una querelle politica/giudiziaria che coinvolge le associazioni degli obiettori e l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile. Il consiglio dell'Associazione Obiettori Non Violenti, il cui sito Internet è [www.serviziocivile.org](http://www.serviziocivile.org), è quello di diffidare l'U.N.S.C. dall'inviare la comunicazione di avvio al servizio o anche di richiedere la dispensa dalla prestazione per decorrenza dei termini, ex articolo 1 comma 5 del Decreto legislativo 504/97. Nel caso in cui l'avvio al servizio sia stato già comunicato, l'unico strumento di impugnazione è il ricorso al TAR. Gli avvocati aderenti all'Associazione Obiettori Non Violenti offrono la propria prestazione ai minimi tariffari. Tra le 600.000/800.000 lire più IVA e CPA. Finora i TAR hanno accolto le istanze degli obiettori; su una di dette sentenze di accoglimento del ricorso, il 7 febbraio scorso, il Consiglio di Stato ha accolto - però solo in sede di sospensione e non di merito - il ricorso dell'U.N.S.C. Questo non significa che, nel merito, il Consiglio di Stato non prenda atto delle legittime istanze dei dispensandi. Per ulteriori informazioni e consulenze - gratuite - gli interessati possono fare riferimento al sito A.O.N.; segnale, inoltre, il sito [welcometogiorgio.serviziocivile.org](http://welcometogiorgio.serviziocivile.org) a cui collaboriamo".*

La sede dell'AON Campania è a Caserta, via San Carlo numero 44. Telefono: 0823357791; fax: 0823.355308. L'associazione ha lanciato la campagna "Se nove mesi vi sembran pochi". Chi intende contattare l'avvocato Nesta può telefonare ai numeri 0815496835/0815441239.

Resta da ricordare che, a partire dal 2006, la leva sarà esclusivamente su base volontaria. In sostanza, sarà attuato l'esercito professionale. Contestualmente cambierà anche il servizio civile. Sarà anche questo volontario, retribuito circa un milione al mese, e varrà come titolo preferenziale in alcuni concorsi del settore civile. Critiche e timori, rispetto all'esercito professionale, sono stati peraltro sollevati da alcune forze politiche, tra le quali Rifondazione Comunista.

## • LETTERA Guarnaccia risponde a Petruzzo

Sul numero 3 di Ateneapoli, abbiamo ospitato il disagio della componente di destra in seno alla Confederazione degli Studenti (in particolare una dichiarazione di Pasquale Petruzzo) per l'intervento di Alessia Guarnaccia, rappresentante in Consiglio di Ateneo, al tavolo dell'Ulivo a nome della stessa lista. Ora, la risposta della Guarnaccia che tra l'altro ricorda di aver sottoscritto, insieme alle altre forze giovanili del centro sinistra, un documento indirizzato alla Camera e al Senato per chiedere la sanatoria per gli studenti ricorsisti delle facoltà a numero chiuso.

*"Caro Pasquale (Petruzzo n.d.r) regola fondamentale prima di parlare è informarsi, per evitare di farle a kamikaze le battute di caccia politica. Io sono andata alla seduta dei giovani per l'Ulivo (sulla definizione dei temi per i giovani che il programma del centro-sinistra proporrà alle elezioni) in qualità di giovane consigliere federale nazionale dei Verdi. Non c'entra quindi Confederazione degli Studenti, di cui peraltro mi è consentito far parte, essendo questa associazione un gruppo apartitico che mi ha dato la possibilità di confrontarmi anche con ragazzi che sulla politica nazionale la pensano, magari, in maniera diversa da me, ma con i quali mi trovo benissimo a lavorare sulle questioni che interessano noi studenti universitari, questo a dimostrazione del fatto che per risolvere concretamente i problemi degli studenti all'università, si può anche evitare di scomodare Nietzsche o Marx, o qualsivoglia ideologia di partito e accontentarsi di un forse più modesto, ma certo più proficuo buon senso. Ti saluto, Alessia Guarnaccia*

## RIFORMA e accesso alle professioni Scompare il titolo 'dottore'

La Commissione Rossi ha elaborato la bozza del regolamento che disciplinerà l'accesso alle singole professioni dei titolari di laurea triennale e di laurea di secondo livello, o specialistica che dir si voglia.

L'indicazione che è emersa è la seguente, in linea di massima: **albi professionali unici per laureati di primo e di secondo livello, ma sezioni diverse.** "Resta il problema delle competenze - sottolinea **Emanuele Lastaria**, eletto nella sinistra in seno al Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari- **Facciamo un esempio: quali differenze esattamente intercorreranno tra le competenze del Tecnico dell'Architettura e quelle dell'Architetto? Una domanda alla quale devono rispondere, in primis, albi ed ordini professionali**". Il lavoro istruttorio della commissione presieduta dal professor Giampaolo Rossi è ultimato per le attuali professioni di: dottore agronomo e dottore forestale, agrotecnico, architetto, assistente sociale, biologo, chimico, dottore commercialista, geologo, geometra, ingegnere, perito agrario, perito industriale, psicologo, ragioniere e perito commerciale, statistico. L'accesso alle professioni giuridiche resta disciplinato dalla Bassanini, che introduce le tanto contestate scuole di specializzazione per le professioni forensi. Per le professioni sanitarie - medico e veterinario - restano fermi i riferimenti comunitari.

**L'esame di Stato non tramonta**, ma è diviso in due sezioni, una per i laureati di primo livello, una per i laureati di secondo livello, in parallelo alla bipartizione dell'iscrizione agli albi professionali. Questo pone il problema di coloro i quali conseguiranno od hanno conseguito la laurea con il vecchio ordinamento. Potranno partecipare all'esame di Stato per i laureati triennali o per quelli quinquennali? Salomonica la risposta del professor Rossi e dei suoi colleghi: *"la soluzione proposta è che ai laureati secondo il vecchio ordinamento sia consentita l'ammissione agli esami di Stato sia di primo, sia di secondo livello. Ciò non solo risponde alle esigenze di salvaguardia dei diritti fin qui maturati, ma è conseguente anche all'impostazione di una maggiore elasticità tra il contenuto dei curricula degli studi e quello degli esami di Stato"*. Secondo la Commissione, questi ultimi devono essere rafforzati nei contenuti, *"prevedendo in generale due prove scritte, una pratica ed una orale"*. **Scompare il titolo di dottore.** *"Tale qualifica non è rispondente al nuovo sistema delle professioni in due livelli e pertanto non deve essere utilizzata nell'assetto di queste ultime, conformemente del resto all'ordinamento adottato nella maggior parte dei paesi europei"*. Chi dottore già lo era, magari con fatica sua e gloria della mamma e del papà? *"Anche per questo profilo si applica il criterio dei diritti acquisiti"*.

Si procede, dunque, sulla strada della riforma. La Federico II ha varato oltre **ottanta proposte di laurea di primo livello**. Lastaria pone un problema: *"esistono le risorse per gestire tanti corsi di laurea? Rispetto ad altre università, tutto sommato, si è proceduto con oculatezza, ma i dubbi rimangono. Io sono di Scienze Politiche e solo per questo ricorro ad un esempio relativo alla mia facoltà. Nasce il corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici, in concorso con Giurisprudenza. Forma l'operatore giuridico ed il consulente del lavoro. Benissimo! Ma come lo faranno, con quali aule, con quali computer? Oppure: Cooperazione per lo sviluppo umano e per la pace. Molto affascinante, purché siano attivate tempestivamente le convenzioni attraverso le quali gli studenti andranno a fare stage ed esperienza all'estero. Qualche dubbio è lecito, se attualmente la facoltà è fanalino di coda negli scambi Erasmus della Federico II. Insomma, la riforma senza risorse, impegno, strutture adeguate rischia di fallire, alla Federico II come altrove"*.

## ARCHITETTURA abolisce lo sbarramento al quarto anno

Abolito lo sbarramento tra quarto e quinto anno, ad Architettura. E' questa la novità principale che è emersa dall'ultimo Consiglio di Facoltà. *"Era una esigenza sentita da tutti gli studenti"*, ricorda **Paola Prencepe**, rappresentante in Consiglio. In precedenza, per l'iscrizione al quinto anno (terzo ciclo) lo studente doveva aver superato tutte le annualità del primo ciclo (il biennio iniziale) e quelle comuni ai diversi percorsi didattici previste al terzo anno.

*"Nel prossimo Consiglio -prosegue la studentessa- noi rappresentanti chiederemo al preside ed alla facoltà di provvedere all'acquisto di un Plotter. E' una stampante ad aghi che consente di riprodurre immagini. Vorremmo che fosse messa a disposizione di tutti gli iscritti alla facoltà nel Centro di calcolo. L'apparecchiatura è infatti piuttosto costosa e non tutti ce l'hanno, a casa. Si stampa fuori, presso i centri a pagamento, ma anche lì i costi sono piuttosto elevati: trenta, quarantamila lire a copia"*. Si è ormai definito, frattanto, il pacchetto delle proposte di Architettura per l'anno accademico 2001/2002. Il corso di laurea attuale resta quinquennale e non prevede uscite intermedie al triennio.

**Le lauree triennali sono:** Scienze dell'Architettura; Scienze dell'Architettura del Paesaggio e dell'Ambiente; Restauro e Conservazione dei Beni Architettonici ed Ambientali; Tecnico per l'Arredamento e per l'Interno Architettonico; Urbanistica e Scienze della Pianificazione Territoriale ed Ambientale; Edilizia dell'Architettura (l'evoluzione del preesistente Diploma in Edilizia).

**LIBRERIA  
CLEAN**

SPECIALIZZATA IN  
ARCHITETTURA

LIBRI RIVISTE MANIFESTI KIT  
MOSTRE E CONFERENZE  
RICERCHE BIBLIOGRAFICHE  
INFORMATIZZATE

VIA DIODATO LIOY 19  
(PIAZZA MONTEOLIVETO)

NAPOLI  
TELEFAX 081/5524419



Il Presidente Vinale

## Mensa e trasporti a Monte Sant'Angelo, la parola al Presidente del Polo Filippo Vinale

# Tramonta l'ipotesi della tensostruttura, si affaccia quella della mensa distributiva

sto si fa nell'interesse degli studenti e mi auguro che le singole facoltà lo tengano ben presente".

In attesa che diventi operativa la nuova mensa, il presidente del Polo ha dato disposizione affinché gli studenti non siano estromessi dalle mense riservate ai dipendenti. E' un provvedimento transitorio, lo ripeto, in attesa della

mensa studentesca".

Il professor Vinale, qualche tempo fa, aveva chiesto all'Ente per il Diritto allo Studio di attivare un servizio di trasporto interno a Monte Sant'Angelo, con una navetta. Come noto, infatti, la convenzione tra l'Edisu e l'Azienda Napoletana Mobilità non è stata rinnovata e gli autobus dell'ANM e della Sepsa che collegano piazzale Tecchio con il complesso universitario lasciavano insoddisfatta l'utenza, a causa della insufficiente frequenza delle corse negli orari di punta. "La mia lettera non ha avuto riscontri positivi da parte della dirigen-

za dell'Edisu - chiarisce Vinale - In contemporanea, però, ANM e Sepsa mi hanno dato la loro disponibilità ad intensificare il servizio ed a razionalizzare il percorso. Quello che attualmente seguono gli autobus dell'Azienda Napoletana Mobilità è un po' tortuoso e questo è uno dei motivi per cui il servizio non funziona al meglio. Non ho verificato di persona, ma credo che qualcosa sia già migliorata, a partire dal primo marzo".

Per il completamento del servizio di trasporto su ferro, invece, i tempi non sono brevi, anche alla luce della com-

plexità dei lavori. "Per la prima tratta, quella Rione Traiano - Monte S. Angelo, ci vorranno non meno di quattro o cinque anni. Per la seconda, piazzale Tecchio - Monte S. Angelo, si prevedono otto, nove anni".

Infine, interviene sulla vexata quaestio: il sistema di circolazione interno al complesso universitario. "Il problema sarà risolto alla radice. Abbiamo avviato una gara di appalto per l'allargamento della strada interna, in maniera da ricavare marciapiedi fatti a regola d'arte e da metterla in sicurezza".

Fabrizio Geremicca

Attraverso una delibera di dicembre, l'assessore regionale all'università Luigi Nicolais ha destinato sul bilancio dell'Ente per il Diritto allo Studio Napoli 1 un finanziamento pari a sei miliardi destinato all'adeguamento delle residenze universitarie (4 miliardi ed 800 milioni di lire) ed alla soluzione del problema mensa per il complesso di Monte S. Angelo (un miliardo e duecento milioni).

Circa il modo migliore di spendere i soldi destinati alla mensa si sta arrovellando il professor Filippo Vinale, Presidente del Polo delle Scienze e delle Tecnologie. Come ricordato dallo stesso assessore, Vinale sta infatti supportando l'Ente per il Diritto allo studio nella messa a punto di uno studio di fattibilità.

Tramonta definitivamente l'ipotesi di una tensostruttura, che era stata sostenuta in particolare dal Preside della Facoltà di Economia Massimo Marrelli. "Non è fattibile e perciò l'ho accantonata - riferisce Vinale - Ci vorrebbe una licenza edilizia, in deroga all'attuale Piano Regolatore Generale. Difficile da ottenere e soprattutto richiederebbe tempi estremamente lunghi. Allora ho pensato a realizzare una mensa distributiva, utilizzando gli spazi che già esistono in facoltà. I pasti saranno cucinati altrove e poi saranno consumati dagli studenti a mensa. L'idea è di creare una mensa di 600 metri quadri, per la distribuzione di circa mille pasti al giorno, a pranzo. I tempi di realizzazione mi auguro che siano abbastanza contenuti: tra i sei mesi ed un anno".

Il professor Vinale non lo dice, ma in queste settimane è impegnato in una estenuante opera di mediazione tra le facoltà che afferiscono a Monte Sant'Angelo, per cercare di ricavare dagli spazi già assegnati ad ognuna di esse l'area della mensa. "Non sono spazi miei e perciò non posso utilizzarli liberamente. Comunque tutto que-

dato disposizione affinché gli studenti non siano estromessi dalle mense riservate ai dipendenti. E' un provvedimento transitorio, lo ripeto, in attesa della

### Novità dal Consiglio di Amministrazione dell'Edisu

## Contrordine, chiude la mensa di Ingegneria

Contrordine: la mensa di Ingegneria chiude. Il Consiglio di Amministrazione dell'Edisu Napoli 1 aveva chiesto che i lavori di adeguamento alla normativa in materia di sicurezza e di ristrutturazione si svolgessero a mensa aperta, sia pure con un funzionamento ridotto. Dallo studio di fattibilità è emerso, però, che non è possibile. Dunque, si chiude. "A questo punto è importante potenziare il convenzionamento - sottolinea il rappresentante degli studenti Fabio Santoro - Il ristorante all'interno dell'Edenlandia, oltre che distante, non è capiente abbastanza".

Il Consiglio ha invitato, inoltre, a cercare una soluzione alla questione mensa a Monte Sant'Angelo (vedi articolo a parte). "Sembra che il professor Vinale abbia puntato su alcuni spazi attualmente dismessi, in seno al Dipartimento di Chimica. Il problema è convincere le facoltà".

**CAMBIERA' COMPOSIZIONE IL CONSIGLIO.** I rappresentanti studenteschi, in seno agli Edisu campani, il 7 marzo, hanno anche avuto un incontro con l'assessore regionale Luigi Nicolais. Hanno partecipato i cinque dell'Edisu Napoli 1; Giuseppe De Cristoforo, dell'Edisu casertano, Carmine Cappa dell'Edisu beneventano. Spiega Santoro: "l'assessore ci aveva chiesto un parere sulla bozza di legge regionale sul diritto allo studio. In linea di massima ci sembra buona: rafforza i servizi, prevedendo anche la possibilità di affidarne alcuni in gestione a cooperative studentesche; potenzia l'assistenza agli studenti handicappati, riconosce per la prima volta il servizio sanitario". C'è chi paventa che la trasformazione degli Edisu in Aziende per il Diritto allo studio possa determi-

nare una privatizzazione strisciante di un servizio pubblico. Santoro la pensa diversamente: "non esiste questo pericolo. Anzi, s'introduce un vincolo di efficienza e di contrattualizzazione per alcune cariche dirigenziali. Per intenderci: non ci troveremo più di fronte a dirigenti ininterrottamente al vertice dell'ente per trentacinque anni".

La bozza Nicolais prevede un Consiglio di Amministrazione più snello: sei rappresentanti la metà dei quali delegati regionali, due per gli studenti ed uno in rappresentanza del rettore. Il presidente del CdA è di nomina regionale. "Noi rappresentanti abbiamo proposto un emendamento a Nicolais: l'introduzione di un meccanismo di gradimento del presidente, da parte del Consiglio. Questo per evitare che in futuro possano determinarsi situazioni di conflittualità tra presidente e CdA. Lui si è detto disponibile". Nella bozza la diminuzione del numero di rappresentanti studenteschi - in senso assoluto, perché relativamente alle altre componenti si potenzia - è compensata dall'istituzione di una commissione di ispezione e controllo sull'erogazione dei servizi. Dovrebbero farne parte cinque studenti eletti dai rappresentanti nei Consigli di facoltà e dei Consigli di corso di laurea. "Noi abbiamo chiesto a Nicolais di modificare il corpo elettorale attivo, perché si creerebbero sproporzioni tra le facoltà. Faccio un esempio: i rappresentanti di Ingegneria sono molto più numerosi di quelli, poniamo di Lettere o di Giurisprudenza. Sarebbe meglio che ad eleggere i cinque della commissione fosse il Consiglio degli Studenti di ateneo, laddove previsto. Al Suor Orsola, dove manca, elettori sarebbero sempre i consiglieri di facoltà e di corso di laurea".

## Al Federico II collaborazioni part-time per 596 studenti

LE DOMANDE VANNO PRESENTATE ENTRO IL 31 MARZO

596 studenti del Federico II saranno impegnati nel funzionamento delle biblioteche, delle aule studio, presso i servizi informativi nelle presidenze di facoltà e di corso di laurea e, novità, una parte (25) collaborerà alla predisposizione di sussidi informatici e didattici destinati agli studenti disabili. Aumenta rispetto allo scorso anno -55 unità in più- la pattuglia di studenti reclutati part-time dall'ateneo. I selezionati, tra quanti presenteranno la domanda entro il 31 marzo, presteranno 150 ore di collaborazione e verranno retribuiti 14 mila lire ad ora.

I 596 posti sono distribuiti tra le dodici facoltà, in ragione del numero degli iscritti. Ecco le disponibilità: **Agraria**: 17, **Architettura** 42, **Economia** 58, **Farmacia** 28, **Giurisprudenza** 144, **Ingegneria** 93, **Lettere** 60, **Medicina** 28, **Vete-**

**rinaria** 17, **Scienze** 59, **Scienze Politiche** 25, **Sociologia** 25.

Chi concorre al bando (la domanda va redatta sugli appositi moduli e consegnata all'Ufficio Affari Generali), può presentare un'unica domanda di ammissione per la sola Facoltà di appartenenza.

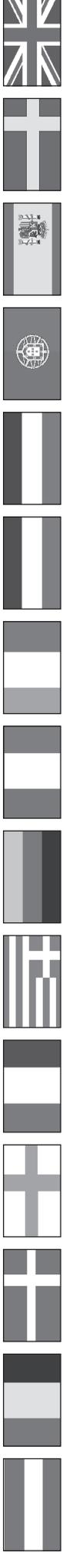
**Sono ammessi alla selezione** gli studenti: iscritti in corso dal secondo anno in poi e non oltre il primo fuori corso; che non si siano mai trovati nella condizione di fuori corso o ripetenti per più di una volta; che abbiano superato non meno dei due quinti degli esami previsti dal piano di studi 1999-2000 a tutto il 31 marzo 2001; che appartengano alla prima e fino alla settima fascia di contribuzione.

La Commissione stilerà la graduatoria tenendo conto della percentuale di esami sostenuti (penalizzazione del 10 per cento per quanti siano stati iscritti come ripetenti o fuori corso negli anni precedenti) e della votazione media riportata. A parità di merito si farà riferimento al reddito ed all'età. Le collaborazioni saranno affidate, in via prioritaria, agli studenti idonei non beneficiari delle borse di studio concesse dalla Regione.

# Università degli Studi di Napoli Federico II

## SOCRATES/ERASMUS - ANNO 2001/2002

# AVVISO DI SELEZIONE



E' indetta per l'anno accademico 2001/2002, una selezione per l'assegnazione di borse di mobilità presso Università europee concernenti le seguenti attività:

- la frequenza di corsi e il sostenimento dei relativi esami;
- la preparazione della tesi;
- lo svolgimento di attività di ricerca, laboratorio, clinica etc. richieste dall'ordinamento degli studi.

Sono ammessi alla selezione i cittadini di uno Stato membro della UE (che abbiano ottenuto ufficialmente lo Stato di rifugiato o apolide di uno Stato membro, o siano stati riconosciuti come residenti permanenti in uno Stato membro) che siano:

- *studenti, regolarmente iscritti dal 2° anno in poi all'Università degli Studi di Napoli Federico II ad un corso di laurea, diploma, specializzazione;*
- *iscritti ai dottorati di ricerca.*

**La perdita dello status comporta la decadenza dal diritto.**

**Sono esclusi dalla selezione:**

- gli studenti iscritti al 1° anno di corso di laurea o di diploma o di specializzazione;*
- gli studenti che hanno già beneficiato di una borsa Erasmus/Lingua/ECTS;*
- gli studenti che stanno usufruendo di altre borse Comunitarie.*

**La domanda, redatta sugli appositi moduli, dovrà essere presentata alle Presidenze di Facoltà di afferenza dei candidati a partire dall'1.3.2001 ed entro e non oltre le ore 12.00 del 31.03.2001.**

Le domande non redatte sugli appositi moduli o inviate a mezzo posta saranno escluse dalla selezione.

I moduli di domanda sono reperibili presso le segreterie studenti di Facoltà, Presidenze e presso l'Ufficio Programmi Internazionali di Mobilità Docenti e Studenti.

**Per gli aspetti di carattere didattico, gli stu-**

**enti devono rivolgersi esclusivamente ai docenti promotori e/o ai Delegati Socrates di Facoltà.**

Un dossier contenente l'elenco di tutti gli scambi attivati per l'anno 2001/2002, l'elenco dei promotori con l'indicazione della struttura di afferenza, l'elenco di tutte le strutture con indirizzi e numeri di telefono è disponibile presso le Segreterie di Facoltà, le Segreterie di Presidenza e presso l'Ufficio Programmi Internazionali di Mobilità Docenti e Studenti in Corso Umberto I - Piano terra - cortile interno; **presso lo stesso Ufficio sono consultabili, nei giorni di apertura al pubblico, le guide dello studente pervenute dalle Università partner.**

La selezione è di esclusiva competenza dei consigli delle strutture didattiche di afferenza dei candidati.

Gli organi all'uopo destinati dalle rispettive Facoltà, sulla base degli specifici criteri di selezione stabiliti per merito, competenza linguistica e motivazione, procederanno alla formulazione delle graduatorie in ordine decrescente dei candidati di competenza.

Le graduatorie verranno affisse agli albi delle segreterie studenti di Facoltà e delle Presidenze, nonché all'albo dell'Ufficio Programmi Internazionali di Mobilità Docenti e Studenti a decorrere dal 20.04.2001.

A decorrere dal 10.05.2001 ed entro le ore 12.00 del 21.05.2001, gli studenti vincitori dovranno esercitare in forma scritta presso le strutture di afferenza dei promotori dello scambio il diritto di accettazione o rinuncia della borsa.

Il periodo da trascorrere all'estero non è stabilito dallo studente, ma, previo accordo con il promotore, è condizionato dalle date di inizio e fine dei corsi presso le differenti sedi universitarie di destinazione.

Il soggiorno di studi all'estero, la cui durata può variare da un minimo di tre fino ad un massimo

di dodici mesi, dovrà essere compreso tra il 1° luglio 2001 ed il 30 settembre 2002.

Per gli studenti assegnatari delle borse di mobilità l'Ateneo organizza corsi intensivi di lingua francese, spagnola e tedesca il cui programma sarà reso noto mediante idonea pubblicità.

Lo studente che per qualsivoglia motivo, non si presentasse nei termini prescritti per la formalizzazione dell'accettazione, sarà considerato rinunciataro.

**Entro quindici giorni dalla data di accettazione, gli studenti, muniti di:**

- *un documento di riconoscimento*
- *Codice Fiscale*
- *3 fotografie formato tessera*

dovranno sottoscrivere il contratto presso l'Ufficio Programmi Internazionali di Mobilità Docenti e Studenti.

Il numero di borse di mobilità retribuite con il contributo comunitario sarà determinato sulla base del sostegno finanziario concesso dall'Agenzia Nazionale Socrates, che stabilirà anche il preciso ammontare di ciascuna mensilità. Le borse indicate nel Bando sono assegnabili anche senza contributo. Lo status di "studente Erasmus" non dipende dal fatto che lo studente ottenga una borsa di mobilità retribuita. Gli importi delle borse possono essere integrati con contributi straordinari dell'Università degli Studi di Napoli Federico II e, ove ricorrano le condizioni, gli studenti Erasmus possono partecipare a borse integrative dell'EDISU - Via De Gasperi 47, Napoli.

A decorrere dal 16.06.2001 e fino al 20.10.2001, i candidati idonei, potranno accettare le borse non assegnate secondo le modalità che saranno stabilite dai Delegati Socrates di Facoltà.

Lo studente è tenuto a rispettare le disposizioni emanate in materia sia dall'UE, sia dall'Ateneo Federico II.

**Sito Internet di Ateneo: <http://www.amministrazione.unina.it> - Servizi per gli studenti**

## PROSPETTO DELLA TOTALITA' DEGLI SCAMBI ATTIVATI PER L'ANNO 2001/2002

AGRARIA			
Paese	Studenti	Mesi	
Francia	6	48	
Germania	7	68	
Grecia	2	12	
Olanda	1	6	
Rep. Ceca	3	9	
Spagna	8	58	

SOCIOLOGIA			
Paese	Studenti	Mesi	
Finlandia	2	24	
Francia	14	129	
Germania	1	12	
Portogallo	1	12	
Regno Unito	1	10	
Spagna	5	36	

INGEGNERIA			
Paese	Studenti	Mesi	
Belgio	15	88	
Danimarca	2	12	
Finlandia	4	33	
Francia	22	139	
Germania	13	92	
Grecia	7	45	
Irlanda	3	15	
Norvegia	2	8	
Olanda	8	48	
Portogallo	10	46	
Regno Unito	28	205	
Rep. Ceca	2	6	
Romania	11	46	
Spagna	18	115	
Svezia	5	29	
Ungheria	2	12	

LETTERE			
Paese	Studenti	Mesi	
Austria	5	36	
Belgio	5	30	
Danimarca	1	5	
Finlandia	1	5	
Francia	30	209	
Germania	34	226	
Grecia	5	30	
Irlanda	1	9	
Olanda	3	19	
Portogallo	6	39	
Regno Unito	12	103	
Spagna	44	316	
Svezia	2	11	

ARCHITETTURA			
Paese	Studenti	Mesi	
Austria	4	40	
Belgio	2	16	
Francia	16	118	
Germania	12	134	
Grecia	3	12	
Irlanda	2	20	
Portogallo	6	52	
Regno Unito	2	10	
Spagna	22	200	

MEDICINA VET.			
Paese	Studenti	Mesi	
Francia	2	12	
Grecia	16	96	
Portogallo	2	6	
Spagna	4	30	

SCIENZE MM.FF.NN.			
Paese	Studenti	Mesi	
Austria	2	12	
Belgio	7	49	
Danimarca	1	10	
Francia	22	148	
Germania	7	48	
Irlanda	2	12	
Olanda	1	10	
Polonia	1	3	
Regno Unito	14	88	
Romania	2	20	
Spagna	26	179	
Svezia	6	36	

GIURISPRUDENZA			
Paese	Studenti	Mesi	
Austria	4	22	
Francia	8	72	
Germania	14	95	
Polonia	1	5	
Spagna	39	307	
Ungheria	1	6	

FARMACIA			
Paese	Studenti	Mesi	
Francia	10	56	
Spagna	10	58	

ECONOMIA			
Paese	Studenti	Mesi	
Belgio	12	54	
Francia	26	150	
Germania	1	6	
Irlanda	5	45	
Regno Unito	1	6	
Spagna	14	99	
Svezia	6	24	

MEDICINA E CHIR.			
Paese	Studenti	Mesi	
Belgio	4	42	
Danimarca	2	6	
Finlandia	1	10	
Francia	5	42	
Germania	8	70	
Grecia	2	24	
Portogallo	1	9	
Spagna	15	97	

**L'assegnazione delle borse è condizionata alla conferma di tutti gli accordi da parte delle Università partner nonché alla definitiva approvazione del Contratto istituzionale da parte delle competenti autorità della Commissione Europea.**





IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE CULTURA

## “Siamo inutili”

“Ma allora noi che ci stiamo a fare?” La domanda che pone il professor **Carlo Meola**, coordinatore della Commissione Cultura della Facoltà di Ingegneria sottende una constatazione sconsolata. “Di fatto, **siamo inutili**. L'ultimo episodio è quello dell'inaugurazione dell'aula delle lauree al caro **Scipione Bobbio**. La Commissione sin dal mese di luglio aveva dato indicazione di intitolare uno spazio della facoltà al collega defunto. Non entravamo nel merito della questione – un dipartimento oppure l'aula delle lauree – ma sottolineavamo i grandi meriti scientifico culturali di Bobbio. La nostra indicazione è rimasta lettera morta, per mesi. Poi a gennaio si avvicinano le elezioni ed annuncia che si candiderà nel centro destra il magistrato **Luigi Bobbio**, uno stretto parente del defunto Scipione. Evidentemente la giunta comunale teme che la memoria di Scipione possa essere utilizzata dalla parte politicamente avversa e decide di intitolargli un'aula di palazzo san Giacomo, dopo che a noi avevano detto che era necessario trascorressero almeno tre anni dalla morte della persona la cui memoria si voleva onorare. La facoltà improvvisamente si attiva ed inizia pure una raccolta di firme a sostegno di una proposta, ripeto, che la Commissione aveva avanzato circa dieci mesi fa”.

Prosegue: “siamo stati esautorati completamente anche dalla discussione sul nuovo ordinamento didattico. Se una Commissione cultura non deve occuparsi di questo, spiegate mi quale ruolo ha. Personalmente ho cercato di partecipare ai lavori per le lauree brevi,

ma mi hanno tolto di mezzo. Tutto è stato fatto nell'ambito dei corsi di laurea. Il risultato è che si altera il messaggio del legislatore, in nome della difesa dei vari settori disciplinari. I gruppi più potenti impongono le loro esigenze. Un esempio per tutti: l'attribuzione di crediti per la lingua inglese. Se un ragazzo in 13 anni di scuola non è riuscito ad impararla è strano che arriviamo noi, gli facciamo un esame, certifichiamo che lui la lingua la conosce e lo benediciamo. E' chiaro che il fine è quello di creare posti, su sollecitazione di un gruppo potente quale è quello dei linguisti. Non meraviglia che i contenuti siano rimasti inalterati, nonostante la riforma”. Sulla quale, peraltro, è piuttosto critico: “per Ingegneria credo che occorresse almeno un 4+2”.

Il professor Meola boccia tutte le commissioni di facoltà. “Sono svilite dal fatto che esiste una pluralità di centri decisionali: Poli, Consigli di Corso di Laurea, Facoltà e quant'altro. Alla fine non si capisce più nulla”. Se la prende anche con la Regione: “la Commissione Cultura ha proposto, poco dopo la sua costituzione, di tradurre in varie lingue il sito della facoltà, per veicolare la nostra offerta didattica nei principali paesi europei. Avevamo chiesto un finanziamento per assumere traduttori. Ci hanno dato dieci milioni dopo due anni, chiedendo la copertura delle fatture. Ma come si fa? Adesso pare che arrivino altri finanziamenti: speriamo bene”.

Ateneapoli ha interpellato il Preside della Facoltà **Vincenzo Naso** su tre questioni:



i reiterati furti dei motorini nel parcheggio antistante la facoltà; le critiche del presidente della commissione didattica Meola riguardo al presunto scavalco della commissione didattica nell'organizzazione dell'inaugurazione dell'aula delle lauree a Scipione Bobbio; il ritardo nella pubblicazione degli orari, secondo alcuni studenti dovuto agli impegni extrauniversitari di molti docenti.

“Per quanto riguarda i motorini rubati, occorre chiarire subito che il parcheggio è uno spazio esterno alla facoltà, del quale noi non abbiamo il presidio. Certamente non abbiamo la possibilità di badare anche ad un'area che non appartiene ad Ingegneria. Purtroppo, quello dei furti dei motorini è un problema napoletano. Avvengono nello spazio antistante la facoltà come altrove”. Passa alle critiche del professor Meola. “Per la verità, lui non mi ha parlato di nulla e non mi ha detto nulla. L'i-

RISPONDE IL PRESIDE NASO

## Orari, furti e spazi

naugurazione dell'aula delle lauree a Bobbio è una iniziativa condivisa da tutta la facoltà e non appartiene ad un organismo a sé stante. In presidenza io ho ricevuto lettere di adesione da parte di centocinquanta colleghi”. Infine, commenta le recriminazioni sugli orari affissi in ritardo. “Sono amenità. In facoltà noi abbiamo qualcosa come cinquecento corsi, trecentocinquanta professori di ruolo, una offerta didattica che non ha eguali, altrove. Prova ne sia che, su ottantaquattro proposte approvate dal Senato Accademico della Federico II, venti erano state presentate da Ingegneria. Chi vive la facoltà conosce bene la situazione di difficoltà. In questo momento non c'è un buco: sono costretto a negare le aule anche per

manifestazioni importanti. E un fenomeno transitorio: proprio oggi sono stato ad Agnani, per verificare la situazione della nuova sede in via di costruzione. Tutto procede bene ed avremo la disponibilità della struttura in tempo per il 20 settembre, quando inizieranno i corsi del prossimo anno accademico. Ripeto: dire che gli orari delle lezioni sono pubblicati in ritardo perché i professori danno priorità ad eventuali impegni extrauniversitari è un'amenità. Gli spazi sono pochi, attualmente, e soltanto grazie alla disponibilità dei colleghi ed all'abnegazione del personale di presidenza riusciamo a fare in modo che tutto funzioni bene. I corsi sono incassati e d'altra parte gli studenti sapevano perfettamente che iniziavano il 5 marzo”.



• Il Parcheggio per moto ad Ingegneria (Foto di C. Hermann)

IL RACCONTO DI UN DIPENDENTE

## Furti e indifferenza

Sul numero precedente Ateneapoli ha raccontato la vicenda di uno studente di Ingegneria che è stato derubato dello scooter parcheggiato di fronte al triennio e che poi ha perso un intero pomeriggio al commissariato San Paolo, per sporgere denuncia. Ci scrive G.C., dipendente della facoltà da circa ventinove anni, per raccontare un episodio di cui è stato lui stesso testimone oculare, anni fa.

“Un borsista che frequentava l'istituto dove prestavo servizio parcheggiò la sua motocicletta da cross davanti al cancello e salì in istituto per lavorare. Più tardi mi trovai a scendere e vidi due ragazzi, uno dei quali aveva in mano una grossa tronchese, che si dirigevano proprio verso la moto del borsista. Mi nascosi per vedere che cosa volessero combinare e quando mi accorsi che uno dei due stava per tagliare la catena gli lanciai contro una bottiglia piena di succo di frutta, colpendolo sulla spalla. Il ladro fuggì insieme al suo complice. Tutto questo avvenne nell'indifferenza generale. Ormai si sa che a Napoli vige la legge: fatti i fatti tuoi, che campi cent'anni. E poi l'atteggiamento delle forze di polizia è davvero sconcertante; se non stai attento, alla fine, il delinquente è proprio il derubato”.

## RIFORMA

### L'ANNO PROSSIMO SI RICOMINCIA DA 18

“Gli studenti sono tranquilli: non c'è stata una fioritura di corsi di laurea sproporzionata rispetto alle effettive capacità della facoltà. Fino a quest'anno avevamo tredici corsi di laurea tradizionali, tre corsi di laurea decongestionati più tre corsi di diploma. Totale: diciannove iniziative didattiche. L'anno prossimo avremo diciotto corsi di laurea. Tra quelli completamente nuovi, partiranno Ingegneria informatica e dell'automazione (vedi articolo a parte n.d.r.); Ingegneria gestionale dei progetti e delle infrastrutture. Non faranno in tempo a partire, invece, Ingegneria biomedica ed Ingegneria gestionale dell'organizzazione e dell'informazione, a causa dei tempi tecnici di approvazione”. Il prof. **Francesco Garofalo**, membro della giunta di presidenza, fa qualche considerazione sulla riforma e soprattutto lancia un messaggio agli iscritti della facoltà: “siamo stati molto responsabili e continueremo ad esserlo. Vi informeremo di tutte le novità attraverso il nuovo materiale divulgativo che stiamo preparando, in sostituzione del vecchio”. Aggiunge:

“gli assi portanti della facoltà restano identici, non vorrei che gli studenti pensassero che l'università è cambiata totalmente da un anno all'altro. Si continuerà a studiare quello che si studiava prima, in questo nuovo modello del 3+2. Soltanto, per chi ha esigenza di collocarsi più rapidamente sul mercato, è prevista l'uscita al tre, che è tutta da verificare. Dobbiamo sperimentare se avremo la capacità di fare uscire dopo tre anni laureati intermedi i quali siano interessanti per il mercato. Sulla laurea in cinque anni siamo abbastanza tranquilli e manterremo i livelli di eccellenza europea che caratterizzano Ingegneria”. Senza entrare in polemica, risponde al professor Meola: “sinceramente non mi sento di condividere le sue affermazioni riguardo alla celebrazione di Bobbio. L'iniziativa è nata su proposta dei colleghi Luciano De Menna e Marcello Lando ed ha trovato la facoltà unanime. Il collega Meola concorda certamente circa il fatto che è stata una cerimonia bellissima e toccante. Alla fine, questo è quello che conta”.



Riforma, ora si passa al Regolamento didattico.

Una prima bozza in Consiglio di Facoltà

## Si può anche ripetere un anno se il debito formativo è grave

**P**rosegue il lavoro della **Commissione Didattica** di Ingegneria, che sta preparando il nuovo regolamento didattico. La bozza è stata portata in Consiglio di facoltà, durante la riunione del 27 febbraio. Tre-dici titoli, in gran parte ancora da colmare. Durante la riunione del Consiglio di Facoltà il Preside **Vincenzo Naso** ha sostenuto la necessità di dare priorità a quelli riguardanti l'offerta didattica, l'organizzazione didattica, i piani di studio, passaggi e trasferimenti, risorse e norme transitorie. La Commissione didattica aveva già avuto il compito di occuparsi degli accertamenti, i vecchi esami. Spiega la professoressa **Silvana Saiello**, coordinatrice della Commissione: "in teoria si può andare da una situazione che non preveda esami, ma solo prove intercorso, ad una situazione che preveda trenta esami. Tra questi due estremi andrà cercata una soluzione di equilibrio. L'importante è che sia condivisa,

come ho ripetuto in Consiglio. Non esistono ricette miracolose o comunque la commissione non ne ha. Nell'ambito di una prossima riunione dei Presidenti dei Consigli di Corso di Laurea cercheremo di capire quali titoli del regolamento debbano essere riempiti a cura della Facoltà e quali a cura dei Consigli di Corso di Laurea". Qualche apprensione, tra gli studenti, suscita la parte della bozza di regolamento dedicata al debito formativo. Si parla di debito lieve, di debito grave e ripetenza, di passaggio a part time, di decadenza. Il **debito lieve** si evidenzia dal mancato superamento di un numero massimo di accertamenti. Non pregiudica la possibilità di iscrizione al successivo anno di corso. Si può colmare, per esempio, attraverso la ripetizione della frequenza di uno o più insegnamenti. Il **debito grave** nasce dal mancato superamento di un numero minimo di accertamenti. Il Consiglio Didattico può obbligare lo studente a

ripetere integralmente un anno di corso. La condizione di debito grave può indurre il Consiglio didattico ad obbligare lo studente a ridurre i ritmi delle attività formative, con relativo passaggio al **regime di part time**. La Commissione propone che gli studenti part time non debbano far parte delle coorti di cui si valuta l'andamento della carriera. Il titolo 8.2.2 parla poi di decadenza. "Una condizione di debito grave che induce il Consiglio didattico a negare allo studente il rinnovo dell'iscrizione, con conseguente **decadenza**". Il titolo 7.1 recita, a sua volta: "obblighi di frequenza". La professoressa Saiello non condivide le preoccupazioni studentesche. "E' bene che ci si metta tranquilli, tutto è per gli studenti. Non sono solo parole. Se si legge bene, si capisce che tutto è stato studiato per avvantaggiare gli studenti. **La definizione del debito non è penalizzante; semplicemente, noi diciamo allo studente: le tue cono-**



La prof. Saiello

scenze non ti permettono di seguire proficuamente i corsi, devi lavorare un poco di più. Si sta discutendo circa i **modi di risanamento del debito**, che dovrebbe essere fatto a cura della facoltà. La stessa Commissione ha proposto al Consiglio, che lo ha accettato, un **progetto di accreditamento con le scuole**, affinché portino a termine un progetto di recupero del debito sin dall'ultimo anno delle superiori. In ogni caso, ripeto, non è un metodo per introdurre surrettiziamente il numero chiuso". Che si condividano o meno le valutazioni della docente, non le si può dare torto quando lamenta la totale latitanza

dei rappresentanti degli studenti, nell'elaborazione di un regolamento che tanta importanza avrà sulla vita universitaria degli iscritti alla facoltà. "Abbiamo sofferto moltissimo per la loro assenza, in Commissione. Avrebbero dovuto essere tre, prima sono scesi ad uno poi a nessuno. Anche l'unico che faceva ogni tanto capolino è sparito. Nel Consiglio del 27 febbraio sono venuti i quattro nuovi rappresentanti: erano del tutto a digiuno del lavoro che è stato svolto in Commissione. Avrebbero potuto informarsi, una volta eletti. Non l'hanno fatto".

Fabrizio Geremicca

**NAVALE. Le dimissioni di Russo Krauss**

## Supplenti e diritto di voto in Consiglio

Le dimissioni del professor **Giulio Russo Krauss** dalla presidenza del Consiglio di Corso di Laurea in Ingegneria Navale suscitano un certo dibattito. Come ricordato dallo stesso docente sul precedente numero di *Ateneapoli*, la goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata una protratta discussione in Consiglio. Da una parte Russo Krauss, dall'altra alcuni supplenti, appoggiati da qualche associato e da qualche ordinario. Oggetto del contendere: il diritto dei supplenti a votare. Russo Krauss ricordava loro che non potevano, perché gli uffici centrali dell'ateneo avevano trasmesso in ritardo il decreto di nomina. I supplenti, svolgendo insegnamento a tutti gli effetti, rivendicavano invece il diritto di deliberare.

**Salvatore Miranda**, Consigliere di Amministrazione uscente e docente di Architettura navale, inquadra la questione in questi termini: "non era buon senso tenere fuori dalla discussione sul nuovo ordinamento ricercatori i quali svolgono com-

nostri colleghi, purtroppo per loro, ricevono la nomina in corso d'anno. Fino a quel momento possono intervenire in Consiglio, ma non possono votare. Alcuni hanno trovato a che ridire e la questione, dal mio punto di vista, è trascesa. Sono incarichi che svolgiamo gratuitamente, per spirito di servizio. Se uno deve essere anche attaccato, sinceramente non ne vale più la pena".

In attesa delle nuove elezioni, peraltro, il professor Giulio Russo Krauss continua a ricoprire il ruolo di Presidente di Corso di Laurea. Sarà il decano dei navali, il professor **Angelo Bisceglia**, a convocare i colleghi per designare un nuovo presidente. Nel frattempo, il Direttore del Dipartimento aggiorna sui problemi strutturali. "Oggi (28 febbraio, ndr) aspettavo gli incaricati della ditta che avrebbero dovuto portare l'alimentatore elettrico del carro della vasca. Non sono venuti, ma mi hanno promesso che lo porteranno domani. Resta il problema dell'adeguamento alla

normativa in materia di sicurezza, a partire dai fondi che ci saranno assegnati. L'obiettivo è di realizzarla senza interrompere l'attività di laboratorio. Siamo inoltre in attesa della fornitura degli arredi per il Dipartimento. Studenti e docenti si arrangiano, in attesa".

## DOCENTI IN PENSIONE

Il prossimo autunno, per limiti di età, saranno collocati a riposo tre docenti molto noti della facoltà. Lo ha comunicato il Preside Vincenzo Naso, in occasione del Consiglio svoltosi il 27 febbraio. Sono: **Giulio Niccolosi** ed **Antonio Habetswallner** (entrambi ordinari fuori ruolo), **Marcello Picone** (ordinario). E' stata inoltre disposta la cessazione dal servizio del professor **Luigi Maffei**, associato, a seguito della nomina a professore straordinario presso la Seconda Università. Va in anno sabbatico il professor **Carmine Attaianese**, associato. Dal primo marzo e fino al 31 dicembre **Giorgio Franceschetti**, ordinario, è stato distaccato presso lo IAC-SA, Consorzio dell'Università degli Studi di Firenze



REGIONE CAMPANIA



debis



Services by DaimlerChrysler

Progetto "debis academy 2" delibera G.R. n. 9618 del 30/12/1999- misura di riferimento P.O.P.'94 - '99: obiettivo 3 -misura 9 "favorire l'inserimento nel mercato del lavoro di giovani con interventi finalizzati alla valorizzazione della formazione di base e allo sviluppo/adeguamento delle qualifiche".

## debis academy

Nel 2001 ricerca laureati e diplomati per corsi finalizzati all'assunzione in debis e in aziende partner

\*\*\*\*\*

Nel mese di marzo 2001 riprende l'intensa attività di selezione per laureati, in materie scientifiche ed economiche, e diplomati, da inserire nei corsi che verranno avviati nel mese di aprile.

I corsi saranno gratuiti e riguarderanno le seguenti figure professionali:

- OPERATOR/ADMINISTRATOR CALL CENTER (durata 900 ore)
- FIRMA ELETTRONICA (durata 600 ore)

Sono rivolti a laureati in Informatica, Ingegneria, Economia, Matematica e Fisica in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza in Campania da almeno tre anni,
- iscrizione alle liste di disoccupazione da non meno di 12 mesi,
- militesenti,
- età massima 32 anni per laureati e 26 anni per diplomati.

E' obbligatoria la frequenza e il materiale didattico fornito per la formazione sarà gratuito. Verrà, inoltre, corrisposta l'indennità oraria di frequenza per le effettive ore di frequenza ed un attestato della qualifica conseguita a seguito di esame finale, da eseguirsi nel rispetto della normativa vigente.

Inviare richiesta e curriculum, con autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della L.675/96, a [debisacademy@debis.it](mailto:debisacademy@debis.it) oppure compilando l'application form presente all'indirizzo: [www.debis.it](http://www.debis.it) (sezione debis academy) oppure via fax al numero 081/6068823

debis IT Services Italia S.p.A. - [www.debis.it](http://www.debis.it)



La parola ai neo rappresentanti degli studenti nei Consigli di Corso di Laurea

## TESI, AULE SOVRAFFOLLATE, I PERICOLI DELLA RIFORMA

Il Consiglio di Facoltà che si è svolto ad Ingegneria a fine febbraio è il primo nel quale sono stati convocati i nuovi rappresentanti degli studenti: **Vincenzo Gesualdi**, **Mauro Bellerè** e **Claudio Guerriero** (Confederazione degli Studenti); **Tommaso Chiarella**, **Fabrizio Bosco** ed **Alberto Ragucci** (Udu-Sinistra Universitaria); **Antonio Strano** e **Francesca D'Onza** (Ateneo Studenti); **Giuseppe Casale** (Polo delle libertà). Il Preside ha porto loro il benvenuto della facoltà e gli ha augurato buon lavoro. Restano in attesa del decreto di nomina che li farà entrare ufficialmente in carica i rappresentanti degli studenti in seno ai vari Consigli di Corso di Laurea. Salvo ritardi, arriverà a fine marzo. Nel frattempo, alcuni dei rappresentanti dei Corsi di Laurea anticipano ad Ateneapoli le priorità sulle quali sono intenzionati ad impegnarsi.

**Marco Cantatore**, di **Ingegneria Aerospaziale**, ha le idee chiare. **"Gli orari delle lezioni, per il futuro, andranno calibrati meglio. Il martedì siamo costretti a venire per due ore soltanto; il giovedì iniziamo alle 11.30 e terminiamo alle 17.30. soprattutto per chi viene dalla provincia - lo so bene perché io abito a Santa Anastasia - sarebbe meglio compattare le ventisette ore di lezioni su quattro giorni, lasciando libero il quinto. In questo modo lo potremmo sfruttare per studiare. All'università ci si riesce poco, tra un corso e l'altro. Un'altra questione da affrontare è relativa alle condizioni di svolgimento della didattica. Capita di seguire in quaranta, cinquanta, all'interno di un'aula prevista per venti persone al massimo. Questo è un problema da risolvere prima che, con l'arrivo del caldo, la situazione si faccia insostenibile. Un esempio per tutti: **Elettrotecnica in aula N**. Seguiamo insieme ai Navali, in un'aula assolutamente sottodimensionata. Mica si può venire in facoltà alle 6.30, per prenotare un posto".**

**Roberto Sepe** è uno degli studenti eletti nel Corso di Laurea in **Ingegneria Civile per lo Sviluppo Sostenibile**. Esordisce: **"dateci la guida, per**

**favore"**. Due anni fa, quando è stato istituito il Corso di Laurea, era in distribuzione uno scarno foglietto illustrativo. **"Da allora non abbiamo mai visto la guida dello studente. Apprendiamo quali corsi dovremo seguire con pochi giorni di anticipo, quando la presidenza affigge l'orario delle lezioni"**. Anche lui sottolinea il problema delle aule inadeguate: **"seguiamo al biennio, in via Claudio, uno addosso all'altro, all'interno dell'aula T5. Meno male che, su 120 iscritti, frequenta una ottantina di ragazze e ragazzi, in caso contrario sarebbe un casino, ogni volta"**. **Pasquale Malafronte**, terzo anno di **Telecomunicazioni**, anticipa le questioni che sotto-

porrà all'attenzione del Consiglio di Corso di Laurea, non appena entrerà in carica. **"E' molto sentita, tra i colleghi, la necessità di fare chiarezza riguardo al regolamento di laurea. Ad Informatica hanno ottenuto che la media base sia calcolata escludendo i due esami che sono andati peggio. Noi vorremmo uniformarci. Abbiamo anche firmato una petizione, ad ottobre, ma ancora non abbiamo avuto la risposta che chiedevamo. Poi c'è il problema del passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento. Progressivamente spariranno i corsi del vecchio ordinamento, a partire dall'entrata in vigore della riforma. Significa che chi è in debito con gli esami del primo anno, dal prossimo autunno, non avrà più i corsi da seguire, se resta nel vecchio ordinamento. Avevamo chiesto un incontro con il professor Paura, il presidente di Corso di Laurea, ma ci ha ricevuti il suo segretario, in assenza del**

**docente. Gli abbiamo esposto il problema; lui ha risposto che sarà molto difficile che restino i vecchi corsi e che chi avrebbe dovuto seguire a suo tempo non conserva il diritto. Può dare solo gli esami. E' un punto sul quale intendo ritornare, in Consiglio di Corso di Laurea"**. Sulla gestione del transitorio, nel passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento, si sofferma anche **Mario Antonio Cioffi**, rappresentante in Consiglio di Corso di Laurea in **Elettronica**. **"Dal prossimo autunno toglieranno anche i corsi del secondo anno del vecchio ordinamento. Chi ha già 17,18 esami prosegue col sistema nel quale si è iscritto; chi ne ha dieci o meno, probabilmente, passa al nuovo. Resta da definire la sorte di chi è nella zona d'ombra. Hanno bisogno di sapere al più presto se conviene loro proseguire con il vecchio o transitare al nuovo. Perciò è importante che Elettronica definisca al più presto anche i piani di studio**

**delle lauree specialistiche e stabilisca i criteri di conversione dei vecchi esami in crediti"**. Si sofferma anche sul capitolo **trasporti**. **"Gli studenti del nostro Corso di Laurea seguono tra piazzale Tecchio, via Claudio e Monte Sant'Angelo. Prima il complesso universitario di via Cinthia era raggiungibile gratuitamente, da piazzale Tecchio, con un autobus dell'Azienda Napoletana Mobilità. Alcuni mesi fa l'Edisu non ha rinnovato la convenzione ed il servizio è diventato a pagamento. Sarebbe utile stipulare un'altra convenzione"**. **Alessandro Pellicanò**, rappresentante a **Gestionale**. **"Problemi particolari non ne abbiamo, se non quelli legati all'adeguamento alla riforma. Hanno elaborato una proposta che va abbastanza bene, anche se ha suscitato qualche dissenso da parte dei docenti che si sono sentiti un po' penalizzati, nell'attribuzione dei crediti alle loro discipline"**.



Roberto Sepe



Pasquale Malafronte



Alessandro Pellicanò

### IL NUOVO CORSO IN INGEGNERIA INFORMATICA E DELL'AUTOMAZIONE

## Fornirà competenze informatiche in ambito industriale

La gestione di un acquedotto di una metropoli completamente informatizzata oppure l'elaborazione di tecnologie per produrre in automatico i più svariati prodotti: sono due tra i campi di azione di chi si laureerà in **Ingegneria Informatica e dell'Automazione**, uno dei nuovi Corsi di Laurea che partiranno il prossimo anno. Il professor **Giovanni Celentano**, docente di Teoria dei Sistemi, ne illustra sinteticamente le caratteristiche. **"Il primo triennio è molto simile a quello del tradizionale Corso in Ingegneria Informatica. Non è un caso, naturalmente: non dimentichiamo che l'automazione avviene sempre per opera di una intelligenza artificiale, di un calcolatore. Poi, nella laurea specialistica, si va sui problemi più complessi, legati al mondo della Meccanica e dell'Elettricità di potenza"**. Chiarisce ulteriormente: **"l'informatica, nel nuovo Corso di Laurea, è orientata all'industria e per le applicazioni hardware"**.

**Le risorse umane** sono queste: quattro ordinari (ma sono in corso altri tre concorsi), tre associati ed altri ricercatori: in totale, 13 persone. **"E' una buona base di partenza, tenendo presente che il settore dell'automazione non vuole fare tutto"**. Aggiunge: **"pensiamo che si possa partire sin dal prossimo**

**anno. Il nome è nuovo, ma di fatto riprende l'esperienza del diploma che sarà spento. Il numero di studenti che ogni anno si iscrivono ad Ingegneria Informatica è inoltre tale da giustificare l'iniziativa"**.

Si va verso una ripartizione, dunque: da una parte il tradizionale Corso, che approfondisce soprattutto gli aspetti dell'informatica di ufficio; dall'altro il nuovo Corso di Laurea in Automazione, che fornisce competenze informatiche spendibili soprattutto in ambito industriale.

### Iniziativa a Gestionale

Sullo scorso numero avevamo dato notizia dell'interessante manifestazione **"Bilancio dell'Ingegneria Gestionale napoletana"** promossa dal Corso di Laurea, dai docenti e dalle associazioni studentesche. Un attimo prima di andare in stampa, per motivi organizzativi, l'iniziativa prevista per l'8 marzo è slittata: la nuova data è il **27 aprile** con inizio alle ore 15.00 presso l'Aula delle Lauree. Ricordiamo che interverranno i laureati (120) che il Corso ha licenziato nei suoi otto anni di vita.

### Il calendario delle sedute di laurea

La facoltà di Ingegneria ha stabilito il calendario delle sedute di laurea da marzo a dicembre. Pubblichiamo quelli della sessione estiva.

**Marzo**. 26, lunedì: corsi di laurea Civile, Edile, Gestionale, settore Informazione; 27, martedì: corsi di laurea Civile, Edile, Meccanica, Materiali, Chimica; 28, mercoledì: corsi di laurea Civile, Ambiente e Territorio, Aeronautica; 29, giovedì: corsi di laurea del settore Informazione, Navale ed Aeronautica; 30, venerdì: corsi di laurea Meccanica, Civile, Edile.

**Maggio**. 28, lunedì: corsi di laurea Civile, Edile, Gestionale, Ambiente e Territorio; 29, martedì: corsi di laurea Meccanica, Chimica, Materiali, Navale, settore Informazione; 30, merco-

ledi: corsi di laurea Elettrica, settore Informazione, Meccanica; 31, giovedì: corsi di laurea Civile, Edile ed Aeronautica.

**Giugno**. 26, martedì: corsi di laurea Civile, Edile, Meccanica, Ambiente e Territorio; 27, mercoledì: corsi di laurea Gestionale, Chimica, Materiali, Navale, Meccanica. 28, giovedì: corsi di laurea Civile, Edile e settore Informazione. 29, mercoledì: corsi di laurea Aeronautica, Elettrica e settore Informazione.

**Luglio**. 23, lunedì: corsi di laurea Meccanica, Navale e settore Informazione; 24, martedì: corsi di laurea Meccanica e settore Informazione; 25, mercoledì: corsi di laurea Civile, Edile, Aeronautica, Chimica, Materiali; 26, giovedì: corsi di laurea Meccanica, settore Informazione, Elettrica, Navale; 27, venerdì: corsi di laurea Civile, Edile, Aeronautica, Ambiente e Territorio, Gestionale.



## Roberta, vittima dell'errore, racconta...

# Storia del diritto italiano, invertite le date d'esame tra due cattedre!

**R**oberta è una studentessa di 23 anni iscritta alla facoltà di Giurisprudenza. Sta preparando da alcuni mesi l'esame di **Storia del diritto italiano**, una materia del terzo anno. A gennaio va in facoltà, al pianterreno di via Porta di Massa, per consultare il **calendario di esami**. Afferisce alla cattedra del professor **Aldo Mazzacane**; a marzo l'esame è previsto per il **19**. Per scrupolo ulteriore, a fine febbraio, si collega al pubblicizzatissimo **sito Internet dell'Università** e verifica la data: 19 marzo anche lì. Si rimette a studiare per sfruttare al meglio l'ultima fase della preparazione e presentarsi in buone condizioni, il giorno previsto. Invece, racconta, "il primo marzo alcuni colleghi di facoltà mi dicono che è stata esposta in bacheca del dipartimento la suddivisione degli esaminandi,

giorno per giorno. Ma come, dico io, se ancora non si sono aperte le prenotazioni? Vado in dipartimento e mi sale il sangue alla testa: scopro che nel calendario d'esame e sul sito Internet hanno invertito le date.

Hanno attribuito alla cattedra del professor

**Mazzacane** le date della seconda cattedra di Storia del Diritto italiano - **De Martino** - e viceversa. Ora, a causa della rotazione delle cattedre, mi trovo a dover sostenere l'esame a maggio con il professor **De Martino**, il quale adotta anche testi diversi. Insomma, sono una delle tante vittime di questa grande burocrazia universitaria napoletana che non funziona".

A questo punto la studentessa chiede di non pagare colpe ed inefficienze che non sono sue. "Andrò a parlare con i professori **Mazzacane** e **De Martino**. Chiederò di fare l'esame ad aprile con **Mazzacane**. Se non me lo consentiranno, almeno a maggio, con **De Martino**, vorrei portare i testi adottati da **Mazzacane**. Una cosa è certa: serve più attenzione, da parte dell'Università, verso i suoi studenti".

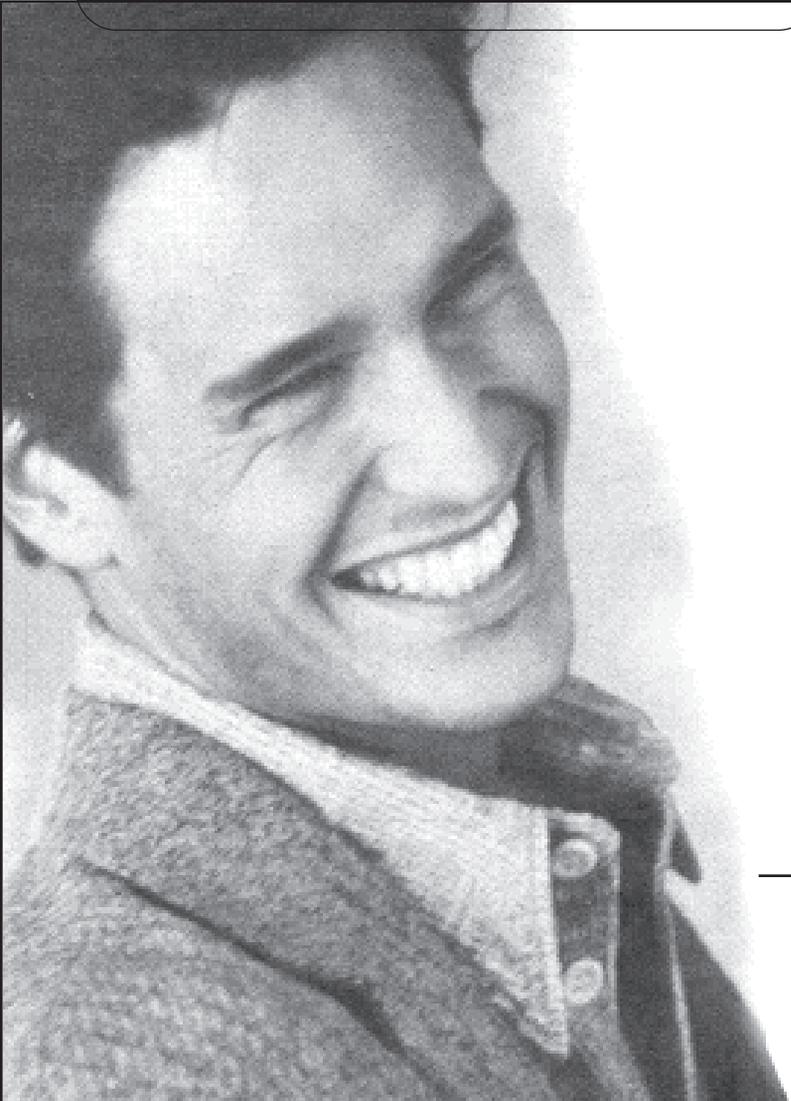
## STRAGI AGLI ESAMI DI COSTITUZIONALE?

Si era fatta largo in facoltà la voce che nell'appello di dicembre la cattedra di Diritto costituzionale presieduta dal professor **Sandro Stajano** avesse fatto strage di studenti. Si parlava di pochissimi promossi ed un mare di bocciati. Le cose non sono andate proprio così, anche se qualcosa di vero c'è. "L'andamento generale degli esami della sessione autunnale - spiega il docente - può considerarsi mediamente soddisfacente, siamo in linea con la tradizione degli esami del primo anno. Sulla questione di dicembre non c'è niente di vero, anche se devo dire che l'ultimo appello della sessione è sempre caratterizzato da una maggiore preparazione degli studenti. A dicembre, come a luglio, si viene a fare il tentativo, non si ha nulla da perdere, nel caso l'esame vada male lo si può ripetere dopo poco tempo. In altre fasi, come è logico, c'è maggiore consapevolezza e preparazione generale, ma non è una regola. In linea di massima non ho notato nessun picco negativo nei miei esami, quest'anno. Forse anche perché il numero dei prenotati è più contenuto rispetto agli anni precedenti. Pensi che a marzo dovrò esaminare 'solo' 180 persone".

Chiarito il mistero degli esami, vediamo cosa ci dice il professore in merito alle iniziative del Dipartimento che dirige e che, da sempre, è uno dei più attivi sul fronte dell'organizzazione di convegni e seminari. "Proprio in questi giorni è stato definito il programma di una due giorni molto importante in programma il prossimo mese. Arriverà dall'estero anche un illustre studioso". Il 9 e 10 aprile infatti, presso la struttura di via Marina, avrà luogo un seminario su "Federalismo e costituzione europea", cui prenderà parte il professor **Armin Bogdandy**, proveniente dall'Università di Brema.

Non è tutto. Il Dipartimento di Costituzionale, insieme a quello di Diritto Penale, parteciperà ad una ricerca comparativa tra il sistema penale italiano e quello tedesco. Esattamente tra sistemi di legislazione e politiche criminali e garanzie costituzionali dei due paesi. Il tutto dovrebbe avvenire grazie ad un finanziamento della Regione Campania.

X9 250cc / SuperHexagon 125.180.250cc



## Gamma GT Pia

Lasciati trasportare dalle emozioni.  
Parti oggi stesso, in piena libertà.

Ti offrono **fino a Lit. 1.500.000\***



X9 250cc

\*Valore riferito all'opzione "formula accessori" X9 250cc.

Esempi ai fini del T.A.E.G. Art. 20 Legge 142/92. (1) SUPERHEXAGON GTX 180 Prezzo Franco Importo finanziato, Lit. 7.000.000. Rimborsato in N° 24 rate mensili. Importo unitario rata: Lit. 292.917 (iva inclusa) valido per veicolo colore pastello, con abbuono delle spese di messa in strada, Lit. 10.600. T.A.E.G. 2,35. Spese di istruttoria pratica: Lit. 250.000 a carico del cliente. Offerte valide fino al 31/03/2001.



## NOVITÀ DAL CONSIGLIO DI FACOLTÀ

# RIFORMA, si passa ai crediti

### GLI STUDENTI VOTANO IL PRESIDENTE

Delicatissimo Consiglio di Facoltà, quello del 12 marzo a Giurisprudenza. Bisognava continuare la discussione sulle modalità di attuazione della riforma e stabilire una bozza di documento recante le direttive della facoltà in merito alla distribuzione dei crediti formativi.

Prima di tutto ciò è stato dato spazio ad una lettera del consigliere degli studenti **Salvatore Lavarone**, che ha scritto al Consiglio per chiedere ufficialmente l'attuazione degli articoli del regolamento didattico di ateneo che prevedono l'istituzione di una commissione di vigilanza di facoltà "paritetica con uguale numero di docenti e studenti". Il plico è scritto al dallo stesso Lavarone, poi intervenuto a diretta perorazione della causa. Il preside Labruna ha preso atto della richiesta, giudicandola legittima, ed ha promesso di prendere provvedimenti nel più breve tempo possibile.

Si è poi entrati nel vivo della discussione. Innanzitutto sono stati banditi dei concorsi. Uno assegnerà due posti di ricercatore in **Diritto internazionale** e

**Diritto amministrativo**; un altro concorso, bandito per la seconda volta dopo la rinuncia del precedente vincitore, assegnerà un posto da ricercatore in **Economia politica**. Si è provveduto, in seguito, ad assegnare una sfilza di **contratti a circa 100 assistenti**, vecchi e nuovi, suddivisi tra primo e secondo corso di laurea. Una curiosità, quasi tutti vantavano il 110/110 in sede di laurea, qualcuno anche con la lode.

Subito dopo, parola alla riforma. La sorpresa è stata subito grande: i professori di **Diritto costituzionale Michele Scudiero e Sandro Staiano** hanno presentato un loro progetto sulla distribuzione dei crediti; progetto scaturito proprio dai lavori e dalle riunioni dei Direttori di Dipartimento di cui vi avevamo detto lo scorso numero. Sullo scritto sono stati registrati interventi dei professori **Porzio, Chiodi, Campobasso** ed altri.

Comunque se ne riparerà a stretto giro di posta. Già il 17 marzo era previsto un nuovo incontro "informale", al Dipartimento di **Diritto costituzionale**;

all'incontro sono stati invitati anche gli studenti consiglieri. A tal proposito, nota indubbiamente positiva è stata la presenza, in Consiglio, di tutti i nuovi nove **rappresentanti**, che saranno chiamati, ormai è ufficiale, ad eleggere il loro **presidente** il 26 marzo alle ore 16.

Il **prossimo Consiglio** di Facoltà è stato invece fissato il giorno 9 aprile. Ed entro quella data, probabilmente, i rappresentanti degli studenti presenteranno i primi risultati del lavoro, già annunciato, che li porterà ad elaborare una loro proposta di divisione crediti.

Nel frattempo di seguito lo schema della proposta Staiano-Scudiero.

**LAUREA TRIENNALE.** Diritto romano e delle antichità 12, Storia del diritto medievale e moderno 8, Filosofia del diritto 8, Diritto privato 12, Diritto commerciale 11, Diritto del lavoro 10, Diritto costituzionale 12, Diritto amministrativo 11, Diritto internazionale 11, Diritto processuale civile 9, Procedura penale 9, Diritto penale 11, Scienza delle finanze 8. Poi tutti 6 crediti ciascuno: Diritto

privato comparato, Diritto agrario, Diritto dell'economia, Diritto della navigazione, Istituzioni di diritto pubblico, Diritto canonico ed ecclesiastico, Diritto tributario, Diritto dell'Unione europea, Diritto pubblico comparato, Medicina legale, Economia degli intermediari finanziari, Storia delle dottrine politiche, Sociologia giuridica. A scelta dello studente 9 crediti; lingua straniera 5, prova finale 6, seconda lingua 6, prova informatica 4.

**LAUREA BIENNALE.** Diritto romano e dell'antichità 6, Storia del diritto medioevale e moderno 6, Filosofia del diritto 6, Diritto privato (civile) 6+1, Diritto processuale civile 6, Diritto costituzionale 6, Diritto amministrativo 6+1, Diritto internazionale 6+1, Diritto processuale penale 6, Diritto penale 6+1, Diritto commerciale 6, Diritto del lavoro 6. Poi vanno scelti 3 esami da 4 crediti ciascuno tra: Diritto privato comparato, Diritto canonico ed ecclesiastico, Diritto tributario, Diritto dell'Unione europea, Diritto pubblico comparato, Economia politica, Scienza delle finanze, Storia delle dottrine politiche. A scelta dello studente 6 crediti; prova finale 21; terza lingua straniera 5.

Marco Merola



## Nessuna folla oceanica in Biblioteca

E così finalmente la biblioteca della sede centrale ha ripreso a funzionare. La cosa paradossale è che, dopo tante polemiche, almeno nei primi giorni dopo la riapertura non si è vista una affluenza così grande di studenti. Tanto che, questa circostanza, ha di fatto subito sconfermato quanto annunciato dalla direttrice **Silvana Burattini** in merito agli studenti che avevano diritto ad usufruire della struttura.

CONTINUA A PAGINA 25

# o. Il piacere del maxi scooter.

Gamma GT Piaggio. In ogni occasione, il mezzo più adatto per vivere il tuo stile.

la formula **Accessori** o formula **Servizi**.

ggi.

### formula Accessori

Prevede inclusi nel prezzo di listino i seguenti accessori:

**SuperHexagon** - bauletto Admiral verniciato completo di supporto, 2 caschi Touring, kit interfono "easy voice"

**X9 250cc** - 2 caschi X9, bauletto X9 verniciato completo di supporto, kit interfono "easy voice"

**SuperHexagon** 125.180.250cc

### formula Servizi

Prevede inclusi nel prezzo di listino i seguenti servizi:

**SuperHexagon** - spese di immatricolazione, messa in strada, finanziamento 24 mesi TAN 0% (1), primo tagliando gratuito

**X9 250cc** - spese di immatricolazione, messa in strada, finanziamento 24 mesi TAN 0% (2), primo tagliando gratuito

WWW.PIAGGIO.COM



**PIAGGIO**

clusa) valido per veicolo colore pastello, con abbuono delle spese di messa in strada, Lit. 7.116.000. Anticipo: Lit. 116.000. EG 2,85. Spese di istruttoria pratica: Lit. 200.000 a carico del cliente. (2) **X9 250cc** Prezzo Franco Concessionario (iva 4.000. Importo finanziato: Lit. 10.500.000. Rimborsato in N° 24 rate mensili. Importo unitario rata: Lit. 437.500, TAN 0,00, rete di vendita Piaggio che aderisce all'iniziativa e non cumulabili con altre eventualmente in corso.



Cambia il calendario delle prove di idoneità di lingua, ad Economia. Passano da quattro a cinque, nel corso dell'anno; saranno inoltre collocate sempre un po' prima delle sedute di laurea, in maniera da consentire ai laureandi i quali siano in debito della sola seconda lingua di sostenere la prova e poi di presentarsi alla discussione della tesi. E' stata accolta solo in parte, dunque, la richiesta che avevano avanzato gli studenti: prove di idoneità di numero uguale a quello degli appelli di esame. La proposta era stata anche discussa in consiglio di facoltà, a gennaio. Erano emerse due posizioni diverse: quella del Preside **Massimo Marrelli**, il quale sembrava propenso ad accogliere la richiesta; quella della professoressa **Maria Rosaria Ansalone**, docente di francese, meno favorevole all'ipotesi.

La soluzione che è stata trovata rappresenta una mediazione. La docente anticipa ai lettori di Ateneapoli il nuovo calendario: "le prove di idoneità nella seconda lingua straniera diventano cinque: febbraio, maggio, giugno, ottobre e dicembre. L'impegno sarà quello di fissarle prima della seduta di laurea, per agevolare i laureandi stessi".

Fa eccezione, in senso favorevole agli studenti, la professoressa **Claudia Liver**, di tedesco. Ha fissato una prova di idoneità al mese, accogliendo integralmente la richiesta degli iscritti alla facoltà.

In teoria, a partire dall'undicesimo esame, gli studenti potrebbero sostenere la prova; nei fatti lo fanno in pochi e non è raro il caso di ragazzi o ragazze i quali, completati tutti gli esami del piano di studio, non possono laurearsi perché sono in debito della sola pro-

# Passano da 4 a 5 le prove di idoneità di lingua

**SARANNO COLLOCATE PRIMA DELLE SEDUTE DI LAUREA  
L'ECCEZIONE DI TEDESCO: PROVE TUTTI I MESI**



va di idoneità. La professoressa Ansalone ha una sua teoria, che spiega i motivi delle difficoltà: "molti a scuola non le studiano bene e tanti non hanno capito il valore di entrare in Europa con una laurea in Economia accompagnata dalla buona conoscenza di due lingue straniere. E' un fenomeno puramente meridionale, per quella che è la mia esperienza. Qualche giorno fa mi è capitata tra le mani la guida dello studente della facoltà di Eco-

nomia di una delle università di Parigi, con la quale ho attivato uno scambio Erasmus. Non solo si studiano obbligatoriamente due lingue, ma addirittura sono indicati, per ogni anno, i livelli. E si converrà che il francese è un po' più parlato, nel mondo, rispetto all'italiano. Eppure qui capita che vengano studenti convintissimi di conoscere la lingua straniera; li sottoponiamo ad un piccolo test e loro stessi scoprono con stupore che in realtà presentano gravi

carenze. Come facoltà, noi facciamo il possibile per mettere in grado chiunque, anche un principiante, di acquisire la padronanza della lingua. L'importante è che lo studente collabori e partecipi. I miei collaboratori ed io organizziamo due corsi semestrali: uno da ottobre a febbraio, l'altro da febbraio a maggio. Per i principianti il corso è annuale. Da ottobre a maggio, e durante i primi tre mesi si fa solo grammatica e pratica linguistica. Poi, dopo le vacanze di Natale, passiamo anche alla lettura dei testi. Dico questo solo per far capire che la lingua non va presa sottogamba e che, anche chi non la conosce, frequentando i corsi e seguendo con costanza e con serietà imparrà. Il sacrificio ripaga, perché la laurea corredata dalla

conoscenza di due lingue acquisisce grande valore aggiunto; senza le lingue direi che è quasi dimezzata. I corsi servono anche a venire incontro alle esigenze degli studenti i quali non hanno la possibilità ed i mezzi economici di frequentare privatamente scuole di lingua oppure di recarsi per molto tempo all'estero. E' un servizio, non una vessazione. Certo, se uno studente viene a gennaio, non ha mai parlato francese, non ha frequentato il corso e mi dice che deve laurearsi a marzo, io posso fare ben poco. E' chiaro che la prova di idoneità diventa un ostacolo insormontabile. Tutto sta a pensarci per tempo e ad organizzarsi con un minimo di serietà".

## Associazione dei laureati in ECONOMIA

Due napoletani sono stati eletti nel consiglio direttivo della Federazione delle Associazioni dei laureati in Economia (FALE). Sono il professor **Francesco Balletta**, docente presso la facoltà di Economia della Federico II e Presidente di Eco-Napoli, ed il dottor **Giuseppe Ibello**. Balletta è stato eletto Segretario. Gli incarichi sono stati assegnati nel corso dell'assemblea della Federazione dei laureati in Economia che si è riunita a Firenze il tre marzo, sotto la presidenza del professor **Piero Barucci**. Il dottor Ibello ha ricevuto dal presidente l'incarico di prendere contatto con i presidi delle facoltà di Economia, al fine di promuovere la costituzione di nuove associazioni e, laddove già esistano, di incentivarne l'iscrizione alla federazione.

## VUOI METTERTI IN PROPRIO?

**Contattaci! IG Campania ti offre:**

- ❖ Accompagnamento alla progettazione e orientamento all'imprenditorialità mediante incontri e seminari
- ❖ Agevolazioni finanziarie e assistenza tecnica per iniziative in qualsiasi settore

Agevolazioni per le iniziative in Franchising. Presto potranno essere presentate le domande per nuove attività. In attesa della pubblicazione del Regolamento di attuazione, è già possibile avere informazioni dettagliate e cominciare ad orientarsi.

**c/o Mostra d'Oltremare, Piazzale Tecchio, 52 - 80125 Napoli**

**Tel: 081/6101010 Fax: 081/6101060**

**E-mail: [igcampania@sviluppoitalia.it](mailto:igcampania@sviluppoitalia.it)**

**Internet: <http://www.opportunitalia.it>**

Ti aspettiamo dal Lunedì al Giovedì dalle 9.00 alle 17.00, il Venerdì dalle 9.00 alle 13.30.





Il prof. Balletta

**NUOVO REGOLAMENTO TESI, un primo bilancio. Da ottobre 400 laureati**

## “C’è più trasparenza”

**A**d ottobre la facoltà di Economia ha approvato il nuovo regolamento per le tesi di laurea. A distanza di quattro mesi il professor **Francesco Balletta**, coordinatore della Commissione tesi, traccia un bilancio, necessariamente sommario e parziale.

“Si sono laureati da ottobre circa quattrocento studenti. Non tutti, però, hanno adottato il nuovo regolamento. Per esempio, non lo hanno fatto gli studenti i quali avevano un buon numero di lodi. Col vec-

chio sistema, infatti, tre lodi davano diritto ad un punto in più. La prima assegnazione tesi è avvenuta a gennaio; la seconda sarà fatta ad aprile. Direi che complessivamente abbiamo messo un certo ordine, nella distribuzione delle tesi, soddisfacendo le esigenze studentesche di **trasparenza**. Il nuovo regolamento prevede, infatti, che, se lo studente desidera fare la tesi con un docente, lo scrive su carta, in una scheda che poi consegna alla Commissione. Ad ogni tornata di assegnazione **un docente può prendersi fino ad un massimo di tre tesi**; in questo modo, se c’è disponibilità, il laureando ha la certezza che la tesi gli sarà assegnata. **Viene meno l’elemento di discrezionalità**”.

Non tutto è andato per il ver-

so giusto, naturalmente. Ricorda Balletta: “sono emersi **due problemi**. Il primo: **ci sono docenti che non assegnano neanche una tesi, perché non hanno neanche una richiesta**, da parte degli studenti. E’ significativo: purtroppo non tutti i colleghi sono attenti ai laureandi e li seguono come si conviene. Ecco perché, poi, nessuno studente chiede la tesi con loro. Secondo problema: alcuni studenti si lamentano del fatto che è stata loro assegnata una tesi in una disciplina diversa da quella che avevano richiesto. Può capitare, ma nell’ambito dello stesso settore disciplinare. Mi spiego: supponiamo che io ho sette richieste Storia economica ed il collega Mastrangelo ne ha due per Storia della Banca. La Commissione che fa?

Diretta una richiesta dalla prima alla seconda disciplina, visto che il settore è lo stesso. Fermo restando, naturalmente, che lo studente potrà rifiutare ed aspettare fino alla prossima assegnazione”. Il nuovo regolamento abolisce le supertesesi e le tesine; premia la celerità degli studi assegnando tre punti in più a chi si laurea in corso. Complessivamente, il punteggio massimo attribuibile sale ad otto, laddove con il vecchio sistema era sette per tutti, tranne che per i supertesisti, che arrivavano a totalizzare fino a 10 - 11 punti.

Balletta è anche il docente che si è impegnato di più per la creazione del **Diploma in Gestione delle Imprese Cooperative e delle Organizzazioni no profit**. Racconta: “con la riforma diventa

il corso di laurea triennale in **Economia dell’Amministrazione pubblica e delle imprese non profit**. E’ stata una battaglia pesante: alcuni colleghi mi hanno detto: noi qui facciamo il profit, del no profit cosa ci importa? Invece è un settore importante: associazioni, volontariato, cooperative che non hanno le competenze per gestire la parte tributaria, capire come dividere gli eventuali utili. Il laureato che andremo a formare sarà in grado di mettere le sue competenze in materia al servizio di queste realtà”. Al pari di tutti i corsi di laurea triennali di Economia, l’ex diploma sarà impostato su nove materie obbligatorie del settore aziendale, giuridico, storico ed economico, matematico - statistico.

## CIRCOLAZIONE, LA ROTATORIA NON FUNZIONA

Rimane sostanzialmente irrisolto il problema degli intoppi nella circolazione delle automobili e soprattutto dei mezzi pubblici a Monte Sant’Angelo. Spiega il professor **Ennio Forte**, docente di Economia dei trasporti: “la rotatoria imposta alle automobili con l’abolizione del doppio senso di marcia non ha assolutamente eliminato le difficoltà di circolazione degli autobus del servizio pubblico. Quando s’incrociano restano bloccati per alcuni minuti e devono ricorrere ad ogni tipo di manovre, per passare. La colpa è di quella ventina di automobili che i conducenti lasciano pervicacemente in sosta fuori dagli spazi consentiti, sotto il Dipartimento di Economia aziendale della facoltà. Anzi, direi che il rimedio è peggiore del male: la rotatoria allunga i tempi di percorrenza di chi, per raggiungere la parte bassa di Monte Sant’Angelo, è costretto ad un giro di dieci minuti. Anche per questo, pochi la rispettano. Se adesso mi affacciassi alla finestra vedrei, da qui, almeno cinque o sei auto che transitano ignorando il nuovo dispositivo. Allora, invece di cercare soluzioni complicate, perché non si provvede a controllare seriamente le auto poste in divieto, al di fuori delle aree di sosta del complesso universitario? Il problema è che qualcuno desidera arrivare con l’automobile fin dentro l’ufficio e la stanza di lavoro. Come se non bastasse, la rotatoria ha

creato problemi di sicurezza nel tratto superiore, laddove la carreggiata si restringe ed i pedoni vengono pericolosamente a contatto con i veicoli. Il presidente del Polo ha disposto lavori per allargarla. Soldi spesi che avrebbero potuto essere risparmiati, ripeto, semplicemente predisponendo controlli per una decina di giorni di fila ed avvisando gli automobilisti indisciplinati che sarebbero scattate le multe e che sarebbero stati chiamati i vigili urbani”. Resta irrisolto il problema parcheggi. “Il collega Carlo Lauro ed io abbiamo lavorato molto per misurare tutti gli

stalli del complesso universitario. In definitiva, rispetto all’organico (docenti, personale tecnico amministrativo, assegnisti, ricercatori, dottorandi) **Economia e Matematica sono penalizzate dall’attuale ripartizione dei posti auto**. Al di là dei numeri, peraltro, è pacifico che occorre uno scatto di civiltà: è indispensabile che aumenti il numero dei docenti e del personale amministrativo che utilizzano il mezzo pubblico per rag-



giungere Monte Sant’Angelo. Forte non lo nega, ma propone di **modificare gli orari di partenza dell’autobus** dell’Azienda Napoletana Mobilità da piazzale Tecchio. “Le corse

sono poche in orario di punta, dalle otto alle dieci di mattina. Poi magari, a mezzogiorno capita di vedere autobus che circolano semivuoti, all’interno della struttura. Il servizio va intensificato negli orari strategici”.

Un problema, questo, che hanno posto anche altri utenti di Monte Sant’Angelo: studenti, il presidente del Corso di Laurea in Fisica Alberto Simoni, lo stesso presidente del Polo delle Scienze e delle Tecnologie Filippo Vinale. I margini di intervento sull’ANM sono però piuttosto ridotti, dal momento che l’Ente per il Diritto allo Studio Napoli 1 non ha ritenuto opportuno rinnovare la convenzione con l’Azienda. Lo stesso Vinale, circa un mese e mezzo fa, aveva chiesto il ripristino della convenzione. Fino ad oggi la sua istanza non è stata accolta.

## Le attività di orientamento Stage e corsi per i diplomandi

Scade in queste ore, il 16 marzo, il termine entro cui studenti, laureandi e neolaureati di Economia possono presentare domanda di partecipazione al bando di concorso per **tirocini** presso l’Ordine dei dottori commercialisti e per stage presso aziende. Le richieste devono essere consegnate all’**Ufficio stage e tirocini** della facoltà, del quale è coordinatore il professor **Roberto Tizzano**. La documentazione può essere scaricata anche dal sito orientamento.unina.it. Spiega la dottoressa **Catia Iacoviello**, una laureata di Economia la quale lavora all’ufficio sopra menzionato: “tre volte l’anno apriamo un bando di selezione per stage in azienda e tirocini all’ordine dei commercialisti. Possono partecipare diplomandi e neodiplomati, studenti che abbiano superato almeno dieci esami fondamentali del loro piano di studi e laureati da non più di dodici mesi. Per il corrente anno accademico, questo è il secondo bando. Il primo era stato aperto ad ottobre. All’epoca abbiamo ricevuto circa duecentocinquanta domande. Stage e tirocini durano sei mesi al massi-

mo, ma sono rinnovabili”. Assunzioni dopo lo stage? “Non so. Abbiamo inserito in un data-base tutte le posizioni dei ragazzi e delle ragazze i quali hanno partecipato ai precedenti stage e tirocini. Verificheremo in questo modo come è andata. In attesa, ci si affida all’esperienza diretta. Personalmente posso citare il caso di una ragazza che ha concluso a febbraio lo stage e che adesso, su richiesta dell’azienda, ha portato un curriculum”.

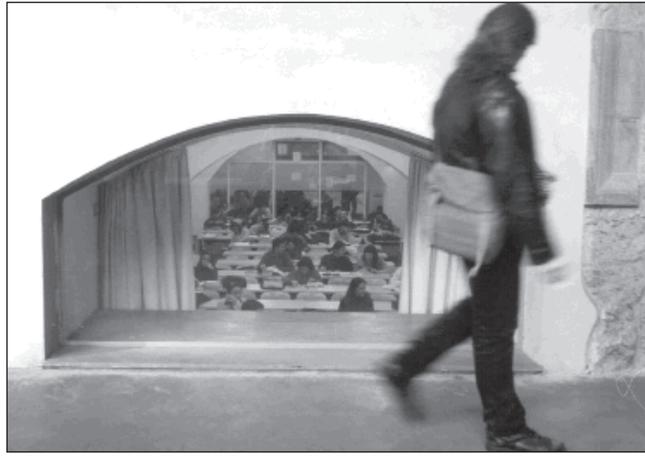
Presso l’ufficio **P.Or.T.A.**, frattanto, prosegue l’intenso lavoro con le scuole. Racconta la dottoressa **Marianna Guarino**: “il 5 ed il 6 marzo abbiamo ospitato in facoltà circa trecentocinquanta studenti del liceo scientifico Tito Lucrezio Caro, dell’ITC Cesaro di Torre Annunziata, del Convitto Vittorio Emanuele di Napoli e degli ITG Masullo e Theti di Nola. Dalle 9.00 alle 11.00 hanno ascoltato una introduzione ai Principi dell’Economia. Nel resto della mattinata si sono divisi tra Gestione delle Imprese con il professor Riccardo Viganò ed Organizzazione Territoriale e Salvaguardia dell’Ambiente, con il professor Nicolino Castiello. Stiamo già lavorando ai prossimi appuntamenti. Le richieste da parte delle scuole sono nutrite. Al di là dei contenuti delle singole lezioni, infatti, queste iniziative offrono agli studenti l’opportunità di prendere contatto con l’università e di iniziare a capire come funziona”.



## Tante lauree specialistiche Partiranno però dal 2002

**D**opo le lauree triennali, il Consiglio di Facoltà ha dato il via libera a quelle specialistiche, organizzate in due anni di corso, per un totale di centoventi crediti ciascuna. Il Consiglio ha detto sì. Ha approvato, nella riunione del 2 marzo, in linea di massima gli ordinamenti didattici di **Archeologia; Filologia greca e latina; Filologia moderna; Filosofia teoretica, morale, politica ed estetica; Lingue e letterature moderne europee; Psicologia e psicopatologia dei processi relazionali; Scienze delle religioni; Storia antica e contemporanea; Storia della filosofia; Storia dell'arte Storia medievale; Storia moderna**, anche se è da escludere che si attiveranno a partire dal prossimo anno accademico. E' quanto ci conferma il preside della Facoltà, il professor **Antonio Vincenzo Nazzaro**. I motivi sono due. Da un lato il lungo iter burocratico (Nucleo di valutazione, Senato Accademico, Murst) che accompagnerà questi corsi di studio fino alla completa approvazione da parte del ministero. Non solo, dall'altra parte ad impedire l'attivazione già dal prossimo novembre ci pensano i problemi di spazi e strutture. Carenze, queste, che vanno affrontate dal Polo delle Scienze umane e sociali, come ci tiene a precisare il preside Nazzaro. *"Sicuramente le lauree specialistiche non partiranno da novembre-*

*conoscenza completa nel settore della filologia, della lingua, della letteratura antica; senza tralasciare il contesto storico e culturale, e lo studio dei classici". "Naturalmente le funzioni che potrà svolgere un laureato in Filologia greca e latina, a prescindere dall'insegnamento nelle scuole superiori, abbracciano un ruolo direttivo in alcune istituzioni ed enti culturali, come nelle soprintendenze, archivi di stato, case editrici, redazioni giornalistiche". Per Filologia moderna, invece, il laureato deve possedere un'approfondita preparazione negli studi linguistici, filologici e letterari, dell'età medievale, moderna e contemporanea. Gli sbocchi chiaramente vertono in tutti i campi dell'industria culturale, nella comunicazione, nelle nuove tecnologie dell'informazione. In tutto ciò che richiede un'elevata competenza nel campo delle discipline umanistiche, con compiti di dirigente. La laurea biennale che segue Cultura ed Amministrazione*



dei Beni Culturali è **Archeologia e Storia dell'Arte**. Di quest'ultima ne parliamo con il referente professor **Francesco Aceto**. I centoventi crediti di questo Corso di Studi interessano le discipline metodologiche critiche dell'arte dall'età tardo antica fino a quello contemporanea soffermandosi sul mondo bizantino e sull'Europa occidentale.

*"Mentre nel triennio la preparazione sarà di carattere generale, che investe sia il settore dei beni archeologici, storici e artistici che quelli della musica, spettacolo e cinema, nei due anni successivi si entrerà nello specifico ed avviene una netta divisione: gli archeologi sviluppano il campo dei beni archeologici e noi di storia dell'arte approfondiamo gli*

*aspetti della musica, del cinema e dello spettacolo". "Le discipline che svolgeremo - continua Aceto - sono finalizzate alla formazione specialistica degli operatori dei beni culturali e di coloro che devono operare nel campo della musica e dello spettacolo". In termini pratici, con la laurea triennale si garantisce la figura dell'operatore dei beni culturali di settimo livello, con la laurea specialistica, invece, si devono immettere sul mercato occupazionale laureati in grado di esercitare "funzioni di elevata responsabilità nelle istituzioni specifiche, con il ruolo, ad esempio, di direttore di museo, ed altro". Anche qui stessa regola generale: ci si può iscrivere alla laurea specialistica anche se si proviene da un altro corso di studi, con un debito da recuperare.*

Il problema cardine della Facoltà rimane, tuttavia, il valore da attribuire agli esami, o meglio, alle discipline di studio, a cui corrisponde il credito formativo, tradotto in termini numerici. Problema non facile di cui si sta occupando una commissione, coordinata dal professor **Giovanni Polara**. Per altro la stessa commissione è incaricata di elaborare il Regolamento didattico di Facoltà, a valle del quale dovranno essere redatti i Regolamenti didattici dei corsi di studi, che debbono prevedere anche il sistema di traduzione in crediti delle carriere degli studenti iscritti, che vogliono passare al nuovo ordine di studi. Filosofia ha ottenuto l'approvazione per due lauree specialistiche: **Storia della Filosofia; Filosofia teoretica, morale, politica ed estetica**. Un commento lo abbiamo chiesto al professor **Giuseppe Cantillo**, docente di Filosofia morale, oltre che Presidente del Polo umanistico dell'ateneo federiciano. *"Il Consiglio ha approvato una laurea specialistica di orientamento storiografico, filologico, di storia delle varie epoche delle tradizioni filosofiche; e l'altra che presuppone un taglio teorico, con le tematiche della conoscenza, le tematiche dei valori, le problematiche della politica".* In due parole: la prima forma lo storico della filosofia; la seconda un filosofo conoscitore delle problematiche filosofiche. Per quanto riguarda il Corso di Laurea in Lingue, i problemi sono in via di soluzione. Nell'adunanza del 2 marzo, il Consiglio di Facoltà, su proposta e con il budget del Dipartimento di Filologia moderna, ha provveduto a richiedere il bando per un posto di ricercatore di **Lingua e letteratura spagnola**; un posto di ricercatore di **Didattiche delle lingue moderne**; un posto di ricercatore di **Lingua e letteratura inglese**; un posto di professore di seconda fascia di **Linguistica inglese**.

Elviro Di Meo

## LA PRIMA VOLTA DEI RAPPRESENTANTI IN CONSIGLIO DI FACOLTÀ

Il 2 marzo hanno preso parte al Consiglio di Facoltà i nuovi rappresentanti degli studenti, eletti durante le ultime elezioni. Un appuntamento importante come lo raccontano i diretti interessati, destinato a rimanere nell'album dei ricordi. *"Abbiamo in primis rivolto un breve saluto al corpo docente e al personale amministrativo della Facoltà, invitandoli ad una stretta e fattiva collaborazione - dice Andrea Di Miele - Poi abbiamo illustrato le nostre linee programmatiche. Sicuramente una bella esperienza".* Della stessa intesa è **Mario Visone** ventidue anni. *"Partecipare al Consiglio per la prima volta è stata una grande emozione, soprattutto perché noi rappresentanti della lista U-Link, siamo stati concordi su tutti i punti. E' come se si fosse rafforzato il nostro modo di fare politica a favore dell'Università. Su qualsiasi argomento avevamo lo stesso punto di vista. Mi dispiace per l'assenza dell'opposizione. Mi auguro che in futuro si possa avere un dialogo anche con*



Andrea di Miele

*loro, in fondo a beneficiarne sarebbe soprattutto la nostra Facoltà".* Chiara per Mario la posizione assunta nei confronti della riforma universitaria. *"Siamo ancora in una fase di dibattito, perché notiamo che all'interno delle stesse facoltà ci sono delle difficoltà a concepire ed attuare la riforma stessa. Ad esempio, nell'ultimo Consiglio di Facoltà è stata presentata una mozione per la laurea specialistica in Psicologia dei Processi Relazionali in cui si chiedeva l'attivazione del numero chiuso per duecentocinquanta studenti, anche se questo non è previsto da nessuna legge. Abbiamo avuto la forza di far rimandare la mozione ad un prossimo Consiglio, siamo riusciti a superare*

*quest'ostacolo, almeno per il momento".* Ed è proprio in questa direzione che ci si sta muovendo. Andrea ha sottolineato il grosso impegno a favore della riforma. *"Noi rappresentanti - ha aggiunto - stiamo valutando che tutto avvenga secondo le regole, non solo nel rispetto delle norme ministeriali, e dei canoni stabiliti, ma anche per tenere nella dovuta considerazione le esigenze degli studenti, le loro aspettative. Per questo motivo sono stato nominato insieme a **Mario Visone** nella Commissione Didattica della Facoltà, di cui fanno parte l'ex preside **Giovanni Polara**, i professori **Eugenio Mazzarella** e **Marco Meriggi**. Il compito è quello di stilare il nuovo regolamento didattico di facoltà sulla base di quello dell'Ateneo, che è già stato approvato dal Senato Accademico ed ora aspetta il parere del ministero".* Si tratta di uno strumento importantissimo che regolerà la vita della Facoltà in tutti i suoi aspetti anche quelli che disciplinano il rapporto studenti-docenti.



Mario Visone



# Aula Multimediale, gli studenti chiedono corsi di informatica



**P**remi un tasto e sei in rete. E si inizia ad esplorare il mondo di internet. È sempre più affollata l'aula multimediale, da poco inaugurata. Tra gli habitués non solo esperti e patiti dell'informatica, si incontrano anche studenti alle prime armi con il computer, dove software e hard disk sono ancora parole senza significato. Ma c'è tempo per imparare, commenta divertito  **Davide Certosino**, iscritto al terzo di anno del Corso di Laurea in Filosofia, mentre è tutto intento a chattare e a scambiare E-mail. "È la prima volta che vengo, mi sembra una bellissima iniziativa. A me l'informatica interessa molto; oggi poi se non la conosci sei come tagliato fuori dal mondo e fuori da qualsiasi possibilità di lavoro". Gli fa eco  **Angelo Beneduce**, sempre iscritto a Filosofia, ventidue anni. "Io purtroppo non ho molta competenza con il computer, per altro non ce l'ho neppure a casa. Per questo credo mol-

tissimo in quest'iniziativa che offre la Facoltà. È una grande occasione per imparare uno strumento utile per il futuro. Ma ci vorrebbero dei corsi di base per poter cominciare". "Le nuove lauree-interviene  **Antonella Sauto**, iscritta a Lingue-richiedono la conoscenza del computer: è un elemento indispensabile. Purtroppo i corsi di informatica costano parecchio, sarebbe opportuno che la nostra Facoltà ne istituisse almeno qualcuno in orari non coincidenti con le lezioni". Punto questo su cui concorda anche  **Luca Norillo**. "È la prima volta che vengo qui. Credo però che i computer debbano servire non solo per giocare ma anche per ricevere e dare informazioni. Magari se ci fossero dei corsi, allora l'utilizzo di quest'aula avrebbe uno scopo diverso".  **Carmine Stifano**, ventun'anni, iscritto al terzo di Lettere Moderne, commenta: "finalmente la nostra Facoltà si è adeguata ai tempi: era ora". Ed aggiunge, mentre è alle

prese con una ricerca sulla nascita delle armi nella storia: "Internet è una strana bestia. Non si trova tutto, si trova troppo. E spesso il messaggio che lancia è diseducativo per la società, per le nuove generazioni". Intanto sulla possibilità di attivare corsi di informatica, abbiamo sentito il parere del responsabile del progetto multimediale, il professor  **Giuseppe Tortora**. "Dopo tante battaglie abbiamo messo in piedi un laboratorio per le attività scientifiche e didattiche assistite dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Il laboratorio ha lo scopo di fornire agli studenti della nostra Facoltà l'uso di attrezzature elettroniche e servizi telematici. E a fruirne, come può vedere, non sono solo studenti che posseggono un minimo di conoscenza informatica, ma anche ragazzi alle prime armi; e per questi si sta pensando a dei corsi informatici". Si tratta, tuttavia,

di un progetto che richiede tempi di attuazione non proprio brevissimi. "Allo studio -continua Tortora- esiste un progetto per l'attivazione di corsi, il cui obiettivo è quello di offrire ai nostri studenti le conoscenze fondamentali che permettano loro il conseguimento della patente europea per il computer". Un certificato che attesta competenze che saranno riconosciute dal mercato del lavoro a tutti i livelli e sarà la stessa Ue a finanziare eventuali corsi di base. Intanto, in attesa delle lezioni di informatica, ci si può rivolgere per ogni problema all'operatore che disciplina l'accesso all'aula multimediale,  **Vincenzo Avati**.

"Finora -commenta- non ci sono stati grossi problemi. Ogni tanto arrivano studenti di altre facoltà, ma in fondo ce l'aspettavamo un successo simile. Tutto sommato non mi lamento". Il servizio, ricorda Avati, è riservato esclusivamente agli iscritti di Lettere. Si accede mediante prenotazione, esibendo il libretto universitario e compilando una scheda. Ci si può collegare in rete, utilizzare i programmi di video scrittura e di impaginazione. L'aula è aperta i giorni dispari dalle nove alle quindici e i giorni pari dalle nove alle quattordici, con ripresa nel pomeriggio dalle quindici e alle diciotto. (E.Di M.)

**H**anno seguito il corso, nel primo semestre, in trecentocinquanta; l'esame lo hanno prenotato in 120; 86 hanno sostenuto lo scritto ed all'orale sono passati in meno di cinquanta. Numeri da brivido, ancora una volta, per l'esame di Anatomia della tabella 18 Ter. Il problema ritorna con puntualità: a fine semestre generalmente non riesce a superare l'esame più di uno studente su sei o sette. Qualcosa, evidentemente, non funziona, salvo pensare che gli iscritti siano, per usare un termine improprio e senza offesa per il rispettabilissimo equino, un branco di ciucci. Non lo crede  **Giuseppe Giannini**, battagliero rappresentante degli studenti. "È evidente che è stato creato un mostro, con la 18 Ter. Hanno confinato Anatomia, che prima si faceva in un anno, in un solo semestre. Il problema è che il programma è rimasto sostanzialmente inalterato. In pratica, si chiede ai colleghi di fare in tre mesi quello che prima studiavano in sei. I risultati sono sotto gli occhi di tutti". Per tamponare l'emergenza, ancora una volta, Giannini ed altri rappresentanti presenteranno in Consiglio di Corso di Laurea la proposta di un appello supplementare, all'inizio di giugno, destinato a chi non è riuscito a sostenere

Programma inalterato, corso compresso in un semestre

## Anatomia, passa uno studente su sette

tutti gli esami del primo semestre, non solo quello di Anatomia. "L'anno scorso la richiesta è stata accolta, ma in via straordinaria ed eccezionale. Adesso ci troviamo punto ed a capo". Crea malumore, frattanto, l'i-

nasprimento del sistema di verifica delle presenze in aula, alle lezioni, deciso dal Presidente di Corso di Laurea  **Guglielmo Borgia**. Nasce a seguito della constatazione, che dal terzo anno in poi, avevano compilato i questio-

nari di valutazione dei corsi meno della metà degli studenti teoricamente presenti in aula. Evidentemente, molte delle firme di frequenza erano fasulle. Il nuovo sistema costringerà peraltro anche i docenti a non marinare le

lezioni e a non farsi sostituire da dottorandi e specializzandi. Prevede infatti, per ogni scheda di appello, la firma da parte del professore. "Credo che l'iniziativa di Borgia sia dovuta proprio al tentativo di porre un freno a questo malcostume, più diffuso di quanto si pensi tra i docenti. Solo che ci vanno di mezzo gli studenti, perché laboratori e tirocini spesso sono mattutini, in concomitanza con le lezioni. A fine marzo iniziano i tutorati; scommetto che scatterà anche la protesta". Giannini fa parte anche della Commissione Didattica, insieme ad alcuni docenti e ad altri rappresentanti studenteschi. La coordina il prof.  **Francesco Salvatore**. "Per adesso si discute sul monte crediti da attribuire ogni anno. Quando si passerà a valutare il peso delle singole discipline, il numero di crediti da assegnare a ciascuna, penso che il clima diventerà piuttosto caldo. Come studenti cercheremo di vigilare. Anche per questo abbiamo protestato vivacemente, quando non ci hanno convocato per due riunioni di seguito. Adesso la questione è stata chiarita".

## Sono in debito di due esami, dovrò iscrivermi al terzo ripetente?

RISPONDE IL PROF. GUGLIELMO BORGIA

Uno studente iscritto al terzo anno del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia si è rivolto ad Ateneapoli, per esporre un problema. "Sto privilegiando l'internato in Cardiocirurgia e sono in debito di due esami del terzo anno, per mantenere la media del trenta. Chiedo: dovrò iscrivermi al terzo ripetente? Rischio di perdere le presenze ai corsi del terzo anno che ho seguito senza superare l'esame? È possibile sostenere gli esami in debito nella seduta di dicembre - gennaio e poi iscriversi al quarto anno?". Risponde a queste domande il presidente di Corso di Laurea  **Guglielmo Borgia**. "Lo sbaramento tra il terzo ed il quarto anno lo abbiamo eliminato già da tempo. Sinceramente mi sembra che lo studente in questione sia un po' disattento. Potrà iscriversi tranquillamente al quarto anno e poi recuperare gli esami

del terzo dei quali è in debito".

Per restare in materia di appelli, il professore raffredda un po' le attese riguardo all'appello straordinario di giugno per gli extratabellati. "Ne abbiamo già messo uno a dicembre. Al momento, ragazzi, non posso assicurare nulla per giugno. Aspettiamo di discuterne in consiglio di Corso di Laurea". Infine, ribadisce l'invito a seguire i corsi, come previsto dalle tabelle. "È giusto che lo studente frequenti, anche nel triennio clinico. Ho chiesto ai colleghi di prendere le frequenze con più attenzione non per penalizzare i ragazzi, ma per incentivarli". C'è chi sussurra che sia un sistema escogitato anche per incentivare i docenti, talvolta latitanti. Lui ride e risponde così: "frequentare le lezioni è un obbligo reciproco, tanto a carico dei docenti quanto a carico dei discenti".



## FISICA, gli studenti protestano per la soppressione di un corso

**L**a ventilata soppressione del corso di **Elaborazione dell'informazione non numerica** provoca malumore, tra gli studenti del Corso di Laurea in Fisica.

Il 5 marzo, nell'aula OM02 del Dipartimento di Scienze Fisiche, si è svolta una riunione non ufficiale, di carattere informativo. Erano presenti i professori **Ezio Catanzariti** e **Giovanni Criscuolo**, i quali hanno informato gli studenti presenti che, a partire dal prossimo anno accademico, sarà soppresso il corso di Elaborazione dell'informazione non numerica. I due docenti hanno consigliato di sostituirlo, nel piano di studi, con più moduli di corsi semestrali o trimestrali del Corso di Laurea in Informatica. Hanno inoltre suggerito di effettuare un'analoga sostituzione per quanto riguarda il corso di **Teoria dell'informazione**. «Il

**motivo di tale scelta** - spiegano gli studenti - è risultato essere la difficoltà, da parte dei docenti, di tenere più corsi nell'ambito dei Corsi di Laurea in Fisica ed in Informatica». Ragazze e ragazzi avevano chiesto che fosse nominato un supplente del corso di Elaborazione. La loro istanza è caduta nel vuoto. «Il titolare del corso ha argomentato che da parte di altri è impossibile insegnare tale materia. Inoltre, i professori hanno prospettato l'eventualità di sopprimere anche il corso di **Intelligenza artificiale**». Gli studenti non intendono, però, rassegnarsi. «In questo modo si risolvono i problemi logistici dei docenti a forte discapito degli studenti». Inoltre «**molti piani di studio già approvati dovrebbero essere cam-**

**biati per l'improvvisa scomparsa dei corsi**». Come se non bastasse, a detta degli studenti, «se si effettuassero le sostituzioni consigliate la durata del corso di laurea risulterebbe quasi duplicata, per motivi di propedeuticità non formale, ma di bagaglio culturale». Il che, per i ragazzi, determinerebbe anche il pericolo di partire militare. Infatti «si creerebbero problemi per quanto riguarda i rinvii del servizio di leva, in quanto i suddetti moduli sono anche trimestrali. Significa che per il rinvio militare dobbiamo aver sostenuto tre annualità, pari a dodici trimestralità ed a sei semestralità». Proseguono nell'elenco dei disagi: «la

disponibilità delle tesi di laurea sarebbe ancora più una questione problematica e probabilmente subordinata ad ulteriori cambi di piano di studio. Il corso di **Laboratorio di Cibernetica**, inoltre, incontrerebbe non poche difficoltà nell'abbinarsi agli altri corsi». Dall'insieme di queste considerazioni scaturisce una proposta: «chiediamo che la questione sia messa all'ordine del giorno della prossima seduta del Consiglio di Corso di Laurea, che auspichiamo si tenga al più presto. Speriamo vivamente che nell'occasione siano tenuti nella più alta considerazione i punti di vista e gli interessi degli studenti».

## BIOTECNOLOGIE si riorganizza per diventare facoltà

A partire dal prossimo anno Biotecnologie diventa una vera e propria facoltà. Segreteria studenti ed uffici avranno sede provvisoriamente in via Mezzocannone 16; i laboratori didattici dovranno essere allocati in uno spazio ancora da definire, che la Federico II si sta attivando per reperire. Il professor **Luciano Mayol** è membro del comitato ordinatore della nascente facoltà. Ne fanno parte anche i professori **Franco Salvatore**, **Silvestro Damiano**, **Gennaro Marino** e **Luigi Monti**; lo presiede il Rettore **Fulvio Tessitore**. Spiega: «abbiamo preparato gli ordinamenti didattici dei corsi di laurea triennali che afferiranno alla nuova facoltà, con i rispettivi indirizzi. Sono: **Biotecnologie industriali** (avrà il curriculum vegetale e quello animale), **Biotecnologie per la salute** (prevede un curriculum medico, uno farmaceutico ed uno veterinario); **Biotecnologie agrarie e zootecniche** (due curricula, Vegetale e Produzioni Animali). Le lezioni, per il prossimo anno accademico, saranno sparse tra poli diversi. Gli studenti del corso di laurea in Biotecnologie industriali seguiranno a **Monte Sant'Angelo**; quelli del corso di laurea in Biotecnologie agrarie e

zootecniche assisteranno alle lezioni a **Portici**, presso la facoltà di Agraria: le lezioni del corso di laurea in Biotecnologie della salute sono previste al **Policlinico**».

Individua un vantaggio fondamentale, nella nuova organizzazione di Biotecnologie: «anche le materie di base si insegneranno tenendo conto degli sviluppi del curriculum successivo. Faccio un esempio: io fino a quest'anno ho insegnato **Chimica organica a cinque popolazioni diverse di studenti**, che poi avrebbero scelto cinque diversi indirizzi. Questo, inevitabilmente mi creava problemi nel calibrare contenuti uguali per tutti e spendibili da tutti, nel prosieguo degli studi. Dal prossimo anno, invece, con la costituzione della facoltà e dei diversi corsi di laurea, potrò dosare la chimica in rapporto alle necessità degli studenti di ciascuno dei corsi di laurea. Ci sarà una differenziazione sin dal primo anno».

La sede, si diceva. In **via definitiva**, la facoltà di Biotecnologie è destinata a **Scampia**. Ci vorranno però almeno sei o sette anni. Si cerca, nel frattempo, una sede provvisoria dove ospitare le lezioni. Probabilmente sarà presa in fitto.



## Li ha inaugurati il Rettore l'8 marzo Nuovi locali a Monte Sant'Angelo

Giovedì otto marzo il Rettore **Fulvio Tessitore** ha inaugurato i nuovi locali del Dipartimento di Chimica, del Dipartimento di Chimica Organica e Biochimica, del Centro di Metodologie Chimico Fisiche. La cerimonia si è svolta nella sala congressi dei Centri Comuni del Complesso di Monte S. Angelo. Sono intervenuti il professor **Livio Paolillo** (Direttore del Dipartimento di Chimica), il professor **Giovanni Palumbo** (dirige il Dipartimento di Chimica organica), il dottor **Italo Giudicianni** (direttore del Centro), il professor **Lorenzo Mangoni**. Tessitore, tra l'altro, ha avuto modo di osservare le nuove apparecchiature che sono state allestite presso le quattro sezioni del Centro: Risonanza Magnetica Nucleare, Diffrazione a raggi X, Spettrometria di massa e Modellistica computazionale. E' da settembre che i chimici sono passati dal centro storico al complesso universitario di via Cinthia. Alcuni non nascondono di rimpiangere la precedente collocazione; altri sono contenti della nuova sistemazione. Tra questi ultimi è il dottor Giudicianni: «spazi ed attrezzature sono nettamente migliori. Come capita quando si passa da una vecchia ad una nuova casa, si trova sempre qualcosa che non va. Complessivamente, però, ritengo che stiamo meglio. La struttura può non piacere, dal punto di vista estetico, ma è funzionale».

## NOVITÀ da SOCIOLOGIA

### Il sito della biblioteca

La Biblioteca di Sociologia su Internet. «Il sito **www.Bfs.unina.it** è stato allestito alla fine dello scorso anno, per poi essere via via perfezionato. Sta ottenendo un discreto successo. E' visitato anche da università giapponesi e americane» spiega il dott. **Alberto Carpasio**, responsabile della Biblioteca e del sito internet. Nel sito si possono cercare i testi presenti nella biblioteca della facoltà e la loro collocazione, ma non

solo. E' possibile consultare ricerche «sull'Africa per esempio», scaricare full text gratuiti sulle scienze sociali, «sono circa centocinquanta i testi». In più si possono

ricercare informazioni sui vari editori, le biblioteche italiane, le istituzioni. «C'è anche la possibilità di consultare dizionari di lingua italiana o straniera on-line» commenta il dott. Carpasio e una biblioteca virtuale nella quale si possono consultare vari autori di rilievo delle scienze sociali. «E' previsto l'accesso OPAC ed il prestito interbibliotecario. E' possibile cioè ottenere testi o articoli di giornale da altre università italiane». Le spese sono a carico degli utenti. Esiste un catalogo delle accessioni. «Prossimamente pubblicheremo online la nostra Carta dei servizi».

In essa saranno indicati i diritti degli utenti ed il codice deontologico.

### Erasmus, 24 opportunità

Sono ben 24 le borse di studio messe a disposizione per l'anno accademico 2000/01 dal Socrates- Erasmus per Sociologia. Sei le destinazioni: Finlandia, Spagna, Francia, Germania, Regno Unito, Portogallo. «L'Università tedesca che ospiterà i nostri studenti sarà Leipzig, mentre quella inglese sarà la East London University di Londra» spiega la prof.ssa **Antonella Spanò**, docente che ha promosso gli scambi con questi due atenei stranieri e che è membro della Commissione Socrates- Erasmus non solo di facoltà ma anche di

Ateneo insieme alla prof.ssa **Gabriella Gribaudo**, anche lei docente di Sociologia. «Un solo studente potrà partire per Londra (meta tra le più gettonate). La durata prevista della borsa è di dieci mesi» ha precisato la prof.ssa Spanò. La East London University non consente a più di uno studente italiano di svolgere lì gli studi: «la ragione è che gli allievi inglesi non scelgono di venire in Italia perché non conoscono la nostra lingua». L'accordo di cooperazione con questa università non esclude però che altri docenti possano promuovere scambi con altre Università inglesi. «La Gribaudo, la Gianni ed io siamo solo le coordinatrici del progetto ma qualunque altro docente di questa facoltà può promuovere scambi con le Università straniere con le quali ha contatti». Nonostante le sollecitazioni nessun docen-

te di Sociologia ha promosso altri scambi. Il bando scade il 31 marzo, la domanda va consegnata in Presidenza.

### Cattedre

**MATEMATICA**. Rinviata a data da destinarsi le prove intercorso di Matematica per le Scienze sociali, inizialmente stabilite per il 5 e 6 marzo, con la prof.ssa **Anna Maria Monte**. **STORIA DELLE TRADIZIONI POPOLARI**. Biennializzazione dell'esame di Storia delle tradizioni popolari con il prof. **Raffaello Mazzacane**. L'incontro con gli studenti interessati è fissato per il 19 marzo alle ore 11 presso la stanza del docente, la n° 9 del terzo piano.

Doriana Garofalo



## Scienze Politiche festeggia la prof. Silvana Simonelli

L'otto marzo la facoltà di Scienze Politiche ha festeggiato la professoressa **Silvana Simonelli**, docente di Lingua Inglese e notissima studiosa, la quale circa un anno fa ha lasciato l'insegnamento.

L'iniziativa si è svolta nell'aula di Geografia di via Rodinò; presso il Complesso di san Marcellino. Hanno partecipato una cinquantina di persone, prevalentemente docenti i quali hanno avuto modo di apprezzare la Simonelli per tutti gli anni durante i quali ha insegnato.

E' intervenuto il professor **Tullio D'Aponte**, Preside della Facoltà. "L'impegno di Scienze Politiche sul fronte delle lingue si è andato evolvendo e consolidando a partire dallo straordinario lavoro che è stato svolto da persone come Silvana. Con lei, oggi, sono contento di festeggiare tutti i linguisti della facoltà".

Dopo i saluti del Preside, ha preso la parola il professor **Domenico Piccolo**, Direttore del Dipartimento di Scienze Statistiche. "Che cosa ci fa qui uno che insegna Statistica? Sono passati più di dodici anni da quando entrai in facoltà come docente di prima fascia; ricordo che all'epoca il preside **Cuomo** mi disse: presentati e vai a chiedere il sostegno per la chiamata ad **Edvige Schulte**. Resta con la curiosità di capire perché mai un docente di Statistica avrebbe dovuto chiedere sostegno ad una collega di Inglese, ma andai, ebbi una ottima impressione e fu l'inizio di un contatto con l'Istituto Linguistico che poi è continuato molto bene. Quando nel '96 si ragionava su come accorparci nei Dipartimenti, un po' tutti volevano l'istituto linguistico; fu Silvana a scegliere di afferire al Dipartimento di Statistica. A lei devo anche il fatto di essere stato nominato Direttore del Dipartimento. Insieme, abbiamo organizzato uno dei pochi convegni internazionali in linguistica e statistica svoltosi negli ultimi dieci anni. Durante il quale, tra l'altro, ebbero modo d'incontrarsi il professor **Rizzo** ed uno studioso che era anche gesuita. Da quella collaborazione è nato un volume curioso ed interessante, dedicato all'analisi sta-



tistica delle encicliche papali". Piccolo ha colto l'occasione per soffermarsi sul ruolo che avranno le lingue nel nuovo ordinamento, quello post riforma. "Per una facoltà di Scienze Politiche il numero di crediti che è stato attribuito all'area linguistica è davvero notevole. Merito anche di Silvana e di chi, alla sezione linguistica, ha dato davvero molto. Vi anticipo che a breve la facoltà svolgerà un progetto sull'anno europeo delle lingue al quale parteciperanno anche la Regione ed il Comune. Spero che Silvana continuerà a darci una mano".

La giornata è stata coordinata dalla professoressa **Gabriella De Martino**, docente di Inglese ed amica della Simonelli. "Da un anno ha lasciato la didattica, ma non gli studi -ha ricordato- A parte l'attività didattica, dal 1984 abbiamo realizzato il dottorato Inglese a fini speciali. La collaborazione con lei ha permesso di elaborare una sorta di seminario, unico in Italia".

C'era anche l'ex Preside **Giuseppe Cuomo**. "Scherzosamente prima si è rimproverato alla Simonelli di aver tagliato la corda, abbandonando l'insegnamento prima del tempo. Io però posso dire che ha fatto bene: chi occupa una cattedra fino all'ultimo blocca il ricambio e chi sta dietro scalpita. Non c'è niente di peggio che avere uno alle spalle che ti conta i giorni e mormora: ma quando se ne va? Ma veniamo alle lingue: io ho sempre tenuto molto a che il loro insegnamento in facoltà fosse considerato essenziale sin da quando ho capito che Scienze politiche era tenuta a formare in una dimensione ormai europea".

"Buongiorno! Credevi di essere al riparo dalla riforma perché pensavi che partisse a settembre solo per i nuovi iscritti? Sbagliato: la riforma tocca anche te. Sapevi che la tua vecchia laurea sarà equiparata ad una laurea di primo livello? Sapevi che se vorrai assumere incarichi dirigenziali dovrai conseguire una di secondo? E sai come? Tornando all'Università dopo i tuoi bei ventisei esami! Sei disposto a farlo"? I rappresentanti degli studenti di Scienze Politiche hanno affiso in facoltà avvisi di questo tenore, per sollecitare i colleghi e le colleghe prima ad informarsi, poi a mobilitarsi. Denunciano: "la tua laurea in Scienze Politiche sarà equiparata alla laurea di primo livello. Quest'ultima equivale ad un diploma universitario, non ti permette di accedere ai livelli dirigenziali della pubblica amministrazione, non è ancora inquadrata da imprese ed albi professionali. La tua facoltà vuole che sia così. E tu?"

Non meraviglia, dunque, che il primo giorno in cui sono comparsi questi avvisi in facoltà, l'aula studio del terzo piano, al cui interno sono contattabili i rappresentanti, sia stata meta di una sorta di pellegrinaggio. Tutti ad informarsi, a chiedere meglio, a protestare, a chiedere se si possa fare qualcosa. **Dario Ferrara** ed **Alberto Nardi**, due tra i rappresentanti, entrambi iscritti al terzo anno, raccontano come è andata. "La prima

Un incontro ad inizio aprile organizzato dal prof. Piccolo

## RIFORMA, c'è bisogno di chiarezza

reazione è di stupore. Domandano: ma veramente è così? Sono venuti in tanti. Purtroppo così è. La circolare **Bassanini** preclude l'accesso agli incarichi dirigenziali a chi non avrà conseguito la laurea specialistica". Più cauto il professor **Domenico Piccolo**, referente all'orientamento della facoltà. "Ho incontrato i ragazzipremette- Va bene il dibattito ed hanno spazio tutte le posizioni, ma l'importante è non dare notizie inesatte". Si sofferma sulla circolare **Bassanini** incriminata. "Dubito che una circolare ministeriale possa modificare i diritti acquisiti da parte di chi si è immatricolato col vecchio ordinamento, se mai può incidere su chi si iscriverà a partire dal prossimo anno accademico. Riguardo poi all'equiparazione tra laurea attuale e laurea di primo livello, non ho elementi al momento per dire nulla, come tutti. Poiché io sono il referente all'orientamento non posso permettermi di parlare per sentito dire". Su iniziativa del docente, ad inizio di aprile (forse il 4), la facoltà organizzerà una giornata dedi-

cata a spiegare la riforma e ad illustrare la nuova offerta didattica delle lauree triennali. Tre partiranno dal prossimo anno: **Scienze Politiche** (tre curricula); **Scienze Politiche dell'Amministrazione** (un curriculum); **Statistica** (curricula Aziendale, Territoriale ed Applicativo). Sono state proposte anche altre due lauree triennali: **Gestione dei mezzi di comunicazione, dei mercati regolamentati e del territorio** (cinque curricula); **Cooperazione per lo sviluppo e la pace** (due curricula). Sono del tutto innovativi e richiedono tempi di approvazione più lunghi, anche a livello ministeriale. Probabilmente partiranno dall'anno accademico 2001/2002.

Docente e studenti sottolineano comunque una esigenza ormai inderogabile: servono con assoluta urgenza chiarimenti, da parte ministeriale, riguardo ai non pochi punti che ancora sono incerti, riguardo all'applicazione della riforma e soprattutto riguardo al destino di chi si è iscritto o si è laureato con il vecchio ordinamento.

## Career Day a Farmacia

Si terrà il 21 marzo in facoltà. Stand di aziende, colloqui ed un convegno sulle opportunità professionali

Si avvicina la data del **Pharma Career Day** a Farmacia. L'iniziativa si terrà il 21 marzo in Facoltà.

"Con molta fatica da parte mia l'iniziativa sta finalmente decollando. Per ora hanno aderito e allestiranno uno stand alcune tra le più importanti Industrie Farmaceutiche mondiali: la **Pfizer**, la **Procter & Gamble** (azienda che produce oltre che farmaci anche i fazzoletti Tempo, lo shampoo Panten, il Dash, le patatine Priengels ecc... per intenderci), la **Glaxow Smithkline** e la **Farmaceutica Damor**", spiega l'organizzatore **Alain Cennamo**, rappresentante degli

studenti. Possibile anche la presenza di uno stand dove saranno presentati i corsi di specializzazione e di perfezionamento della Facoltà.

Prosegue Cennamo: "instaurando contatti con le aziende e con autorità del mondo della farmacia, mi sono reso conto che un'iniziativa del genere è unica in Italia in una Facoltà di Farmacia: eravamo abituati al massimo a Career Day per politici o Università private con corsi di Economia". Anticipa: "le aziende metteranno a disposizione Recruitment Manager; si potranno sostenere colloqui di lavoro e consegnare i curriculum vitae, reperire tutte le informazioni che di solito, chiuse nelle mura di una Facoltà senza interagire con il mondo esterno, è difficile avere". Aggiunge: "questa prima volta si prevede imponente, ma sarà comunque di rodaggio per una iniziativa che sogno diventi sempre più grande e ancor più di rilievo nazionale".

L'iniziativa è aperta a laureandi e laureati anche di altre Facoltà: Scienze, Ingegneria

Chimica e dei Materiali, Veterinaria (una delle aziende è molto interessata a questi laureati), Chimica, Biotecnologie, Medicina, Diploma Universitario in Controllo di qualità e quanto altro connesso.

Cennamo illustra il programma: "nella mattinata ci saranno gli stand per il pubblico, poi verso ora di pranzo un buffet. Nel primissimo pomeriggio un convegno dal titolo "Industria Farmaceutica: diagnosi e possibilità occupazionali". Interverranno, tra gli altri, importanti esponenti di Confindustria, di Farmindustria, l'Assessore all'Industria della Regione Campania, la FOFI -per illustrare la situazione dell'Industria del settore farmaceutico in Italia e in Campania- relatori provenienti dalle aziende -per presentare la loro azienda e le figure professionali che essa richiede. Un relatore parlerà della figura professionale dell'Informatore Scientifico del Farmaco".

Per informazioni, telefonare al numero 03475621530; e mail alaincennamo@libero.it.

### • ORIENTAMENTO, NUOVI ORARI

A partire dal 5 marzo il servizio orientamento della facoltà di Scienze Politiche ha cambiato orario di ricevimento. Ecco il nuovo:

lunedì: 10-13 e 15-17; martedì: 10-13 e (solo per gli studenti fuori corso da almeno tre anni) 15-17; mercoledì: 10-13; giovedì: 10-13 e (solo per gli studenti fuori corso da almeno tre anni) 15-17; venerdì: 14.30-16.30.

### • GEOGRAFIA POLITICA, IL PROGRAMMA

Nella guida dello studente di quest'anno, per un errore tecnico, è stato omissso il programma di **Geografia politica ed economica**, corso tenuto dal professor **Ernesto Mazzetti**. Gli studenti possono ritirarlo in segreteria oppure presso lo Sportello P.Or.T.A.



## Zevolini dipendente della S.U.N. VINCE 512 MILIONI in un quiz televisivo

### FESTEGGIAMENTI AD ARCHITETTURA

In mezz'ora circa ha guadagnato l'equivalente di venti anni di stipendio all'università. Protagonista del colpaccio è il signor **Giuseppe Zevolini**, 44 anni, aversano, dipendente della facoltà di Architettura della Seconda Università. Si è aggiudicato cinquecentododici milioni partecipando a *Quiz Show*, uno degli infernali telequiz che ormai Rai e Tv Mediaset fanno a gara a proporre agli italiani, all'ora di cena.

Racconta: "ho visto il promo in Tv ed ho chiamato, per partecipare. Mi hanno contattato loro dopo tre settimane e mi hanno mandato in onda il 14 novembre. Sono stato fortunato perché mesi fa i tempi di attesa erano ancora piuttosto contenuti. Adesso ricevono centinaia di migliaia di domande di aspiranti concorrenti". Prosegue: "sono andato in trasmissione insieme a mio figlio, che mi ha dato un valido supporto psicologico. **Studia Giurisprudenza a Santa Maria Capua Vetere**. Ho risposto a tutte le dieci domande. Le più difficili sono state le ultime due: chiedevano dove fosse il mediastino e volevano sapere qualcosa su un signore che ha vinto il premio Nobel nel 1957. Sono andato per esclusione, ho ragionato sulle ipotesi di risposta che mi avevano proposto ed alla fine è andata bene. Mi è servito il sangue freddo che tutti mi riconoscono; in famiglia sono io quello che fa gli interventi di piccolo pronto soccorso, quando capita qualche infortunio. Non esiste una ricetta magica per vincere. **Non ci si prepara**; piuttosto aiuta molto una discreta piattaforma di **cultura generale**. Il resto, francamente, è **fortuna**".

Da quando è iniziata la trasmissione dell'antipaticissimo Amadeus sono stati **solamente tre i concorrenti i quali si sono aggiudicati l'intera posta in palio**. Il signor Zevolini ha fatto da apripista. "In facoltà mi hanno festeggiato tutti con molta simpatia, a cominciare dal **preside Gambardella**. Sono arrivato ad Architettura nel '92, dopo 14 anni trascorsi presso il **Dipartimento di Ingegneria Meccanica della Federico II**. Lavoro presso il **Dipartimento di Cultura del Progetto** che dirige la **professoressa Rosa Penta**. Quando ho vinto non ho potuto gioire subito col preside, perché per contratto ero

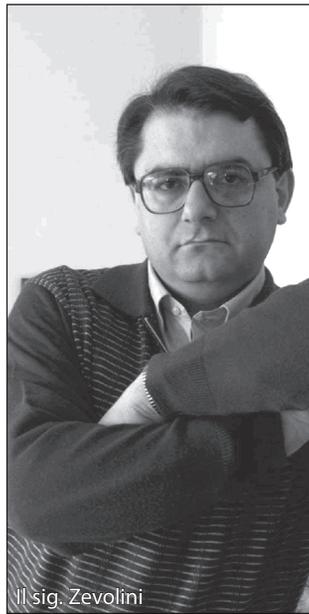
tenuto ad osservare la consegna del silenzio. Gli ho detto che avevo partecipato, ma che ero caduto all'ultima domanda. Lui la sera ha

## Personale amministrativo, i trasferimenti



Diversi movimenti hanno interessato il personale tecnico-amministrativo della Seconda Università. A capo della **Ripartizione Servizi Economici e Finanziari** c'è la dottoressa **Carmen Buonissimo**, alla **Ripartizione del Personale** il dott. **Francesco Ingarra**, alla **Ripartizione degli Affari Generali** la dott.ssa **Candida Filosa**. Ancora: la dott. ssa **Gabriella Formica** da capo ufficio dell'**Ufficio Affari Generali** alla stessa mansione presso l'**Ufficio Personale non docente**; la dott.ssa **Annamaria Candalino** da capo ufficio **Ufficio Accordi Internazionali** alla stessa funzione presso l'**Ufficio Affari Generali**; il dott. **Giuseppe Massaroli** fa ritorno al Federico II.

Modifiche anche nell'assetto degli Uffici: l'**Ufficio Accordi Internazionali** è stato soppresso ed è in fase di istituzione la Sezione Accordi Internazionali, a cui afferisce, tra l'altro, il Programma Socrates-Erasmus. Spostamento anche di sedi; è in fase di preparazione il trasloco degli uffici della Ragioneria Centrale e del Nucleo di Valutazione presso Villa Vitrone (via Renella, Caserta).



Il sig. Zevolini

guardato la trasmissione ed il giorno dopo si è presentato in facoltà con dolci e Brachetto, per festeggiare insieme a me ed a i colleghi".

Da quando ha vinto, la sua vita è cambiata, ma non troppo. "Innanzitutto i soldi ancora non li ho visti, perché la Rai si prende sei mesi di tempo per pagare. Poi la cifra è importante, ma certo non tanto da stravolgere completamente l'esistenza. Meno male, dico io, perché altrimenti avrei soltanto dovuto prendere un aereo e scappare via. Così, invece, posso pensare a comprare una casa più bella di quanto pensassi, a cambiarmi la macchina, a comprare un'auto a mio figlio ed un gioiello a mia moglie, a fare un viaggio tutti insieme. Oltre non credo, anche perché i 512 milioni sono lordi ed ancora non ho capito quanto dovrò pagare di tasse. Sono alla ricerca di un bravo commercialista che ci capisca qualcosa". In attesa dei soldi, si gode un pizzico di popolarità. "Capitano cose strane, quando si va in televisione e si vince un premio. Persone sconosciute che ti fermano per strada e ti chiedono: allora, i soldi poi te li hanno dati? Oppure due colleghi di tuo figlio i quali ti chiedono un autografo. Che gli ho risposto? Di non fare gli scemi!"

Fabrizio Geremicca

## Erasmus, più borse di studio

### L'ATENEIO INTEGRA IL CONTRIBUTO ECONOMICO DELLA COMUNITÀ EUROPEA PER FAVORIRE LA MOBILITÀ STUDENTESCA

Aumenta il numero delle borse di studio messe a concorso e nascono nuovi accordi di cooperazione fra aree disciplinari - è il caso di Psicologia. La Seconda Università spinge l'acceleratore sul versante della mobilità studentesca europea. Per il prossimo anno accademico sono disponibili per studenti, dottori di ricerca e specializzandi, 110 borse di studio Socrates/Erasmus che consentiranno ai prescelti (la selezione avviene per titoli ed esame-colloquio) di seguire corsi e sostenere esami presso università straniere. Francia, Spagna, Germania, Belgio: alcuni dei paesi ospitanti. Intensa, gratificante: con questi aggettivi si colora il racconto degli studenti Erasmus a fine soggiorno (da un minimo di tre ad un massimo di 12); la borsa di studio è irrilevante ai fini della copertura delle spese, la nota di rammarico. La Seconda Università, conscia di questa difficoltà, da qualche anno conferisce ai vincitori una borsa di pari entità a quella elargita dalla Comunità Europea ed attraverso una procedura istruita dall'Ufficio Attività Studentesche, anche il rimborso delle spese di viaggio.

E veniamo alle possibilità da cogliere nelle singole facoltà. Le più attive nell'ateneo per numero di scambi promossi sono Medicina, Economia ed Architettura. In dettaglio (accanto alle facoltà e corsi di laurea i docenti delegati): **Architettura** 20, prof. Adriana Rossi; **Economia**: 22, prof. Francesco Capalbo; **Giurisprudenza**: 2, prof. Fulvio Corso; **Ingegneria**: 11; 4 Ingegneria Elettronica, prof. Luigi Zeni, 2 Ingegneria Civile prof. Luciano Picarelli, 5 Ingegneria Aerospaziale, prof. Francesco Scaramuzzino; **Lettere**: 5; Conservazione 3 prof. Alessandra Perriccioli, Psicologia 2, prof. Giuseppe Barbatto; **Medicina**: 50; Napoli, 32, prof. Sergio Minucci; Caserta 14 prof. Guglielmo Brizzi; Odontoiatria 4 prof. Maria Carteni; **Scienze Ambientali** 4, prof. Andrea Buondonno; **Scienze** 2 prof. Francesco Mazzocca.

**Chi può partecipare al bando.** Sono ammessi gli studenti della Sun iscritti almeno al secondo anno di un corso di laurea, che abbiano superato un numero minimo di esami pari ai tre quinti del numero degli esami previsti dai rispettivi Corsi di Laurea; che siano, cittadini di uno Stato membro della Comunità Europea, che siano, preferibilmente, studenti in corso, in caso contrario si procede alla stesura di una doppia graduatoria, che abbiano una competenza linguistica adeguata a seguire corsi presso l'università del paese prescelto, che non abbiano già beneficiato di borse Erasmus, Lingua, Ects o di altre borse comunitarie.

Ogni facoltà nominerà una Commissione costituita da tre docenti che valuterà i titoli (numero di esami e punteggio conseguito) e svolgerà il colloquio che verterà sulle conoscenze linguistiche e sulla formazione generale disciplinare e di base del candidato.

Il bando del concorso è esposto agli albi degli Uffici di Presidenza delle Facoltà, presso le sedi del rettorato in Napoli e Caserta, presso l'Albo dell'Ufficio Affari Generali, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (palazzo Bideri, Largo Miraglia, Napoli) ed è anche consultabile sul sito di Ateneo: [www.uni-na2.it](http://www.uni-na2.it) cliccando accordi internazionali.

Il termine per la **presentazione delle domande** è il 30 marzo. Vanno consegnate presso l'Ufficio Affari Generali, Sezione Accordi Internazionali, Programma Socrates/Erasmus, Viale Beneduce, 10, Caserta. Per informazioni ulteriori ci si può rivolgere alla **dottorssa Almerinda de Franciscis**.

Iniziative culturali degli studenti

## 100 milioni a concorso

100 milioni a disposizione degli studenti che propongano iniziative culturali, sportive e del tempo libero. E' il fondo messo a concorso dalla Seconda Università in due tranche -il 60% prima ed il 40% poi-, in quanto il bando prevede due periodi per la realizzazione delle manifestazioni: maggio-luglio; settembre-dicembre. La presentazione delle domande avverrà entro il **20 marzo** per la prima fase di svolgimento delle attività e dal 1° giugno e fino al **1° luglio** per la seconda fase.

Possono concorrere: gruppi di studenti o associazioni studentesche composti da almeno venti studenti regolarmente iscritti all'ateneo. Sono esclusi i gruppi e le associazioni che non abbiano realizzato precedentemente

l'iniziativa anche se approvata e finanziata. La Commissione giudicatrice -composta da tre rappresentanti dei docenti e dai rappresentanti degli studenti in Consiglio di Amministrazione- privilegerà quelle attività che vedano gli studenti partecipare in maniera attiva alle manifestazioni e non solo come fruitori, siano in grado di coinvolgere il maggior numero di studenti, vengano svolte nell'ambito delle città in cui è insediato l'ateneo.

Per informazioni e per la presentazione delle domande rivolgersi all'**Ufficio Attività Studentesche**, viale Beneduce, 10, Caserta, tel. 0823-442108, 274943; fax 0823-442168.



## Nessuna folla oceanica in Biblioteca

(continua da pagina 17)

“La biblioteca sarà un luogo – ci aveva detto la direttrice – dove si consulteranno solo testi chiesti in visione, non si potranno portare libri da fuori”, le cose non sono andate proprio così. Qualche ‘transfuga’ di aule studio troppo affollate o chiosose è stato ammesso a studiare lì, ma con riserva. Poteva cioè rimanere solo finché non avesse tolto il posto ad un altro studente che fosse lì per consultare un testo. Un accordo più o meno tacito insomma. Necessario, se si pensa che i posti a sedere dislocati sul III e IV piano, in fondo, non sono poi tanti. Aule da 22, 19, 8 e due da 6 posti al III ed altri 24 posti in totale al IV piano, una inezia, pensando ai numeri della Facoltà.

Eppure, quello che la biblioteca perde in capienza la dottoressa Burattini conta di recuperarlo in termini di ricettività, servizi e potenziamento del fondo librario. “Non c’è paragone tra la biblioteca di ora e quella di prima – commenta la direttrice –, presto ci sarà anche una accelerazione dell’informatizzazione, tra 4 o 5 mesi contiamo di avere già immesso nel sistema i dati relativi ad un buon numero di volumi. Pur se voglio subito chiarire che non intendo mai e poi mai abbandonare del tutto lo strumento cartaceo. In ogni caso, quel che è necessario è che siano chiamati esperti di computer in grado di portare avanti questo processo, ora non abbiamo proprio nessuno. Per quanto riguarda i libri a disposizione dei ragazzi posso dire che ho intenzione di acquistare tutti i testi di cui si fa menzione nella guida dello studente. Così non si potrà dire che non li abbiamo, ma è chiaro che di uno stesso testo non se ne potranno comprare infinite copie”.

In questi otto mesi circa di chiu-

sura molti si sono domandati cosa sia successo e cosa sia stato davvero fatto, ci risponde, con un po’ di vis polemica, ancora la Direttrice. “Ad esempio ho sfruttato il tempo per rilegare 8mila libri – dice ironicamente la dottoressa – Le voci che qualcuno mette in giro mirano solo a fare sciacallaggio gratuito. Piuttosto faccio io una domanda: cosa hanno fatto i dipartimenti nel periodo in cui siamo stati chiusi? Do io la risposta, molti non hanno cercato neanche un po’ di venire incontro agli studenti. Perché? Ma è semplice, si sono improvvisamente trovati a dover fronteggiare un alto numero di richieste di testi e di assistenza, erano impreparati a farlo e non è che ne avessero tanta voglia... Un esempio emblematico su tutti, è stato quello del Dipartimento di Diritto penale, dove gli studenti sono stati trattati davvero male e mortificati”.

La bufera ora sembra passata, ma un quesito rimane irrisolto: perché per tutto il tempo della chiusura gli studenti di Giurisprudenza non hanno mai dato segno tangibile del loro malcontento?

“Me lo sono domandato anch’io – conclude la Burattini –, sono arrivata all’amara convinzione che oggi all’Università agli studenti vada insegnato anche come protestare per i loro diritti. Certo, ho sentito ed avvertito che c’era malcontento, mi aspettavo un plotone di gente che battesse incavalata alla porta della biblioteca ancora chiusa, invece non è mai venuto nessuno...”.

Per chiudere ecco gli orari di apertura della biblioteca: il lunedì e mercoledì dalle ore 9 alle 17,15; il martedì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 14.

Marco Merola

### • La mostra di Hic et Nunc

L’associazione universitaria Hic et Nunc e lo studente Biagio Caracciolo hanno organizzato la prima mostra collettiva interuniversitaria dal tema: **I luoghi e i tempi della memoria... tra passato presente e futuro**. L’iniziativa – spiega Caracciolo – ha come scopo la rivitalizzazione degli spazi universitari, i quali sempre più debbono essere a disposizione degli studenti e delle loro iniziative di carattere formativo e culturale. Prestigiosa la sede della manifestazione, che vede la partecipazione di otto studenti tra cui lo stesso Caracciolo appassionato

nati di fotografia (chi a livello amatoriale chi professionale): la sala riunioni della Società dei naturalisti in via Mezzocannone

8 primo piano. La mostra resterà allestita fino al 30 marzo (: dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 15).

Percorsi ed autori della mostra: **Paolo Buono**: auswitz; **Massimo Errico**: boxe-sport estremo; **Mary Pappalardo**: Il Vesuvio e la Tammorra; **Maria Laura Giancone**: Il viaggio; **Juliana Fisichella**: Caserta Vecchia; **Andrea Liguori**: Australia; **Pasquale Manfredi**: Solitudine; **Biagio Caracciolo**: Sarno, la morte scende dalla montagna.

### • RIFORMA e decreto sul diritto allo studio

#### Contro gli studenti del Collettivo

Riforma e decreto sul diritto allo studio. I Collettivi hanno incontrato a Roma il funzionario del sottosegretario Vincenzo Santoro. C’era anche una rappresentanza degli Studenti di Giurisprudenza in lotta di Napoli. Gli studenti hanno protestato contro: “**l’ingiustificato innalzamento di criteri di “merito” per accedere alle borse di studio, innalzamento determi-**

nato da una duplice volontà, quella regionale di risparmiare soldi e quella governativa di aumentare la selezione; il sistema vincolistico introdotto dalla “riforma” tendente a creare laureati di serie A e B; l’imminente cancellazione del valore legale della vecchia laurea che sarà parificata a quella di base triennale, impedendo ad esempio ai laureati in Giurisprudenza l’accesso ai concorsi pubblici e ai concorsi di magistrato, avvocato e notaio, già di per se consentite a pochi fortunati, tutto ciò a dispetto delle aspettative che agli studenti erano state propinate al momento dell’immatricolazione!!!”

### MEDICINA e gli sbarramenti

## Fermo un anno per un solo esame!

Rischia di perdere un anno per un esame. Capita ad uno studente fuorisede iscritto al secondo anno ripetente del Corso di laurea in Medicina della Seconda Università. Quel che è peggio, come lui stesso racconta, non è l’unico a trovarsi in questa situazione. Soltanto gli studenti bloccati nel passaggio dal secondo al terzo anno sono circa trecentocinquanta. “A Medicina della SUN – racconta lo studente il quale è venuto in redazione ad Ateneapoli – non possiamo iscriverci al terzo anno qualora ci troviamo in debito di più di due esami dell’anno precedente. Questa volta il termine era stato prorogato al 15 gennaio, ma a me mancavano a quella data tre esami del secondo anno. Nel mese di febbraio ho superato ben due esami – ho seguito anche i corsi di recupero –. Insomma per un mese, lo studente è rimasto imprigionato nel blocco. “Adesso mi manca soltanto l’esame di Fisiologia, del secondo anno, che ho peraltro preparato ma per colpa del blocco non potrò dare neanche uno degli esami del terzo anno, fino a febbraio 2002”. Lo studente pone una domanda: “la facoltà ed il corso di laurea si stanno impegnando a ridurre il numero di fuoricorso, attraverso corsi di recupero specificamente a loro destinati. Ma che senso ha, se poi si penalizzano in questo modo gli studenti in corso?” Aggiunge: “per il prossimo anno si vocifera che il termine ultimo per superare

tutti gli esami necessari a non essere iscritti come ripetenti sarà fissato al trenta settembre. Noi, però, al terzo anno, abbiamo da affrontare dodici esami. Come possiamo superarli tutti, avendo soltanto tre sessioni di esami a disposizione?”

Il presidente di corso di laurea Giovanni Delrio non lascia spazio ad illusioni.

“Il blocco non rappresenta una novità, perché la legge lo impone dal 1996. Non l’ho fatto io, comunemente una sua logica ce l’ha. L’obiettivo è quello di fare in modo che gli iscritti studino le materie dei corsi che stanno frequentando. In altre parole, la legge serve a valorizzare la didattica, che altrimenti si riduce ad un fatto formale e burocratico di verifica delle presenze attraverso le firme. Non è un fulmine a ciel sereno, come pure mi ha detto qualche collega: la norma – ripeto – vige da quattro anni. I ragazzi devono stare al passo; se non ci riescono è meglio che si fermino per un semestre e poi ricomincino seguendo e studiando in contemporanea le stesse discipline”.

Resta il problema posto dallo studente venuto in redazione: in alcuni anni di corso il numero di esami è eccessivo, soprattutto in rapporto al numero di appelli. Delrio risponde così: “è un problema al quale, come presidente di corso di laurea, non sono insensibile. Sto pensando ad un qualche meccanismo che consenta di anticipare qualche esame, spostandolo dal quarto e dal quinto anno, che sono quelli più densi. Ma è ancora una idea e nulla più”. Infine, anticipa: “dopo Pasqua partiranno altri sei corsi di recupero, relativi alle materie del primo semestre. Tra gli altri: Cardiovascolare e Digestiva”.

## Elsa, tra convegni e scambi culturali

Archiviato l’interessante seminario dal titolo “Profili giuridici del commercio elettronico”, **Elsa Napoli** si rimbocca le maniche per un nuovo ciclo di appuntamenti. Prenderà parte alla conferenza presso la facoltà di Giurisprudenza dell’Università di Salerno (21 marzo) sul tema: “Le Reti Civiche: questioni tecniche e profili giuridici” fornendo il proprio contributo scientifico attraverso una relazione su “Diritto dell’informatica e delle nuove tecnologie”. Ancora, nell’ambito dei COP (Colloqui di orientamento professionale), si terrà a metà aprile al Navale un incontro dal titolo “Tecnologie di oggi per le professioni del domani”; relatore sarà il prof. Giuseppe Corasaniti, volto ormai noto della LUISS di Roma, patrocineranno l’evento ELSA Napoli, AIGA, Associazione dei commercialisti; il dibattito avrà ad oggetto l’utilizzo delle nuove tecnologie nelle professioni legali e commerciali. Per fine aprile è invece prevista un’altra interessante conferenza su “L’a-

dozione tra presente e futuro - Il diritto del minore ad una famiglia”. Al termine delle relazioni saranno formati alcuni gruppi di lavoro su attività di informazione, monitoraggio, ascolto. Per ulteriori informazioni contattare il Gruppo di Ricerca Legale “Diritto minorile” di Elsa Napoli: Alessandra Balsamo (e-mail: [aebalsamo@tin.it](mailto:aebalsamo@tin.it)).

Ancora novità: nell’ambito dell’ormai famosa pratica degli scambi bilaterali ne sarà celebrato uno a Vilnius: la splendida capitale della Lituania. I ragazzi di Vilnius saranno ospitati a Napoli dal 30 marzo all’8 aprile, la visita sarà ricambiata a settembre (precisamente dall’8 al 16). Nel frattempo continua con successo il corso di Inglese Giuridico; alle prossime lezioni parteciperà anche il dott. Giovanni Riccio (ricercatore di diritto privato comparato) che relazionerà sui “torts” ed i “contracts” del diritto anglosassone. (M.M.)

**EUREKA**  
PREPARAZIONE ESAMI UNIVERSITARI

**Le Basi**  
**Per il tuo Futuro!**

Anche per un solo Esame

I COSTI? PASSA DA NOI PRIMA DI SCEGLIERE

AZIENDA CERTIFICATA ISO9002

**081.580.04.74**

Napoli - P.zza Municipio, 84  
Salerno - Via F.Galdo, 5 - Tel 089.25.51.98



- ELEZIONI STUDENTI -

## Slittano a maggio

Sarà il Consiglio degli Studenti che si riunisce il 16 marzo a dare una indicazione più precisa riguardo alla data delle elezioni degli studenti all'Orientale. Si devono rinnovare le rappresentanze in seno al Consiglio di Amministrazione, al Senato Accademico, ai Consigli di Facoltà ed ai Consigli di Corso di Laurea. A questo punto si potrebbe slittare ai primi di maggio, considerando la vacanza pasquale di metà aprile. Si ipotizza che gli studenti andranno alle urne il sette oppure l'otto maggio.

## Tasse, si paga la seconda rata

Entro il 31 marzo gli studenti dell'Orientale devono pagare la seconda rata delle **tasse universitarie**. Spiega la signora **Franca Paisano**, impiegata presso la segreteria studenti: "ad eccezione degli immatricolati, i quali devono venire in ufficio a ritirare i bollettini di pagamento, tutti gli altri li hanno ricevuti per posta a casa, in autunno. La seconda rata oscilla da un minimo di trecentomila lire ad un massimo di settecentomila lire, a seconda della fascia di appartenenza. Non pagano i beneficiari di borsa di studio".

## Edisu, borse e rimborsi

All'**Edisu Napoli 2** è in fase di pagamento il **rimborso della tassa regionale** di lire 120.000 per gli aventi diritto. Inoltre, sottolinea il dott. **Graziano Mininno** "siamo in attesa che sia pubblicato il decreto di riparto dei fondi ministeriali, quello che ci consentirà lo scivolamento di graduatoria. Attualmente è alla Corte dei Conti. Rispetto all'anno scorso sono un po' in ritardo; mi auguro vivamente che la situazione a fine mese si sblocchi". Il riparto dei fondi permetterebbe all'Orientale di trasformare un certo numero di **idonei alla borsa di studio in assegnatari**, previo scorrimento di graduatoria. Fino a questo momento i **vincitori** di borsa, per il 2000/2001, sono **217**. "Continuo di pagare anche la **seconda rata delle borse di studio prima dell'estate**" -aggiunge il dott. Mininno-, *nonostante i gravi disagi determinati dal fatto che il bilancio regionale, lo scorso anno, è stato approvato in netto ritardo*". Si attende inoltre il **nuovo DPCM**, quello che regolerà i criteri di assegnazione delle borse e di erogazione dei benefici nel prossimo triennio. Sarà pubblicato entro la fine di aprile. Infine, si comincia a parlare di **elezioni** e di Consiglio di Amministrazione anche per l'Ente per il Diritto allo Studio Napoli 2, commissariato ormai da moltissimi anni. Potrebbero tenersi subito dopo l'approvazione della nuova legge regionale sul diritto allo studio proposta dall'assessore **Luigi Nicolais**.

## Storia contemporanea a Scienze Politiche

Il 5 marzo sono iniziate le lezioni del secondo semestre, presso la Facoltà di Scienze Politiche. Novità per quanto concerne Storia Contemporanea. Gli studenti del Corso di Laurea in Scienze Politiche sono stati assegnati tutti alla cattedra della docente **Angiolina Arru**. Quelli del Corso di Laurea in Scienze internazionali e diplomatiche, invece, si dividono tra il prof. **Giuseppe Civile** (A-L) ed il prof. **Michele Fatica** (M-Z).

## Studenti al Controvertice

Giorni di mobilitazione all'Orientale, come nelle altre facoltà napoletane, contro il Global Forum, il vertice promosso dall'OCSE a Napoli. Sono state organizzate iniziative di controinformazione sia da parte del collettivo Sinistra in Movimento sia da parte del Comitato di agitazione. Entrambe queste realtà partecipano il 17 marzo al corteo indetto dalle organizzazioni che aderiscono al Controvertice.

9 lauree triennali a Lettere

## NOVITÀ: Beni culturali e Giornalismo

Il Senato Accademico dell'Orientale ha approvato nove proposte di lauree triennali elaborate dalla Facoltà di Lettere e Filosofia. Il Preside **Riccardo Maisano** sintetizza, a beneficio dei lettori di Ateneapoli, la futura offerta didattica della facoltà.

"In sei casi si tratta della riproposizione dei corsi di laurea esistenti, per i quali l'articolazione quadriennale è stata trasformata in triennale ed adeguata alla nuova normativa".

Questo lo schema, per ciascuno dei Corsi di Laurea:

**-Lettere** (due percorsi: Classico e Moderno).

**-Filosofia** (tre percorsi: Filosofia e civiltà dell'occidente; Filosofia e civiltà del Mediterraneo e dell'oriente; Filosofie della comunicazione).

**-Lingue e culture dell'Asia e dell'Africa** (nuova denominazione dell'attuale Corso di Laurea quadriennale in Lingue e civiltà orientali).

**-Studi comparatistici** (due percorsi: Letterario e Stori-



co-culturale).

**-Lingue e culture dell'Europa orientale** (due percorsi: Cultura delle informazioni; Lingue, culture e storia dell'Europa orientale).

**-Lingue, culture e civiltà dei paesi del Mediterraneo** (tre percorsi: Socio-economico-istituzionale; Linguistico-culturale; Storico-religioso).

Spiega Maisano: "la facoltà ha inteso, con queste proposte, conservare integre le proprie peculiarità, consistenti in

una offerta didattica e scientifica che non trova confronti in Campania e, spesso, in Italia".

Tre proposte sono completamente nuove:

**-Beni archeologici occidentali ed orientali** (con due percorsi: Occidentale ed Orientale).

**-Beni artistici dell'occidente e dell'oriente**

**-Giornalismo** (in collaborazione con la facoltà di Scienze Politiche).

## Appelli straordinari ad aprile Scienze Politiche vota i Presidenti

La Facoltà di **Scienze Politiche** ha deciso che gli studenti fuori corso e gli studenti iscritti al quarto anno potranno sostenere ad aprile un appello straordinario. **Inizierà il due e proseguirà fino all'undici**. Entro il 21 marzo i docenti affiggeranno il calendario. "La facoltà accoglie solo in parte una nostra proposta ormai vecchia -sottolinea **Sebastiano del Vecchio**- Ci piacerebbe che l'appello di aprile fosse esteso a tutti". Una richiesta che sarà discussa durante il prossimo Consiglio di Facoltà, che si svolgerà il 21 marzo. Difficile che sia accolta, anche alla luce della decisione già presa a **Lingue e letterature straniere**, dove l'appello di aprile resta riservato ai fuoricorso. **Inizierà il cinque e pro-**

**seguirà fino all'undici**, per tutte le discipline, limitatamente agli orali. Gli studenti i quali sono andati fuori corso nell'anno accademico 2000/2001, potranno sostenere solo gli esami relativi alle discipline i cui corsi sono stati completati nel primo semestre.

Infine, per Scienze Politiche, si vota il 21 marzo, poco prima del Consiglio di Facoltà. Vanno rinnovate le presidenze dei due Corsi di Laurea: Scienze Politiche; Scienze Internazionali e Diplomatiche. Per il primo, presidente uscente è il prof. **Alessandro Triulzi**; il secondo è presieduto dal prof. **Pasquale Coppola**. Probabile la riconferma del mandato ad entrambi, per un altro triennio.

## Sirri professore emerito

Raffaele Sirri, studioso di fama dell'Orientale, docente in pensione, è stato nominato emerito, circa un mese fa. Formatosi a Napoli, ha inizialmente profuso un appassionato impegno didattico nella scuola secondaria, elaborando anche strumenti di studio proficui, per esempio l'antologia *Il quadrivio e la grammatica italiana*, nel '65. Ha iniziato l'insegnamento universitario all'Orientale, dove in seguito è stato chiamato come titolare di Letteratura italiana, e presso il Suor Orsola, dove ha ricoperto l'incarico di Letteratura italiana moderna e contemporanea e quindi di Letteratura italiana. Al Suor Orsola è stato anche rettore. Il settore nel quale ha lavorato con maggiore originalità è il fecondo filone della geografia letteraria italiana. Ha pubblicato saggi su due domini fondamentali: la letteratura calabrese e la letteratura napoletana. Nel primo ambito vanno ricordati i saggi su Padula, Misasi, Accattatis, Zumbini, Telesio ed i volumi *Dal cerchio al centro*, *Romanticismo in Calabria* e *Catarifrangenze dalla Calabria*. Nel secondo ambito vanno ricordati i saggi sulla Cultura a Napoli nel Settecento, su Galiani, Genovesi, Filangieri, Salfi. Fedele alla propria storia personale di studioso, profonde attualmente il suo impegno come direttore dell'Edizione nazionale delle opere di della Porta, delle quali ha egli stesso pubblicato *Ars reminiscendi*, *Aggiunta l'arte del ricordare*, tradotta da Dorondino Falcone da Gioia (1995).





Presentazione della struttura  
che si trasforma in Centro

## I 20 anni di attività dell'Archivio delle Donne

L'otto marzo pomeriggio, nella Cappella Pappacoda, si è svolta la presentazione dell'Archivio delle Donne nella sua nuova versione: non più organizzazione spontanea di studiose e ricercatrici, ma struttura permanente ed istituzionalizzata dell'ateneo. **Alessandra Riccio**, docente di letteratura ispanoamericana e presidente dell'Archivio, ha ricordato sinteticamente alcuni degli obiettivi che si propongono di conseguire le docenti che ne fanno parte: "crescere culturalmente e professionalmente; mettere a disposizione le nostre competenze sugli studi di identità e di genere; valorizzare gli studi sulle donne e delle donne nell'ambito degli ordinamenti didattici introdotti dalla riforma. Il Centro Archivio delle Donne è in grado di attivare una organizzazione di studi delle donne e di genere su più livelli, fino ai Masters ed alle scuole di specializzazione. Adesso serve l'appoggio del rettorato per dare forza, gambe e struttura al neonato centro".



La prof.ssa Riccio

La cerimonia di presentazione ha avuto luogo nella Cappella Pappacoda, alla presenza di circa cinquanta persone, in prevalenza docenti dell'Archivio stesso. C'era, tra le altre, la professoressa **Cristina Vallini**, coordinatrice della Commissione per le Pari Opportunità; il prorettore **Lidia Curti**; **Anna Fusco Girard**, attivamente impegnata anche nel settore orientamento dell'ateneo. Presente anche il professor **Ian Chambers** e qualche studentessa.

L'associazione studentesca Koinè ha stipulato una convenzione con il Centro Turistico Studentesco e Giovanile (CTS). Consente, a chi presenti il coupon contenuto all'interno della guida *Orientati all'Orientale* e la *Koinè card* (tessera associativa) di usufruire di uno sconto del 25% sull'acquisto della tessera del Centro Turistico Studentesco

e Giovanile. La guida realizzata da Koinè contiene inoltre una serie di informazioni utili, a beneficio degli studenti i quali frequentino l'ex Collegio dei Cinesi: date da ricordare, modalità di accesso ai servizi offerti dall'ateneo e dall'Ente per il Diritto allo Studio Napoli 2, ubicazione dei dipartimenti, il CUS, le tasse da pagare. Insomma, un utile vademecum che Koinè offre ai suoi nuovi soci, insieme al CD rom Jumpy ed all'opuscolo sugli stupefacenti realizzato dal Dipartimento per gli Affari Sociali della Presidenza del Consiglio dei Ministri ([www.iononcalo.it](http://www.iononcalo.it)).

L'associazione Koinè ha sede in via S. Giovanni Maggiore Pignatelli numero 15 - palazzo Sforza, 80133, Napoli; telefono e fax: 0815522357; [www.koineonline.it](http://www.koineonline.it); [koine@koineonline.it](mailto:koine@koineonline.it);

## La guida di Koinè

## TESI di laurea a Lettere

Il Preside Maisano chiarisce alcuni aspetti della circolare

Il Preside della Facoltà di Lettere **Riccardo Maisano** chiarisce alcuni aspetti della circolare sul punteggio delle tesi di laurea che ha suscitato qualche settimana fa un certo malumore, da parte degli studenti. "Non intendevo precludere la possibilità di premiare le tesi particolarmente meritevoli con sei punti o più. Semplicemente, stabilivo un criterio di serietà: il relatore deve consegnare al presidente della commissione la tesi di laurea almeno sette giorni prima della seduta stessa. In tal modo esiste la possibilità reale di verificare la sussistenza di quei particolari elementi di

merito che giustificano l'attribuzione di un punteggio così elevato. Nella circolare raccomandavo, inoltre, di tenere conto, ai fini della votazione, della prova in lingua straniera, laddove sia prevista. Chi si laurea in lingua straniera e la parla bene deve naturalmente essere premiato". Il punteggio tesi è dunque così definito. Uno o due punti per la tesi compilativa; da tre a cinque per la tesi originale; sei o più punti per quella particolarmente meritevole, che però deve essere portata in visione al presidente della commissione almeno sette giorni prima.



Il prof. Maisano

## Studi Islamici con la riforma

Nei mesi passati anche la Facoltà di Studi Islamici ha lavorato intensamente per adeguare alla riforma il suo ordinamento. Ne è scaturita la seguente proposta: due corsi di laurea triennali ed un corso di laurea specialistico.

Le lauree triennali sono: **Lingua, storia e cultura dei Paesi islamici**; **Storia ed interculturalità in aree mediterranee ed islamiche**.

E' stata anche proposta una laurea specialistica in **Scienze delle lingue, storia e culture del Mediterraneo e dei paesi islamici**.

INIZIATIVA DI PANGEA

## Scambi culturali... a tavola

Chi viaggia lo sa bene: la cultura di un popolo passa anche per quello che mangia. Uno degli errori che il viaggiatore consapevole eviterà come la peste sarà infatti quello di pretendere gli spaghetti in Norvegia, oppure di andare a mangiare in uno degli orribili Mac Donald's che in tutto il pianeta diffondono micidiali grassi, panini dalle salsine improbabili ed un modello alimentare unico e globale. L'arte culinaria di un popolo è invece occasione di scambio, di curiosità, di incontro.

Parte da questi presupposti l'iniziativa promossa da Pangea: un corso di cultura meridionale per gli studenti Erasmus. **Abel Polese**, socio ed attivista dell'associazione studentesca che ha sede a palazzo Corigliano, spiega in che cosa consiste. "A turno ci ritroveremo a casa di qualcuno, italiani e stranieri, e cucineremo un piatto tipico del Sud, della nostra terra, ed un piatto caratteristico di un paese europeo: la Polonia, la Germania, la Francia, l'Inghilterra e via dicendo. Ovviamente, chiederemo allo studente straniero di

insegnarci come lo si prepara, in quali occasioni lo si mangia, a quali tradizioni è legato. Chi vuole partecipare a quest'iniziativa, che è gratuita, può contattarci in sede. Le uniche spese sono legate all'acquisto degli ingredienti, che sarà fatto in comune. Affrettatevi ad iscrivervi, se l'idea vi piace, perché naturalmente non potremo coinvolgere un numero troppo elevato di studenti, altrimenti poi dove ci mettiamo a cucinare ed a mangiare?".

Polese coordina anche l'iniziativa dei corsi d'italiano per studenti stranieri. "Il 13 marzo (mentre Ateneapoli va in stampa, n.d.r.) partirà il nuovo corso d'italiano per principianti, destinato ai nuovi studenti Erasmus. Ci si vede in sede una volta a settimana, il martedì, dalle 17 alle 19".

Chi desideri ulteriori informazioni sull'associazione e sulla sua attività può utilizzare il sito: [www.geocities.com/collegePark/Union/5105](http://www.geocities.com/collegePark/Union/5105). In alternativa, può andare di persona a palazzo Corigliano oppure telefonare al numero 081.7605769.

## 6.000 studenti l'anno a Benevento

La VI Commissione del Consiglio Regionale, presieduta da Giuseppe Ossorio, ha promosso una serie di incontri con i Rettori delle Università Campana e con i rappresentanti delle maggiori istituzioni di ricerca e di formazione della Regione Campania.

Alla prima riunione è intervenuto il Rettore dell'Università del Sannio prof. **Aniello Cimitile** il quale ha voluto ricordare che con i suoi 6000 iscritti l'anno l'Università del Sannio è l'unica a rappresentare le aree interne della Campania, precisando che gli studenti provengono non solo da Benevento, Avellino e Foggia ma anche dal Molise.

Cimitile si è soffermato sull'alta qualità prodotta dalle diverse facoltà operanti sul territorio. In particolare Ingegneria ha prodotto, nell'anno 2000,

25 giovani laureati, mentre la richiesta delle imprese operanti sul territorio è di gran lunga superiore.

Alla Regione sono stati chiesti interventi legislativi per realizzare, in tempi brevi, il riequilibrio territoriale tra le diverse sedi universitarie, tenuto conto che quelle costiere scoppiano per la presenza di migliaia di studenti Occorrono, infine, interventi a livello nazionale per meglio potenziare la ricerca scientifica e tecnologica. Il Rettore ricorda che l'Università di Benevento ha attivato in quest'ultimo anno due Master post laurea di I e II livello con la collaborazione di aziende produttrici operanti sul territorio campano.

Affollatissima la cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico che si è svolta mercoledì 7 marzo.



# Istituto Universitario Navale

## SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE PART-TIME

Anno Accademico 2000/2001

È indetta per l'A.A. 2000/2001 una selezione, per titoli, per l'affidamento a n. 50 studenti di attività di collaborazione per i servizi informativi e di supporto per gli Uffici, Biblioteca e servizi dell'Ateneo.

L'Amministrazione universitaria si riserva la facoltà di ampliare il numero degli affidamenti in caso di necessità utilizzando la graduatoria degli idonei.

Ciascuna prestazione è stabilita in un massimo di 150 ore e l'attività dovrà essere espletata di norma entro il 28.02.2002.

- Per partecipare alla selezione gli studenti dovranno produrre autocertificazione, su modello fornito dall'Amministrazione, attestante il possesso dei requisiti elencati:

A) iscrizione in corso almeno al secondo anno o al primo anno fuori corso, ai corsi di laurea o di diploma universitario. Lo studente nel corso della carriera non deve essersi trovato nella condizione di fuori corso o ripetente per più di una volta;

B) reddito complessivo netto del nucleo familiare riferito all'anno 1999 non superiore ai seguenti limiti corrispondenti a quelli stabiliti per l'attribuzione alla terza fascia delle tasse universitarie per l'A.A. 2000/2001:

componenti nucleo familiare	limiti di reddito
1	23.667.095
2	39.445.159
3	52.593.545
4	64.164.125
5	75.208.769
6	84.927.223
7	94.668.381

- Non possono partecipare alla selezione gli studenti già in possesso del diploma di laurea nonché gli studenti che hanno già fruito, negli anni accademici precedenti dello stesso tipo di collaborazione.

- La Commissione giudicatrice di cui all'art. 3 del Regolamento formula graduatoria degli idonei secondo le seguenti modalità:

- determinazione della percentuale degli esami sostenuti
- determinazione della votazione media esami riportata rapportata in centesimi
- prodotto dei valori di cui alla lettera a) e b);
- ordinamento decrescente secondo i valori ricavati ai sensi della lettera c).

A parità di merito la posizione in graduatoria sarà determinata con riferimento alle condizioni economiche degli studenti e con priorità a coloro che risultano idonei non beneficiari di borse di studio regionali; in caso di ulteriore parità si terrà conto della minore età.

- L'attività di collaborazione dovrà essere esplicitata presso la struttura di assegnazione secondo modalità concordate con il responsabile della stessa. Dovrà essere personalmente resa dallo studente senza che questi possa in alcun modo farsi sostituire da altri, pena la immediata revoca dell'affidamento dell'attività di collaborazione.

- Il corrispettivo per lo svolgimento dell'incarico ammonta a lire 14.000 - per ciascuna ora e sarà liquidato al termine della collaborazione.

- La domanda di ammissione alla selezione dovrà essere presentata all'Ufficio Affari Generali entro le ore 12.00 del 06.04.2001.

- La graduatoria degli idonei - approvata con D.R. - sarà affissa all'albo della segreteria studenti, nonché agli albi delle Presidenze. Entro i successivi 10 giorni potranno essere presentati eventuali ricorsi per errori e/o omissioni. La commissione deciderà insindacabilmente entro 10 giorni.

## Mobilità studentesca Programma Socrates/Erasmus

ANNO ACCADEMICO 2001-2002

ERASMUS (European Community Action Scheme for the Mobility of University Students) è l'acronimo di un progetto che l'Unione Europea ha approvato per adeguare la preparazione universitaria alla realtà dell'integrazione europea volto ad agevolare lo svolgimento di una parte del proprio curriculum universitario in una Università di un altro Paese europeo, con il pieno ed integrale riconoscimento da parte dell'Università di provenienza. Con tale Programma si è introdotto in Europa un sistema generalizzato di borse di studio volte ad agevolare lo svolgimento di una parte del proprio curriculum universitario in una Università di un altro Paese europeo.

I borsisti ERASMUS continuano ad usufruire di eventuali assegni di studio o borse di studio nazionali di cui sono beneficiari e sono esonerati dal pagamento di qualsiasi tipo di tassa universitaria presso l'Università ospitante.

La scelta del periodo deve essere concordata con il docente promotore dello scambio, secondo le date di inizio dei corsi presso l'Università ospitante.

### BANDO DI SELEZIONE PER GLI STUDENTI DELLE FACOLTÀ DI ECONOMIA, GIURISPRUDENZA E SCIENZE NAUTICHE.

#### • FACOLTÀ DI ECONOMIA

#### • FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA (limitatamente al Corso di Laurea in Scienze dell'Amministrazione)

#### Le borse di studio da attribuire sono:

**n. 6** Universitat Pompeu Fabra  
(Barcellona-Spagna);

**n. 4** Université de Savoie  
(Chambéry-Francia);

**n. 4** Université Sophie Antipolis  
(Nice-Francia)

**n. 2** Wirtschaftsuniversität Wien  
(Vienna-Austria),

**n. 4** Université Libre de Bruxelles  
(Belgio).

#### Requisiti per l'ammissione alla selezione

La soglia minima per l'ammissione è la media aritmetica dei voti pari a 26/30. Gli studenti dovranno essere regolarmente iscritti almeno al 2° anno dei Corsi di Laurea o di Diploma della Facoltà di Economia e della Facoltà di Giurisprudenza, limitatamente al corso di laurea in Scienze dell'Amministrazione, devono aver superato 8 esami, tra cui almeno 4 di quelli del primo anno e almeno 2 del secondo anno

La **domanda di partecipazione** al programma, in carta semplice corredata del certificato di iscrizione e profitto con voti, deve essere presentata entro e non oltre il **06.04.2001**, come da modulo in distribuzione presso l'Ufficio Affari Generali

**Conoscenza delle lingue:** per la richiesta di scambio da effettuare presso Università di lingua francese, tedesca e spagnola gli studenti devono superare un colloquio teso ad accertare la conoscenza della lingua relativa alla destinazione straniera richiesta dallo studente.

**Criteri di selezione:** La selezione avviene sulla base di una valutazione di merito (curriculum accademico), tenendo in considerazione la "media accademica" (media aritmetica semplice dei voti) ed il numero di esami sostenuti nella carriera dello studente alla data del **31 marzo 2001**.

La graduatoria dei vincitori sarà affissa all'Albo Ufficiale dell'I.U.N.

#### • FACOLTÀ DI SCIENZE NAUTICHE

#### Le borse di studio da attribuire sono:

**n. 4** Université de Perpignan  
(Cedax-Francia);

**n. 2** Universidad de Alcalá  
(Alcalá de Henares-Madrid);

#### Requisiti per la partecipazione:

Per partecipare alla selezione per l'Université de Perpignan e per l'Universidad de Alcalá, i candidati devono essere regolarmente iscritti almeno al terzo anno dei corsi di laurea in Scienze Nautiche o Scienze Ambientali.

Gli studenti dovranno aver superato, entro la data di scadenza del bando, almeno n. 8 esami per gli iscritti al terzo anno; n. 13 per gli iscritti al quarto anno; n. 16 per gli iscritti al quinto anno; n. 20 per gli iscritti al primo anno fuori corso.

La media degli esami deve essere non inferiore a 24/30.

La **domanda di partecipazione** al programma, in carta semplice, corredata del certificato di iscrizione e profitto con voti, deve essere presentata entro e non oltre il **02.04.2001**, come da modulo in distribuzione presso l'Ufficio Affari Generali.

La **selezione** avviene sulla base di una valutazione di merito (curriculum accademico) e sui risultati di un colloquio, teso ad accertare la conoscenza di una delle lingue della Comunità Europea con priorità della lingua del paese prescelto.

**Formazione della graduatoria:** la graduatoria dei vincitori sarà formata dalla somma della media aritmetica dei voti degli esami superati e del voto attribuito dalla Commissione. La graduatoria dei vincitori sarà affissa all'Albo Ufficiale dell'I.U.N.

Il **periodo di studi** all'estero, di durata non inferiore ai 3 mesi e non superiore a 12 mesi, può essere utilizzato per frequentare corsi e sostenere i relativi esami.



## DOMANDE ENTRO IL 6 APRILE

Saranno cinquanta gli studenti che potranno svolgere, per l'anno accademico 2000/2001, attività di collaborazione part-time di supporto agli uffici, alla biblioteca ed ai servizi informativi. La selezione avverrà per titoli e consentirà ai cinquanta fortunati di vivere un'esperienza interessante e allo stesso tempo di guadagnare una discreta somma: **14.000 lire ad ora per un totale di 150 ore.**

Le domande di partecipazione, redatte su apposito modulo, dovranno essere consegnate all'ufficio Affari Generali entro il **6 aprile.**

Possono partecipare alla selezione tutti gli studenti del Navale iscritti dal II anno in poi fino al I fuori corso, a condizione che nella loro carriera non si siano trovati nella condizione di fuori corso o di ripetente per più di una volta. Per partecipare alla selezione occorre inoltre avere i requisiti di merito e di reddito indicati dal bando. Sono esclusi dalla selezione gli studenti già laureati e coloro che hanno già fruito dello stesso tipo di collaborazione.

## ERASMUS

Una opportunità da sfruttare per quanti fossero interessati a valorizzare il proprio curriculum svolgendo un periodo (da tre a dodici mesi) di studio all'estero: l'adesione al programma Socrates/Erasmus. Le borse di studio messe a concorso dalla



Comunità Europea vanno a coprire solo una parte dei costi aggiuntivi derivanti dalla permanenza all'estero. Possono partecipare gli studenti cittadini di uno Stato dell'Unione Europea o dei paesi dell'AELS, iscritti alle Facoltà di Economia, Scienze Nautiche e al Corso di Laurea in Scienze dell'Amministrazione del Navale in possesso dei requisiti indicati nel bando. Le domande vanno presentate entro i termini stabiliti presso l'Ufficio Affari Generali dell'Ateneo.

Vediamo il programma messo a punto dalle Facoltà per l'anno accademico 2001-2002. Sono **venti le borse di studio** destinate agli studenti di **Economia** e del Corso di Laurea in **Scienze dell'Amministrazione** della Facoltà di Giurisprudenza, iscritti almeno al secondo anno con un certo numero di esami superati e la media non inferiore a 26/30: 6 per l'Università Pompeu Fabra (Barcellona-Spagna), 4 per Université de Savoie (Chambéry-Francia), 4 per Université Sophie Antipolis (Nice-Francia), 2 per Wirtschaftsuniversität

# CERCASI 50 STUDENTI PART-TIME

Wien (Vienna-Austria), 4 per l'Université Libre de Bruxelles Belgio. La scadenza per la presentazione delle domande è il **6 aprile.**

Sei le borse disponibili per gli studenti della Facoltà di **Scienze Nautiche** iscritti almeno al terzo anno con un certo numero di esami superati e la media non inferiore a 24/30: 4 presso l'Université de Perpignan - Cedax in Francia, e 2 presso l'Universidad de Alcalá - Alcalá de Henares Madrid in Spagna. Le domande di selezione, compilate su apposito modulo in carta semplice, accompagnate dal certificato di iscrizione e profitto riportante i voti dovranno essere consegnate entro il **2 aprile.** La selezione si baserà sulla valutazione del curriculum accademico e i risultati del colloquio volto a verificare la conoscenza di una delle lingue della comunità europea, con priorità verso la lingua del paese prescelto. La commissione esaminatrice sarà composta dai professori **Giancarlo Spezie, Lorenzo Turturici** e **Gladys Joele.**

La graduatoria dei vincitori

sarà formata in base al punteggio totale raggiunto dai candidati, ottenuto dalla somma della media aritmetica degli esami sostenuti e dei punti aggiuntivi dedotti dai criteri di selezione. A parità di punteggio, i candidati iscritti al quarto e quinto anno di corso precederanno quelli con minore anzianità accademica.

## TASSE

Scade il **31 marzo** il termine per il pagamento della **seconda rata** delle tasse di iscrizione: tutti gli studenti che hanno pagato la prima rata, riceveranno a casa il bollettino postale di pagamento della seconda recante l'importo da pagare, calcolato in base all'autocertificazione presentata. Sempre nella stessa data, scade il termine per le iscrizioni degli **studenti fuori corso** che dovranno versare 747.000 lire (importo comprensivo di bollo per le domande di iscrizione ed esami, c.c.p. numero 13694807 intestato all'Istituto Universitario Navale) e

120.000 lire (c.c.p. 18347807 intestato alla Tesoreria Regione Campania) per la tassa regionale per il diritto allo studio. Se i moduli sono stati ritirati in segreteria, le ricevute vanno riconsegnate.

## TIROCINI

Grazie a nuove adesioni, sessanta studenti di Economia stanno svolgendo il tirocinio formativo presso diversi studi professionali in virtù della convenzione stipulata tra l'Ateneo e l'Ordine dei Dottori Commercialisti. Gli studenti selezionati tra quanti avevano presentato la richiesta, sono stati inseriti in graduatoria. A dicembre sono stati convocati per iniziare lo stage i primi trentasei, ora sono stati assorbiti anche tutti gli altri in elenco.

## Seminario

Si svolgerà il 4 aprile alle ore 9.00, presso la Chiesa di San Giorgio ai Genovesi, in via Medina il seminario sul tema **'Dalla topografia alla geomatica: necessità di adeguamenti culturali'**. Al seminario organizzato per il 50° anniversario della Fondazione della Società Italiana di Fotogrammetria e Topografia, interverranno il professor **Luciano Surace**, Presidente della Società Italiana di Fotogrammetria e Topografia, il prof. **Antonio Pugliano** Presidente della Facoltà di Scienze Nautiche, e il professor **Pasquale Russo**, Ispettore del Ministero della Pubblica Istruzione.

Grazia Di Prisco

**Dopo le difficoltà, prime soddisfazioni per la studentessa del Camerun aggredita e rapinata appena giunta in città**

## Carole conquista il suo primo esame

Un esame all'attivo, Economia Politica I, altri due in cantiere prima dell'estate: il bilancio del primo semestre di studio per **Carole Suzanne Noah Biloa** la studentessa del Camerun, venuta in Italia per laurearsi in Economia Marittima e dei Trasporti al Navale, e protagonista, a pochi giorni dal suo arrivo, di una brutta avventura che i nostri lettori più attenti sicuramente ricorderanno. Ad agosto, appena giunta a Napoli, è stata derubata dei soldi, dei documenti e nell'incidente, oltre a diverse contusioni, le si è spezzato un dente. Qui a Napoli ha, comunque, trovato molta solidarietà, prima nella segreteria studenti grazie all'ospitalità del signor Rosario Forgiore, e poi il sorriso, grazie all'intervento del professor Antonio Mango, docente di Statistica presso la Federico II nonché odontoiatra, il quale venuto a conoscenza, attraverso Ateneapoli, dell'accaduto le ha ricostruito il dente.



*"L'inizio non è stato dei migliori - ricorda Carole - quanto accaduto mi ha inciso anche sulla concentrazione, ero molto preoccupata, e non riuscivo a studiare. Quando ho potuto seguire i corsi è andata meglio, seguendo assiduamente sono riuscita ad abituarci alla velocità delle spiegazioni. Superare Economia Politica è stato un vero*

*sollievo. Ora sto studiando per l'esame di Diritto con il professor Nappi e Matematica generale ed inizierò a seguire, anche i corsi del secondo semestre".* Racconta: *"a Napoli, ho trovato alcuni buoni amici, non solo all'università, ma anche frequentando il coro della chiesa"* ma confida che le manca molto la famiglia *"non ci sono parole per spiegare quanto mi mancano, pensavo che il tempo avrebbe alleviato la sofferenza del distacco, ma non è stato così. Purtroppo le comunicazioni sono costose e non possiamo sentirci spesso".* Carole, che attualmente è ospite dalla Signora Adelaide De Pietro della sezione Minori della Polizia Municipale, è ancora alla ricerca di un lavoro part-time che le permetta di mantenersi e continuare a studiare. Chi avesse intenzione di offrirle una opportunità di lavoro può contattare la redazione di Ateneapoli al numero 081 - 446654.

## 'PARIARE' on line Un altro sito ideato da studenti e neo laureati del Navale

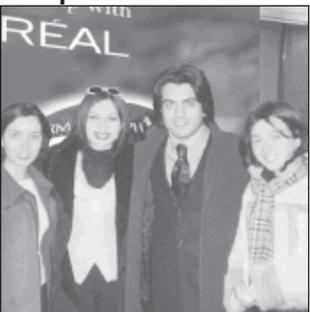
Per avere tutto il divertimento e il piacere on line via internet o wap che sia è nato **www.pariare.com** il primo motore di ricerca multisistema interamente dedicato al divertimento, anzi al 'parlamento'. Pub, discoteche, pizzerie di Napoli e dintorni, sono così sempre a portata di clic e di telefonino. Il sito è infatti consultabile anche con il wap e via sms.

La moderna tecnologia e l'innato spirito imprenditoriale degli economisti fanno da struttura a questo nuovo progetto nato, a metà gennaio, dalla collaborazione di **Paolo Decimo**, studente di Economia del Commercio internazionale e Mercati Valutari del Navale, **Giordano Costanzo**, esperto di marketing e **Raffaele Montella**, primo laureato del Navale in Scienze Ambientali, il quale attualmente collabora con il Centro di ricerche per il calcolo parallelo e i super calcolatori del CNR di Napoli, oltre che con l'Istituto di Matematica e Fisica Applicata del Navale.

*"Pariare.com è l'unico sito che si può consultare anche via sms, ed uno dei pochi sull'argomento progettato per il wap - sottolinea Raffaele Montella, realizzatore del software specifico per il sito - L'idea è nata per caso, dall'abitudine di avere un database dei locali di Napoli e dintorni, per le serate tra amici. Un database che è diventato sempre più ricco, fino ad essere costantemente aggiornato per consigliare agli utenti il posto giusto al momento giusto".* Le modalità per interrogare il database, ad esempio via sms, sono semplici *"basta una richiesta allo 0388-7274273 del tipo disco+Napoli, per conoscere le discoteche di Napoli e così via".* *Pariare.com* ha già ricevuto oltre 4000 contatti e attualmente collabora con *Le pagine dell'ozio*, giornale di informazione per il tempo libero e con *Contatto Television*. Sarà inoltre presente alla Fiera del baratto e dell'usato alla Mostra d'Oltremare il 31 marzo e 1° aprile.



L'esperienza torinese della squadra semifinalista del concorso de L'Oreal



"Un'esperienza unica, al di là di ogni aspettativa" così descrive la due giorni di briefing svoltasi a Torino presso la sede dell'Oréal il 20 e 21 febbraio nell'ambito del concorso internazionale di marketing L'Oréal Marketing Award, Mauro di Renzo, 22 anni, iscritto a Commercio Internazionale e Mercati Valutari, capogruppo della squadra navalina -formata da Giulia Bivio, Immacolata Viola, entrambe di Commercio Internazionale e Mercati Valutari, e Valeria Testa, di Economia

## Due giorni in azienda

Aziendale- in corsa, con altre 8 squadre provenienti da altrettante città italiane, per la semifinale nazionale.

"Abbiamo visitato gli stabilimenti di Settimo Torinese, gli uffici direttivi, abbiamo visto cosa vuol dire fare marketing nella realtà, quali sono le problematiche e gli strumenti per fare marketing -racconta entusiasta Mauro -. Ci hanno istruito sulla comunicazione, sulla strategia aziendale, sulla politica dell'azienda, argomenti che nessun libro potrà mai spiegarti. È stato un vero e proprio contatto con il mondo del lavoro". "Adesso guardiamo la pubblicità con occhi diversi -interviene Giulia- attraverso la strategia di marketing, interpretando il lavoro per realizzarla, dalla ricerca al lancio pubblicitario. Questa esperienza ci ha insegnato l'importanza, specialmente in questo settore, del lavoro di squadra".

La due giorni di briefing, è il secondo passo del concorso, "ora dobbiamo preparare il lancio di un prodotto o di una intera gamma, nell'ambito del segmento prodotti per il corpo della Plenitude -spiega Giulia- Il piano dovrà poi essere pronto per l'undici aprile, e organizzato per una presentazione di 25 minuti". La squadra vincitrice parteciperà così alla finale internazionale a Parigi, dove concorrono le squadre finaliste degli altri paesi. (G. di P.)



## Torneo di calcetto Premiata la Real Saber

E' la Real Saber, la squadra vincitrice del primo torneo di calcetto I.U.N. organizzato dagli studenti del Nuovo Co.st nell'ambito delle iniziative culturali e sociali degli studenti. La premiazione è avvenuta l'8 marzo in Aula Magna, poco prima del consueto appuntamento del giovedì pomeriggio con il cineforum.

Tutti presenti ed entusiasti al ritiro della coppa i componenti della squadra vincitrice che deve il nome al famoso giocatore del Napoli: Gerry Di Palma, IV anno di Economia Aziendale, capitano, Giovanni Salemme ancora di Economia Aziendale, Espedito Iasevoli, Luca Marzano e Massimiliano Magri di Economia del Commercio internazionale e mercati valutari, Enzo Marino e Maurizio Sassi

di Economia e Commercio. "Ci siamo divertiti molto- dice Gerry- E' stato un modo diverso di incontrarci tra colleghi. Siamo contenti non solo di aver vinto, ma di non aver perso nessuna partita. Ora ci prepareremo alla seconda edizione "Della vittoria del Real Saber eravamo sicuri fin dal calcio d'inizio della prima partita" sottolinea Carmine Bucci del gruppo Facciamo Università, sostenitore della squadra. Oltre alla squadra prima classificata, sono state assegnate coppe anche alla seconda e alla terza classificata rispettivamente la Kassel, formata da studenti dell'aula Kassel e la Nardones 17, studenti fuorisede che alloggiano in via Nardones. Premi anche per il miglior capocannoniere, Gino Puzzella dei Nardones 17, studente di Economia, e per la miglior difesa alla compagine dei Borgorossa. Il premio fair play per il torneo è stato assegnato ai Burritos. Sono state inoltre consegnate le medaglie commemorative ai partecipanti di tutte le squadre vincitrici e agli arbitri. (G. di P.)

Sono iniziate il 5 marzo le lezioni del secondo semestre per la Facoltà di Economia. Gli studenti del primo anno sono alle prese con i corsi di Economia

## ECONOMIA, parte il secondo semestre

Aziendale, Istituzioni di diritto privato e la seconda parte di Matematica generale. Analogamente al primo semestre, sono divisi in tre gruppi, in base all'iniziale del cognome. Questi i docenti in base ai gruppi: Economia Aziendale, gruppo AD, il docente è ancora da designare; per il gruppo EN il docente non è quello indicato dalla guida, ma è il prof. Mancini; per il gruppo OZ il docente resta il prof. Ferrara. Istituzioni di diritto pubblico, gruppo AD, la docente è la dott.ssa Grieco; per il gruppo EN il prof. Pace e per il gruppo OZ il prof. Quadri. Per Matematica generale i professori sono la dott.ssa Squitieri, la prof.ssa Perla e il prof. De Angelis rispettivamente per i gruppi AD, EN, e OZ.

Le lezioni si svolgono secondo l'orario affisso alla bacheca della presidenza, tra l'Aula Magna in via Acton e i cinema Arlecchino e Fiamma.

Slittano di qualche giorno le date di inizio di alcuni corsi degli anni successivi, perciò gli studenti sono invitati a consultare la bacheca della presidenza per gli orari, e quelle delle singole segreterie.

## LE INIZIATIVE DEGLI STUDENTI

Continua l'appuntamento del giovedì pomeriggio in Aula Magna con il cineforum. Il cineforum è gratuito e con ingresso libero. Questi i prossimi titoli: 22 marzo *American Pie*, 29 marzo *Blade*. Ogni ultima proiezione del mese saranno proposti i titoli per il mese successivo, scelti sempre tra quelli disponibili su DVD. Gli studenti interessati possono anche essere aggiornati sulle proiezioni contattando gli organizzatori all'indirizzo [nuovocost@yahoo.it](mailto:nuovocost@yahoo.it) indicando i dati personali, la facoltà e riportando la libreria sui dati personali.

Un'altra iniziativa degli studenti è *Elicona, il pianeta università*, il nuovo mensile di attualità, cultura, formazione universitaria e altro, realizzato con i fondi per le iniziative culturali e sociali degli studenti. "Lo scopo è quello di realizzare una testata giornalistica di cronaca e politica universitaria con un taglio nuovo, ampio e moderato, senza sbilanciamenti politici -spiega Fabio Bergamo, rappresentante degli studenti in Consiglio di Amministrazione e responsabile del coordinamento organizzativo-. Elicona è distribuito gratuitamente presso tutte le università e i punti di ritrovo degli studenti. "Il primo numero ha avuto una tiratura di 10.000 copie, il prossimo sarà pronto per fine marzo".

## POSTA

facciamouniversità@hotmail.it è la casella di posta elettronica del nuovo gruppo studentesco *Facciamo Università*, operante da alcuni mesi al Navale. Tutti gli studenti possono utilizzare la casella per inviare suggerimenti, consigli, segnalazioni.

## LAVORO

• Si effettuano lavori di volantaggio e attacchinaggio per locali e qualsiasi altra attività. Tel. 0333/6129753 (Werner).

## VENDO

• Vendo **Scarabeo 50** colore nero, perfette condizioni £. 1.200.000 tratt. Tel. 081.68.15.29.

• Vendo **Pentium 233 HD 3G**, 64 Mb RAM, scheda video 4MB, Virge CD Philips, Monitor 15" SVA, modem Motorola 56k/V90, scheda TV, £. 900.000. Tel. 081.40.80.92 - 0368/7779249.

• Vendo **Organizzazione internazionale**, Conforti, Nazioni unite aggiornato. Tel. 081.743.49.67 ore 18.00-20.00.



## LEZIONI

• Laureata Scienze Politiche voto 110 e lode impartisce serie ed accurate lezioni di **Diritto, Economia e Scienza delle Finanze** a studenti universitari. Tel. 081.596.29.71.

• Procuratrice legale impartisce accurate lezioni in **Diritto Privato, Diritto Costituzionale e Procedura Civile**, £. 25.000 ad ora. Tel. 081.551.57.11.

• Si impartiscono lezioni di **Scienza e Tecnica delle Costruzioni**. Tel. 081.560.37.94.

• **Francese madrelingua**, laureata con lode, effettua lezioni, traduzioni e interpretariato. Tel. 081.544.66.18.

• Laureato in Economia ed abilitato alla professione impartisce lezioni private di: **Micro e macro economia, Matematica generale e materie professionali**, preparazione per pubblici concorsi, abilitazione all'insegnamento ed alla libera professione. Tel. 081.64.65.16 - 0338/5217261.

• Professoressa di Lettere impartisce lezioni private di: **latino, greco, italiano, storia, geografia, filosofia e pedagogia**. Collabora alla stesura di tesi, prepara per pubblici concorsi, abilitazione all'insegnamento e corsi di recupero. Tel. 081.246.25.84 - 0338/4730675.

• **Istituzioni di Diritto Privato e Diritto Costituzionale**, professore di Diritto impari-

sce accurate lezioni a £. 30.000 ad ora. Tel. 081.741.02.93 - 0328/4157028.

• Professore Lettere classiche, zona Vomero, impartisce accurate lezioni per **esami universitari Latino/Greco** a studenti della Facoltà di Lettere. Tel. 081.578.98.04.

• Laureata in Giurisprudenza 110 e lode, procuratrice legale, esperienza didattica, impartisce a prezzo conveniente lezioni private di **Diritto Privato, Diritto Civile e Diritto Penale**. Offresi collaborazione per tesi di laurea. Tel. 081.769.11.62.

• Impartisco lezioni e ripetizioni di **Istituzioni di Diritto Privato e Diritto Commerciale**. Prezzi modici. Per informazioni tel. 081.546.96.98.

• Laureata lunga esperienza impartisce lezioni di **Economia politica** per studenti di Giurisprudenza. Tel. 081.544.41.79 - 0347/1226167.

• Provvista di maturità classica, laureata in lingue (tedesco ed inglese) alla Federico II con voto 110, abilitata all'in-

segnamento del tedesco nelle scuole medie e superiori. Una lunga esperienza di insegnante privata, impartisce per un modico prezzo lezioni di **tedesco, inglese, italiano, latino, greco, storia e geografia**. Tel. 081.743.03.90 (Bruna).

• Assistente impartisce lezioni a studenti di **Giurisprudenza**. Tel. 081.556.97.04 ore serali.

• **Economista effettua lezioni e corsi di esercizi di Economia Politica (Micro e Macro) e Statistica per esami universitari**. Tel. 0330/869331.

• Tesi di laurea in **materie giuridiche, economiche e letterarie**, offresi qualificata collaborazione. Tel. 081.556.97.04 ore serali.

• Si impartiscono lezioni di **pianoforte, solfeggio e canto**. Tel. 0339/2468207.

• Avvocato collabora alla stesura di tesi di laurea e impartisce lezioni in **materie giuridiche**. Tel. 081.777.52.05 ore pasti.



**I**l Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione era la novità per eccellenza proposta in materia di didattica, quest'anno, dal Suor Orsola Benincasa. Particolarmente atteso, ha fatto registrare a settembre un numero di aspiranti immatricolati di gran lunga superiore rispetto al tetto di immatricolazioni previsto: duecentocinquanta studentesse e studenti. A metà circa dell'anno accademico la professoressa **Agata Piromallo**, la quale insegna Teoria e tecnica della comunicazione di massa a Salerno (il primo corso di laurea italiano attivato in Scienze della Comunicazione) ed al Suor Orsola, traccia un bilancio parziale. *"Direi che le cose stanno procedendo bene. Si sono svolti da poco gli esami di Storia economica tenuto dal professor Vincenzo Giura, l'unico corso semestrale del primo*

## Scienze della Comunicazione al Suor Orsola Con nuovi spazi più ammessi

*anno, e non ci sono stati problemi. Tra maggio e giugno, invece, si svolgeranno gli esami degli altri corsi: Semiotica, Teoria e tecnica delle comu-*

*nizzazioni di massa, Psicologia cognitiva, Sociologia, Diritto pubblico, Diritto dell'informazione e della comunicazione".* Le lezioni si

svolgono all'interno di una sala del complesso di Santa Maria La Nova presa in affitto dal Suor Orsola e capace di ospitare senza disagi i duecentocinquanta immatricolati. Le tengono, tra gli altri, **Sandro Balassone** (membro del Consiglio di Amministrazione della Rai) ed il direttore dell'Authority sulle Telecomunicazioni **Enzo Cheli**. Per il prossimo anno non è escluso che il Corso di Laurea possa usufruire di spazi all'interno del complesso di **Santa Caterina**, qualora sia già disponibile. *"In tal caso potremmo anche pensare ad aumentare il numero massimo di immatricolazioni",*

*azzarda la Piromallo. Parte integrante del primo anno sono i moduli da quindici ore ciascuno tenuti da **Eligio Resta** (sociologo e membro laico del Consiglio Superiore della Magistratura), da **Sebastiano Bagnara** (professore di Psicologia cognitiva e direttore di Scienze della Comunicazione a Siena) e da **Marcello Casabianchi** (Psicologia). Dal prossimo anno gli studenti inizieranno anche a svolgere le attività di stage e di tirocinio previste nell'ambito delle convenzioni che il Suor Orsola ha stipulato con la Rai e con una nota azienda di telefonia mobile. Nel frattempo, si attende la riforma. *"Stiamo lavorando intensamente per adeguarci al tre più due - conferma la professoressa Piromallo- Per come è strutturato il corso di laurea, credo che non dovremmo avere grossi problemi".**

### LE UTOPIE

*"Dibattito su utopia e utopismo oggi"*, tavola rotonda in occasione della pubblicazione del volume *"Dictionary of Literary Utopias"*, un dizionario che indaga le utopie letterarie appartenenti alla tradizione occidentale da Utopia di Thomas More (1616) fino alla caduta del muro di Berlino (1989). L'hanno organizzata l'Università degli studi di Bologna e l'Istituto Suor Orsola Benincasa. La prima tranche dell'incontro si terrà a Bologna venerdì 16 marzo; si prosegue lunedì 19 (ore 16.00) presso l'ateneo di Corso Vittorio Emanuele, previsti gli interventi di Francesco De Sanctis, Vita Fortunati, Raymond Trousson, coordina Adriana Corrado.

### CAMPIONATI NAZIONALI UNIVERSITARI

## A pieno ritmo le selezioni



saranno selezionate le formazioni che poi prenderanno parte alla fase finale. Il CUS Napoli è impegnato in varie discipline. Ecco i primi risultati e la situazione.

### Pallavolo femminile

A maggio, dal 12 al 19, si svolgeranno a Cagliari i campionati nazionali universitari. Partecipano le selezioni dei CUS di tutta Italia, impegnate in varie discipline: Atletica, Judo, Karate, Scherma, Tiro a segno, Canoa, Golf, Pallavolo, Calcio a 5, Tennis, Basket, Rugby, Canottaggio, Taekwondo. Insomma, una rassegna di sport ed una occasione per stare insieme e conoscersi. In previsione dell'appuntamento cagliaritano sono iniziate le fasi preliminari, attraverso le quali

Le atlete del CUS Napoli hanno imitato i loro colleghi della formazione maschile, infliggendo un perentorio tre a zero alle rivali del CUS Potenza, il sette marzo. Da stabilire la data della gara di ritorno, che si disputerà in Basilicata. La formazione che uscirà vittoriosa dalla duplice sfida si giocherà poi l'ammissione alla fase finale di Cagliari con la vincente tra CUS Catania e CUS Messina. Le ragazze sono allenate da Massimo Di Franco. Questa la forma-

zione, con relativa iscrizione universitaria di ogni giocatrice: Margherita Tarallo (Giurisprudenza); Rosa Ricci (Filologia); Serenella Matarazzo (Ingegneria); Rita Aquino (Scienze Geologiche); Virginia Mulas (Scienze Internazionali); Lucrezia Principe (Giurisprudenza); Marcella Daniele (Suor Orsola Benincasa); Anna Esposito (Suor Orsola Benincasa); Maria Rosaria Maddaluno (ISEF); Carolina Inda (Economia); Annarita Petrella (Lettere e Filosofia); Viviana De Rosa (Sociologia).

### Pallacanestro maschile

Il quintetto del CUS Napoli è partito davvero con il piede giusto, sconfiggendo il 19 febbraio la squadra di CUS Catania per 125 a 22. Da stabilire la data del secondo incontro: CUS Potenza - CUS Napoli. La prima classificata delle tre si scontrerà con la vincente CUS Caserta - CUS Cassino, per l'ammissione alle fasi finali a Cagliari.

### Pallavolo maschile

Anche qui due turni preliminari e poi, eventualmente, lo sbarco a Cagliari per la fase finale. Il 27 febbraio il CUS Napoli ha inflitto un secco tre a zero in trasferta al CUS Siena. Il 19 marzo si disputerà, a Napoli, la gara di ritorno. Salvo catastrofi, la formazione partenopea incontrerà poi il CUS Roma per l'ammissione alla fase finale dei campionati nazionali.

### Calcio a cinque

Il 21 marzo l'esordio in casa contro i rivali del Salerno. Da stabilire la data del secondo incontro del girone, che vedrà il CUS Napoli contrapposto al CUS Cassino. La prima classificata, al termine del minitorneo preliminare, passa direttamente alle fasi finali in Sardegna.

### • Piscina: le docce andrebbero riparate

I ragazzi e le ragazze frequentanti la piscina del palazzetto di via Campagna, sollevano un problema particolare. Le docce esterne agli spogliatoi, quelle che si utilizzano prima di entrare in acqua, sono ormai guaste da più di due mesi. Ne funziona una; le altre lasciano uscire poche e stentate gocce. Nulla di grave, naturalmente, ma i nuotatori cusini apprezzeranno un piccolo sforzo ed una riparazione attesa da tempo. Il problema delle docce interne - almeno quelle dello spogliatoio maschile - riguarda invece la temperatura dell'acqua, che non si può regolare ed è di almeno due o tre gradi più calda di quanto sarebbe opportuno. Insomma, si nuota, si prende lo shampoo, si va sotto la doccia e ci si trasforma in polli lessi. Anche in questo caso un piccolo intervento sarebbe gradito.

### • Corsi sub

Il Cus Napoli organizza in collaborazione con l'Associazione Subacquei professionisti corsi di sub. Il costo del corso è di 370 mila lire e comprende sette lezioni teoriche, 5 lezioni pratiche in piscina, 4 immersioni in mare (due in apnea e due con autorespiratore). A conclusione del corso verrà rilasciato il brevetto subacqueo livello *Open Water Scuba Diver Didattica* dell'A.C. U.C. (American Canadian Under Water Certification). Il corso si svolge il martedì e giovedì, ore 20.00-22.00 teoria; 23.00 pratica in piscina.

**LIBRERIA**  
**LIBRERIA SUD** s.a.s.

**TESTI UNIVERSITARI**  
**CLASSICI E LETTERATURA STRANIERA**  
**LIBRI NUOVI ED USATI**



# Seconda Università degli Studi di Napoli

## SOCRATES/ERASMUS - ANNO 2001/2002 BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI N° 110 BORSE DI STUDIO

È bandito un concorso, per titoli ed esame-colloquio, riservato agli studenti della Seconda Università degli Studi di Napoli per l'assegnazione di n. 110 (centodieci) borse di studio "Socrates/Erasmus" relative all'Anno Accademico 2001/02, secondo le tabelle e nel rispetto delle indicazioni fornite nella Guida del Candidato che costituiscono parte integrante del presente bando.

Ciascun aspirante dovrà indicare espressamente il programma per cui intende concorrere. L'assegnazione delle summenzionate borse è condizionata alla definitiva approvazione del Contratto Istituzionale da parte delle competenti autorità della Commissione Europea, approvazione che dovrebbe avvenire entro la fine del mese di giugno 2001.

Il programma Socrates/Erasmus è il programma d'azione dell'Unione Europea per la cooperazione transnazionale nel settore dell'istruzione. Uno dei settori di Socrates è l'Azione Erasmus, European Community Action Scheme for Mobility of University Students, che - tra le altre azioni - promuove la mobilità e lo scambio dei giovani universitari tra gli Atenei europei.

La durata di ogni borsa può variare da un minimo di tre mesi ad un massimo di dodici ed il periodo non è stabilito dallo studente ma, previo accordo con il promotore, è condizionato dalle date di inizio e fine dei corsi presso le differenti sedi universitarie di destinazione. Le borse brevi per la durata di un trimestre sono, in genere, per ricerche, per tesi di laurea e per attribuzioni di dottorato. In ogni caso il soggiorno di studi all'estero dovrà essere

compreso tra il 1° settembre 2001 ed il 30 settembre 2002. I corsi delle università si tengono nella lingua del paese ospitante.

**REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ:** Sono ammessi al concorso per il conferimento delle borse di studio "Socrates/Erasmus" gli studenti della Seconda Università degli Studi di Napoli: che siano iscritti almeno al 2° (secondo) anno di un Corso di Laurea; che abbiano superato un numero minimo di esami pari ai 3/5 del numero totale degli esami previsti, dai rispettivi Corsi di Laurea per gli anni precedenti; che siano cittadini di uno Stato Membro della Comunità Europea; che siano, preferibilmente, studenti in corso, nel caso di studenti fuori corso, si procede alla stesura di una doppia graduatoria; che non abbiano beneficiato in passato dello status di studente Erasmus, Lingua, ECTS e che non stiano usufruendo di altre borse comunitarie; che abbiano una competenza linguistica adeguata a seguire corsi nelle Università del Paese di appartenenza.

**COMMISSIONI GIUDICATRICI:** Con Decreto Rettorale saranno nominate le commissioni preposte alla valutazione delle domande di partecipazione al concorso ed alla compilazione della graduatoria finale, che dovrà prevedere un numero congruo di idonei tale da sopperire alle eventuali rinunce da parte dei vincitori. Per ciascuna Facoltà e/o Corso di Laurea sarà proposta dal Preside una Commissione formata da tre docenti di cui almeno un Responsabile Locale di programma. A decorrere dal 23.4.2001 saranno rese

note, in un unico comunicato, le graduatorie dei vincitori delle borse e degli idonei. Entro e non oltre le ore 12.00 dell'11.5.2001 gli studenti risultati vincitori dovranno comunemente sottoscrivere il contratto.

**DOCUMENTAZIONE RICHIESTA:** A ciascun aspirante di una borsa di studio Socrates/Erasmus è richiesto: la compilazione, mediante l'utilizzo di apposito modulo, di una sola domanda corredata da una foto del candidato; il modulo è in distribuzione presso l'Ufficio Affari Generali - Settore Accordi Internazionali - , sito in Caserta al Viale Beneduce 10, piano terra, nonché presso le Segreterie Studenti, le Segreterie di Presidenze delle Facoltà, presso i Coordinatori di Facoltà per il Programma Socrates/Erasmus, nonché all'indirizzo internet [www.unina2.it](http://www.unina2.it), un certificato di iscrizione in carta semplice attestante gli esami sostenuti e la relativa votazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi della Legge .15/68 e di successive modifiche ed integrazioni (nel caso allegare fotocopia del documento di riconoscimento).

**SCADENZE:** Le domande, redatte sugli appositi moduli e corredate dalle certificazioni richieste, dovranno essere consegnate improrogabilmente, a decorrere dal 19.02.2001, entro e non oltre le ore 12 del 30.3.2001 all'Ufficio Affari Generali - Settore Accordi Internazionali - sito in Viale Beneduce 10-81100 Caserta.



## PROSPETTO DEGLI SCAMBI ATTIVATI PER L'ANNO 2001/2002

### ECONOMIA

Paese	Studenti	Mesi
Francia	6	24
Svezia	4	22
Lituania	2	10
Belgio	8	30
Spagna	2	12

### SCIENZE AMBIENTALI

Paese	Studenti	Mesi
Spagna	4	24

### LETTERE

Paese	Studenti	Mesi
Svizzera	1	12
Germania	2	10
Spagna	2	12

### ARCHITETTURA

Paese	Studenti	Mesi
Germania	3	25
Belgio	5	42
Spagna	4	32
Romania	3	18
Finlandia	2	10
Francia	3	30

### SCIENZE MM.FF.NN.

Paese	Studenti	Mesi
Belgio	2	6

### GIURISPRUDENZA

Paese	Studenti	Mesi
Francia	2	20

### MEDICINA E CHIR.

Paese	Studenti	Mesi
Francia	17	131
Olanda	2	12
Germania	11	66
Spagna	10	54
Belgio	1	9
Grecia	2	12
Portogallo	6	24
U.K.	1	9

### INGEGNERIA

Paese	Studenti	Mesi
Olanda	4	18
Spagna	2	16
Germania	5	30

